

IBM Unica Campaign  
Versione 8 Release 6  
Febbraio 2013

*Guida all'installazione*

**IBM**

**Note**

Before using this information and the product it supports, read the information in "Notices" a pagina 115.

Questa edizione si applica alla versione 8, release 6, livello di modifica 0 di IBM Unica Campaign e a tutte le release ed i livelli di modifica successivi, se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

© Copyright IBM Corporation 1998, 2013.

# Indice

## Capitolo 1. Preparazione all'installazione 1

Elenco di controllo dell'installazione di base di Campaign . . . . .	1
Se si stanno aggiornando o configurando più partizioni . . . . .	2
Componenti IBM Unica e relativa ubicazione per l'installazione . . . . .	3
Prerequisiti . . . . .	3
Requisiti di sistema . . . . .	3
Requisito di conoscenza . . . . .	4
Macchine client . . . . .	4
Autorizzazioni di accesso . . . . .	4
Requisito Marketing Platform. . . . .	5
Controllo di una variabile di ambiente JAVA_HOME . . . . .	5
Integrazione di eMessage con Campaign . . . . .	6
Informazioni sulla configurazione di eMessage . . . . .	6
Aggiornamento di installazioni eMessage esistenti . . . . .	6
Requisiti per i report eMessage . . . . .	6

## Capitolo 2. Preparazione di origini dati per Campaign . . . . . 9

Passo: creare il database o lo schema per le tabelle di sistema Campaign . . . . .	9
Passo: creare le connessioni ODBC o native sulla macchina Campaign . . . . .	9
Passo: configurare il server delle applicazioni Web per il driver JDBC . . . . .	10
Passo: creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web . . . . .	11
Informazioni per le connessioni JDBC . . . . .	12
Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign . . . . .	13

## Capitolo 3. Installazione di Campaign 15

Passo: ottenere i programmi di installazione IBM Unica . . . . .	15
Informazioni sull'installazione di eMessage con Campaign . . . . .	16
Ubicazione di installazione dei componenti eMessage . . . . .	16
Funzionamento dei programmi di installazione di IBM Unica Marketing . . . . .	17
Singolo requisito della directory per i file del programma di installazione . . . . .	17
Scelta delle directory di installazione del prodotto . . . . .	18
Tipi di installazione. . . . .	18
Modalità di installazione . . . . .	19
Installazioni multiple utilizzando la modalità automatica . . . . .	19
Selezione di componenti IBM Unica Campaign . . . . .	20
Selezione dei componenti del package di report IBM Unica Campaign . . . . .	21
Informazioni richieste per l'installazione di tutti i prodotti IBM Unica Marketing . . . . .	21

Passo: eseguire il programma di installazione IBM Unica . . . . .	22
Navigazione nelle procedure guidate di installazione . . . . .	23
ID sito IBM . . . . .	23
Variabili di ambiente del database . . . . .	24
Finestra Selezione tipo di schema per package di report Campaign . . . . .	24
Creazione di un file EAR dopo l'esecuzione del programma di installazione . . . . .	25

## Capitolo 4. Configurazione di Campaign prima della distribuzione . . . 27

Passo: creare e popolare manualmente le tabelle di sistema Campaign, se necessario . . . . .	27
Creazione e popolamento manuale delle tabelle di sistema eMessage, se necessario. . . . .	28
Passo: registrare manualmente Campaign, se necessario . . . . .	29
Registrazione manuale di eMessage, se necessario . . . . .	30
Passo: impostare le variabili di origini dati nello script di avvio Campaign (solo UNIX) . . . . .	30
Variabili di ambiente della libreria e del database (UNIX) . . . . .	31

## Capitolo 5. Distribuzione dell'applicazione Web Campaign . . . 33

Modifica del timeout di sessione dell'applicazione Web (facoltativo) . . . . .	33
Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server . . . . .	33
Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server da un file WAR . . . . .	33
Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server da un file EAR. . . . .	35
Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebLogic . . . . .	36
Linee guida aggiuntive valide soltanto per WebLogic 10gR3. . . . .	37
Procedura aggiuntiva per WebLogic 11g. . . . .	37
Report su sistemi UNIX per tutte le versioni di WebLogic . . . . .	38
Avvio del server Campaign . . . . .	38
Avvio diretto del server della campagna. . . . .	38
Installazione del server Campaign come servizio Windows . . . . .	38

## Capitolo 6. Configurazione di Campaign dopo la distribuzione . . . . 41

Passo: verificare che il listener Campaign sia in esecuzione. . . . .	41
Passo: configurare l'utente di sistema Campaign . . . . .	41
Passo: aggiungere proprietà di origini dati nella pagina Configurazione . . . . .	42
Importazione di modelli di origini dati . . . . .	43

Duplicazione di un modello di origine dati . . . . .	43
Passi: impostazione delle proprietà richieste di Campaign nella pagina Configurazione . . . . .	44
Passo: impostare proprietà delle origini dati . . . . .	44
Passo: impostare proprietà aggiuntive . . . . .	44
Passo: associare tabelle utente in Campaign . . . . .	45
Passo: verificare l'installazione di Campaign . . . . .	45
Passo: eseguire configurazioni facoltative per l'integrazione con applicazioni IBM . . . . .	45
Passo: impostare le proprietà per l'integrazione con IBM Unica Marketing Operations . . . . .	45
Passo: iniziare il processo di avvio per l'integrazione con eMessage . . . . .	46

## Capitolo 7. Configurazione di più partizioni in Campaign . . . . . 49

Vantaggi delle partizioni . . . . .	49
Assegnazione di utenti di una partizione . . . . .	49
Superutente della partizione . . . . .	49
Accesso ai dati della partizione . . . . .	50
Configurazione di più partizioni . . . . .	50
Prerequisiti per la configurazione di più partizioni . . . . .	50
Preparazione di origini dati per le partizioni . . . . .	50
Creazione e popolamento delle tabelle di sistema per le partizioni . . . . .	50
Creazione di una struttura di directory per ciascuna partizione aggiuntiva . . . . .	51
Clonazione della partizione predefinita . . . . .	51
Creazione di nuove strutture di partizione . . . . .	51
Configurazione delle proprietà di origini dati per le partizioni . . . . .	52
Configurazione degli utenti di sistema . . . . .	53
Configurazione dei report IBM Cognos per più partizioni . . . . .	54
Informazioni preliminari . . . . .	54
Esecuzione del programma di utilità della partizione di reporting per creare una copia del file .zip dell'archivio dei report . . . . .	55
Creazione di una copia del modello Cognos . . . . .	55
Aggiornamento delle proprietà di report della partizione nella pagina Configurazione di IBM Unica . . . . .	56
Passi successivi per più partizioni . . . . .	56

## Capitolo 8. Configurazione di più partizioni in eMessage . . . . . 59

Procedura per la creazione di partizioni per eMessage . . . . .	59
Informazioni sulle partizioni per IBM Unica eMessage . . . . .	59
Caratteristiche importanti di partizioni per eMessage . . . . .	60
Relazione con partizioni in Campaign . . . . .	60
Requisiti per più partizioni in eMessage . . . . .	60
Requisiti per Campaign . . . . .	60
Requisiti per eMessage . . . . .	61
Passo: creare una nuova partizione per eMessage . . . . .	61
Passo: preparare le tabelle di sistema eMessage per la partizione . . . . .	62

Creazione e popolamento di tabelle eMessage nello schema di partizione . . . . .	62
Creazione e popolamento manuale delle tabelle di sistema eMessage, se necessario. . . . .	63
Configurazione dell'accesso automatico alle tabelle di sistema della partizione . . . . .	64
Specifica delle caratteristiche delle tabelle di sistema della partizione . . . . .	64
Passo: configurare l'accesso delle partizioni a IBM Unica Hosted Services . . . . .	65
Configurazione di un utente di sistema per l'accesso a IBM Unica Hosted Services . . . . .	65
Passo: abilitare eMessage in Campaign per la nuova partizione . . . . .	66
Passo: specificare l'ubicazione dell'RLU per la partizione . . . . .	66
Passo: riavviare i componenti di sistema. . . . .	66
Passo: test delle connessioni e della configurazione della partizione . . . . .	67
Configurazione dei report IBM Cognos per più partizioni . . . . .	67
Informazioni preliminari . . . . .	68
Esecuzione dello strumento della partizione di reporting per creare una copia del file .zip di archivio dei report eMessage . . . . .	68
Creazione di una copia del modello Cognos . . . . .	69
Aggiornamento della proprietà di report della partizione nella pagina Configurazione di IBM Unica . . . . .	69

## Capitolo 9. Aggiornamento di Campaign . . . . . 71

Aggiornamento dei prerequisiti per tutti i prodotti IBM Unica Marketing . . . . .	71
Ordine di aggiornamento . . . . .	72
Scenari di aggiornamento Campaign . . . . .	72
Scenari di aggiornamento di eMessage . . . . .	73
Preparazione all'aggiornamento di eMessage . . . . .	75
Pianificazione di un aggiornamento eMessage . . . . .	75
Completamento di tutti i caricamenti dell'elenco destinatari . . . . .	76
Informazioni sulle email in uscita durante gli aggiornamenti . . . . .	76
Informazioni sulle risposte email durante un aggiornamento . . . . .	76
Aggiornamento da versioni di Affinium Campaign precedenti alla 7.x . . . . .	77
Aggiornamento a IBM Unica Marketing Platform . . . . .	77
Esportazione delle impostazioni di configurazione (facoltativa) . . . . .	77
Annullamento della registrazione di Affinium Campaign . . . . .	77
Preparazione all'installazione . . . . .	77
Installazione, distribuzione e configurazione di IBM Unica Campaign . . . . .	78
Migrazione di dati in IBM Unica Campaign . . . . .	78
Aggiornamento da qualsiasi versione Campaign 7.x . . . . .	78
Aggiornamento di Campaign se Affinium Campaign eMessage 7.x è installato . . . . .	78
Esportazione delle impostazioni di configurazione (facoltativa) . . . . .	79

Backup di Campaign . . . . .	79
Annullamento della distribuzione di Campaign	79
Scaricamento di file inutilizzati dalla memoria (solo AIX) . . . . .	80
Installazione dell'aggiornamento Campaign. . .	80
Nuova distribuzione di Campaign nel server delle applicazioni Web. . . . .	80
Esame dello script di aggiornamento SQL e modifica, se necessario . . . . .	80
Impostazione delle variabili di ambiente. . . .	82
Raccolta di informazioni richieste per l'esecuzione dello strumento di aggiornamento .	83
Informazioni sul log di aggiornamento . . . .	83
Informazioni sull'aggiornamento delle partizioni	84
Esecuzione dello strumento di aggiornamento .	84
Nuovo inserimento della password utente del sistema Campaign . . . . .	85
Aggiornamento da qualsiasi versione Campaign 8.x	85
Informazioni su eMessage e aggiornamento di Campaign . . . . .	85
Esportazione delle impostazioni di configurazione (facoltativa) . . . . .	86
Backup di Campaign . . . . .	86
Arresto di RCT (Response and Contact Tracker)	86
Annullamento della distribuzione di Campaign	87
Scaricamento di file inutilizzati dalla memoria (solo AIX) . . . . .	87
Installazione dell'aggiornamento Campaign. . .	87
Nuova distribuzione di Campaign nel server delle applicazioni Web. . . . .	88
Riavvio di RCT (Response and Contact Tracker)	88
Esame dello script di aggiornamento SQL e modifica, se necessario . . . . .	88

Impostazione delle variabili di ambiente. . . .	90
Raccolta di informazioni richieste per l'esecuzione dello strumento di aggiornamento .	91
Informazioni sul log di aggiornamento . . . .	91
Informazioni sull'aggiornamento delle partizioni	92
Esecuzione dello strumento di aggiornamento .	92

## **Appendice A. Programmi di utilità IBM Unica . . . . . 93**

Informazioni sui programmi di utilità Marketing Platform . . . . .	93
Programma di utilità configTool . . . . .	95
Programma di utilità datafilteringScriptTool . .	99
Programma di utilità encryptPasswords . . . .	100
Programma di utilità partitionTool . . . . .	101
Programma di utilità populateDb. . . . .	104
Programma di utilità restoreAccess . . . . .	104
Il programma di utilità scheduler_console_client	106
Lo script RCT . . . . .	107
Lo script MKService_rct . . . . .	108

## **Appendice B. Disinstallazione dei prodotti IBM Unica . . . . . 111**

Procedura per la disinstallazione di prodotti IBM Unica . . . . .	111
--	-----

## **Contacting IBM Unica technical support . . . . . 113**

## **Notices . . . . . 115**

Trademarks . . . . .	117
----------------------	-----



---

## Capitolo 1. Preparazione all'installazione

L'installazione dei prodotti IBM® Unica è un processo a più fasi che comporta l'utilizzo di diversi elementi software e hardware non forniti da IBM Unica . Mentre la documentazione IBM Unica fornisce alcune istruzioni sulle configurazioni e le procedure specifiche richieste per l'installazione dei prodotti IBM Unica ; per i dettagli sull'utilizzo di questi sistemi non forniti da IBM Unica , consultare la documentazione di tali prodotti.

Prima di iniziare l'installazione del software IBM Unica Marketing, pianificare l'installazione, inclusi gli obiettivi di business e l'ambiente hardware e software richiesti per il relativo supporto.

---

### Elenco di controllo dell'installazione di base di Campaign

Il seguente elenco rappresenta una panoramica della procedura necessaria per eseguire un'installazione di base di Campaign. Ulteriori dettagli su tale procedura sono forniti nella restante parte della presente guida.

#### Preparazione delle origini dati

1. "Passo: creare il database o lo schema per le tabelle di sistema Campaign" a pagina 9  
Lavorare con un amministratore database per creare un database o uno schema per le tabelle di sistema Campaign.
2. "Passo: creare le connessioni ODBC o native sulla macchina Campaign" a pagina 9  
Creare connessioni ODBC o native alle tabelle clienti (utenti) e alle tabelle di sistema Campaign.
3. "Passo: configurare il server delle applicazioni Web per il driver JDBC" a pagina 10  
Aggiungere i driver del database al percorso classi del server delle applicazioni Web.
4. "Passo: creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web" a pagina 11  
Creare delle connessioni JDBC alle tabelle di sistema Campaign e Marketing Platform, utilizzando i nomi JNDI richiesti e consigliati.

#### Installazione di IBM Unica Campaign

1. "Passo: ottenere i programmi di installazione IBM Unica " a pagina 15  
Ottenere i programmi di installazione di Campaign e dei package di report.
2. Raccogliere le informazioni richieste sul server delle applicazioni Web e sul database.  
Consultare "Informazioni richieste per l'installazione di tutti i prodotti IBM Unica Marketing" a pagina 21.
3. "Passo: eseguire il programma di installazione IBM Unica " a pagina 22  
Una volta installato, distribuito ed eseguito Marketing Platform, installare Campaign.

#### Configurazione di IBM Unica Campaign prima della distribuzione

1. "Passo: creare e popolare manualmente le tabelle di sistema Campaign, se necessario" a pagina 27  
Se non si è scelto di consentire al programma di installazione Campaign di creare automaticamente le tabelle di sistema, utilizzare gli script SQL forniti per creare e popolare le suddette tabelle.
2. "Passo: registrare manualmente Campaign, se necessario" a pagina 29  
Se il programma di installazione non era in grado di registrare Campaign, utilizzare i programmi di utilità Marketing Platform per eseguire manualmente la registrazione.
3. "Passo: impostare le variabili di origini dati nello script di avvio Campaign (solo UNIX)" a pagina 30  
Se si installa UNIX ed è necessario abilitare l'accesso a tipi di database diversi da quello in cui si trovano le tabelle di sistema, aggiungere le variabili di ambiente del sistema e i percorsi libreria allo script di avvio.

### **Distribuzione di IBM Unica Campaign**

1. Seguire le istruzioni di distribuzione presenti in Capitolo 5, "Distribuzione dell'applicazione Web Campaign", a pagina 33.
2. "Avvio del server Campaign" a pagina 38  
È possibile avviare il server direttamente o (su un'installazione Windows) installarlo come servizio sul sistema operativo.

### **Configurazione di IBM Unica Campaign dopo la distribuzione**

1. "Passo: verificare che il listener Campaign sia in esecuzione" a pagina 41  
Verificare che il listener Campaign sia in esecuzione. Per poter utilizzare una qualsiasi funzione di Campaign, è necessario che il listener sia in esecuzione.
2. "Passo: configurare l'utente di sistema Campaign" a pagina 41  
Configurare un utente di sistema IBM Unica nell'area **Impostazioni > Utenti** per conservare le credenziali delle origini dati.
3. "Passo: aggiungere proprietà di origini dati nella pagina Configurazione" a pagina 42  
Per ciascun database o schema che verrà utilizzato dall'installazione di Campaign, importare i modelli adeguati ai fornitori. Quindi utilizzare tali modelli per creare una serie di proprietà di configurazione database per ciascun database o schema.
4. "Passi: impostazione delle proprietà richieste di Campaign nella pagina Configurazione" a pagina 44  
Impostare le proprietà del database e altre proprietà richieste nella pagina **Impostazioni > Configurazione**.
5. "Passo: associare tabelle utente in Campaign" a pagina 45  
Associare le tabelle clienti (utenti).
6. "Passo: verificare l'installazione di Campaign" a pagina 45  
Verificare che sia possibile creare una campagna e un diagramma di flusso.

---

## **Se si stanno aggiornando o configurando più partizioni**

Se si sta effettuando l'aggiornamento, consultare le sezioni sulla preparazione all'aggiornamento.

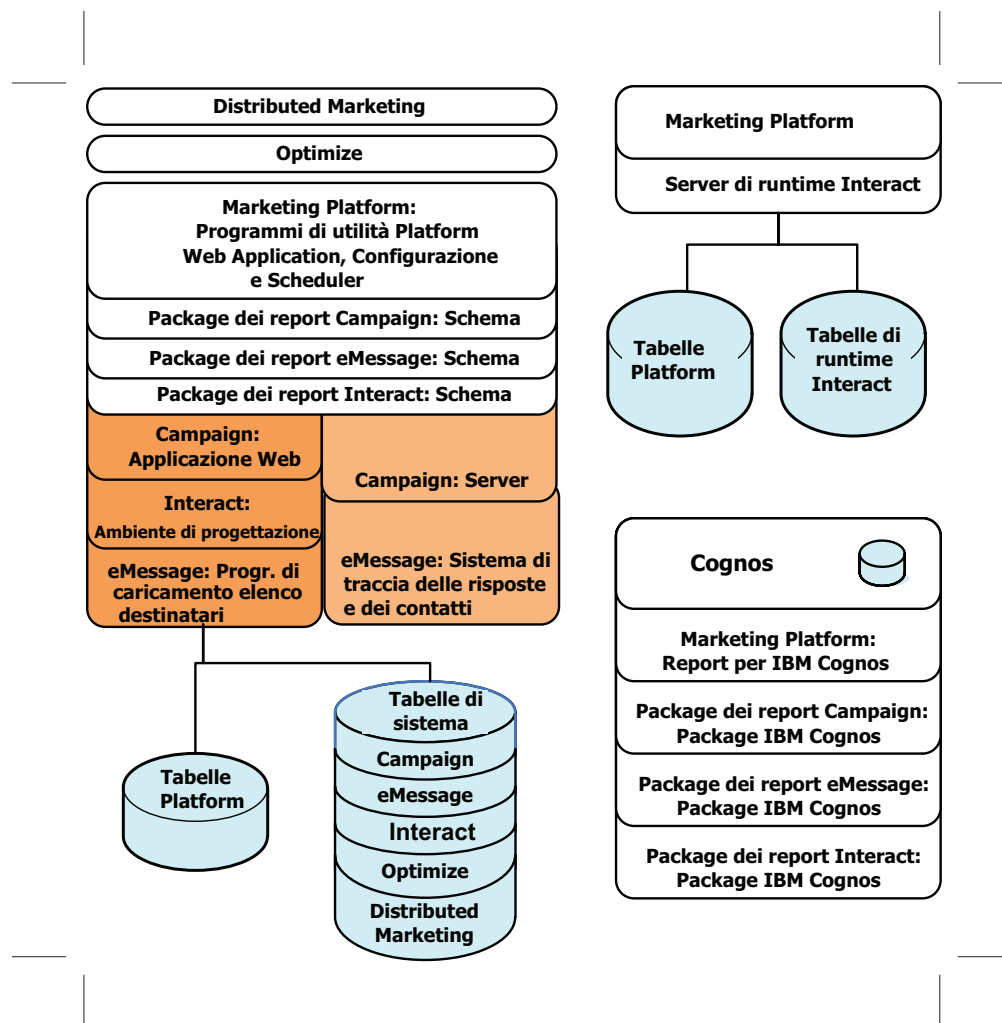
Se si intende creare più partizioni, consultare la sezione sulla configurazione di più partizioni.



## Componenti IBM Unica e relativa ubicazione per l'installazione

Il seguente diagramma fornisce una breve panoramica su dove installare le applicazioni IBM Unica .

Questa impostazione è l'installazione di base che funziona. Potrebbe essere necessaria un'installazione distribuita più complessa per soddisfare i requisiti di sicurezza e di prestazioni.



## Prerequisiti

Di seguito vengono indicati i prerequisiti per l'installazione dei prodotti IBM Unica Marketing.

### Requisiti di sistema

Per conoscere nei dettagli i requisiti di sistema, consultare la guida *IBM Unica Marketing Enterprise Products Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*.

## Requisito JVM

Applicazioni IBM Unica Marketing all'interno di una suite devono essere distribuite su una JVM (Java™ Virtual Machine) dedicata. Prodotti IBM Unica Marketing personalizzano la JVM utilizzata dal server delle applicazioni Web. È possibile che si debba creare un dominio Oracle WebLogic o WebSphere dedicato a prodotti IBM Unica Marketing, se si presentano errori relativi alla JVM.

## Requisito del dominio di rete

Prodotti IBM Unica Marketing che sono installati come Suite devono essere installati sullo stesso dominio di rete, per conformità con le limitazioni del browser progettate per limitare i rischi XSS (cross-site scripting) per la sicurezza.

## Requisito di conoscenza

Per installare i prodotti IBM Unica Marketing, è necessario possedere o lavorare con persone che abbiano una profonda conoscenza dell'ambiente in cui sono installati i prodotti. Questa conoscenza include i sistemi operativi, i database e i server delle applicazioni Web.

## Macchine client

Le macchine client devono soddisfare i seguenti requisiti di configurazione.

- Campaign utilizza un controllo ActiveX per i diagrammi di flusso e le funzioni di amministrazione. Se necessario, questo diagramma di flusso viene automaticamente scaricato. Per il browser Internet Explorer, l'impostazione di sicurezza consigliata è di tipo medio-basso per l'intranet locale. In modo particolare, per il browser client è necessario che siano abilitate le seguenti opzioni:
  - Scarica controlli ActiveX con firma elettronica
  - Esegui controlli ActiveX e Plug-in
  - Esegui script controlli ActiveX contrassegnati come sicuri
- Il browser non dovrebbe memorizzare nella cache le pagine. In Internet Explorer, selezionare **Strumenti > Opzioni Internet > Generale > Cronologia esplorazioni > Impostazioni** e scegliere l'opzione che fa cercare, al browser, una versione più recente della pagina a ogni visita.
- Se il software che blocca le finestre pubblicitarie a comparsa è installato sulla macchina client, Campaign potrebbe non funzionare correttamente. Per ottenere risultati migliori, disabilitare il software che blocca tali finestre durante l'esecuzione di Campaign.

## Autorizzazioni di accesso

Verificare che le autorizzazioni di rete consentano di eseguire le procedure presenti in questa guida e che si disponga di accessi con autorizzazioni appropriate.

Le autorizzazioni appropriate includono:

- La password di amministrazione per il server delle applicazioni Web.
- L'accesso di amministrazione per tutti i database necessari.
- L'autorizzazione di scrittura per tutti i file che si desidera modificare.
- L'autorizzazione di scrittura per tutte le directory in cui è necessario salvare un file, come ad esempio la directory di installazione e la directory di backup, in caso di aggiornamento.

- Le autorizzazioni appropriate di lettura/scrittura/accesso per l'esecuzione del programma di installazione.
- L'account del sistema operativo utilizzato per l'esecuzione del server delle applicazioni Web e dei componenti IBM Unica Marketing deve disporre dell'accesso in lettura e scrittura alla directory pertinente e alle directory secondarie.
- Su UNIX, l'account utente che installa Campaign e Marketing Platform deve essere membro dello stesso gruppo degli utenti Campaign. Questo account utente deve disporre di una directory home valida e delle autorizzazioni di scrittura per tale directory.
- Su UNIX, tutti i file del programma di installazione per i prodotti IBM Unica devono avere le autorizzazioni complete di esecuzione (ad esempio, rwxr-xr-x).

## Requisito Marketing Platform

Prima di installare qualsiasi prodotto IBM Unica Marketing, è necessario che sia stato installato Marketing Platform.

Per ogni gruppo di prodotti che opereranno insieme, è necessario installare Marketing Platform solo una volta.

Una volta eseguita l'installazione, quando si è pronti ad utilizzare Marketing Platform per impostare le proprietà di configurazione sulla pagina **Impostazioni > Configurazione**, Marketing Platform deve essere distribuito ed in esecuzione sul server delle applicazioni Web.

## Controllo di una variabile di ambiente JAVA\_HOME

Se sulla macchina dove si sta eseguendo l'installazione di un prodotto IBM Unica Marketing è definita una variabile di ambiente JAVA\_HOME, verificare che punti alla versione 1.6 di Sun JRE.

Questa variabile di ambiente non è richiesta per l'installazione di prodotti IBM Unica Marketing, ma, nel caso sia presente, deve puntare alla versione 1.6 di Sun JRE.

Se è presente una variabile di ambiente JAVA\_HOME e questa punta ad un JRE non corretto, è necessario annullare l'impostazione della variabile JAVA\_HOME prima di eseguire i programmi di installazione di IBM Unica Marketing. Lo si può fare nel seguente modo.

- Windows: in una finestra dei comandi, immettere  

```
set JAVA_HOME=, non specificare alcun valore e premere il tasto invio
```
- Sistemi tipo UNIX: nel terminale, immettere  

```
export JAVA_HOME=, non specificare alcun valore e premere il tasto invio
```

Una volta annullata l'impostazione della variabile di ambiente, i programmi di installazione di IBM Unica Marketing utilizzano il JRE che si trova nel pacchetto di tali programmi.

Sarà possibile reimpostare la variabile di ambiente al completamento dell'installazione.

---

## Integrazione di eMessage con Campaign

Quando IBM Unica Campaign è integrato con IBM Unica eMessage, è possibile utilizzare eMessage per condurre campagne di marketing per email altamente personalizzate.

eMessage fornisce accesso alle risorse ospitate da IBM in modo che sia possibile progettare, inviare e monitorare singolarmente messaggi personalizzati sulla base delle informazioni archiviate nel datamart dei clienti.

- In Campaign, utilizzare diagrammi di flusso per creare elenchi di destinatari email e selezionare dati di personalizzazione per ciascun destinatario.
- In eMessage, utilizzare risorse di progettazione, trasmissione e recapito fornite da IBM per condurre campagne di marketing per email.

## Informazioni sulla configurazione di eMessage

IBM Unica eMessage viene installato automaticamente quando si installa Campaign. Tuttavia, eMessage non viene configurato o abilitato durante il processo di installazione Campaign.

Per utilizzare eMessage dopo aver installato Campaign, è necessario acquistare una sottoscrizione email ospitata. Successivamente si configura eMessage per stabilire una connessione sicura con le risorse email ospitate gestite da IBM nell'ambito di IBM Unica Hosted Services. Si accede a tali risorse email tramite un account email ospitato creato da IBM nell'ambito della propria sottoscrizione.

Per apprendere come installare e configurare eMessage, consultare i seguenti documenti:

- Il manuale *IBM Unica Campaign - Guida all'installazione* illustra come installare o aggiornare eMessage. Inoltre, descrive come preparare i componenti eMessage "On Premises" che sono installati nell'ambiente locale.
- Il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide* illustra come connettersi alle risorse email ospitate "On Demand". Inoltre, descrive come gestire e monitorare la propria implementazione di eMessage.

## Aggiornamento di installazioni eMessage esistenti

Se già si utilizza eMessage 8.x insieme a Campaign, l'aggiornamento alla versione 8.x più recente di Campaign aggiorna automaticamente l'installazione corrente di eMessage.

Per ulteriori informazioni sull'aggiornamento di eMessage 8.x, consultare "Informazioni su eMessage e aggiornamento di Campaign" a pagina 85.

Se attualmente si utilizza Affinium Campaign eMessage 7.x, consultare "Aggiornamento di Campaign se Affinium Campaign eMessage 7.x è installato" a pagina 78.

## Requisiti per i report eMessage

IBM Unica Marketing si integra con IBM Cognos per fornire funzioni di reporting. Per visualizzare report standard sulle prestazioni di eMessage, è necessario installare la versione supportata di IBM Cognos e il pack di report associato per IBM Unica Campaign. I report standard di eMessage vengono installati nell'ambito del pack di report Campaign.

Per informazioni su come installare o aggiornare IBM Cognos, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform - Guida all'installazione*.



---

## Capitolo 2. Preparazione di origini dati per Campaign

Per preparare le origini dati per Campaign, eseguire le procedure descritte nei paragrafi seguenti.

1. "Passo: creare il database o lo schema per le tabelle di sistema Campaign"
2. "Passo: creare le connessioni ODBC o native sulla macchina Campaign"
3. "Passo: configurare il server delle applicazioni Web per il driver JDBC" a pagina 10
4. "Passo: creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web" a pagina 11

In caso di configurazione di più partizioni, consultare Capitolo 7, "Configurazione di più partizioni in Campaign", a pagina 49.

---

### Passo: creare il database o lo schema per le tabelle di sistema Campaign

1. Lavorare con un amministratore database per creare un database o uno schema in cui inserire le tabelle di sistema Campaign.  
Tenere presente che Campaign richiede anche la presenza delle tabelle clienti (utenti).
2. Fare in modo che l'amministratore del database crei un account che verrà specificato per un utente di sistema in un secondo momento del processo di installazione.  
Questo account deve avere almeno i diritti CREATE, DELETE, DROP, INSERT, SELECT e UPDATE.
3. Stampare l'"Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign" a pagina 13. Ottenere le informazioni sul database o schema e sull'account database e annotare tali dati nell'elenco di controllo. Continuare a compilare l'elenco di controllo man mano che si procede con gli altri passi riportati in questa sezione, poiché tali informazioni verranno utilizzate in un secondo momento nel processo di installazione.

---

### Passo: creare le connessioni ODBC o native sulla macchina Campaign

La macchina su cui è installato il server Campaign deve disporre di una connessione nativa o ODBC ai seguenti database.

- Il database o lo schema contenente le tabelle di sistema Campaign
- Il database o lo schema contenente le tabelle clienti (utente).

Utilizzare le seguenti linee guida per creare tali connessioni ODBC o native.

- Per database su UNIX: creare connessioni native (per database DB2 e Oracle) o connessioni ODBC (per altri database come SQL Server, Teradata, Netezza e altri). La procedura per la creazione di un'origine dati nativa varia in base al tipo di origine dati e alla versione di UNIX. Consultare la documentazione dell'origine dati e del sistema operativo per le istruzioni specifiche sull'installazione e la configurazione del driver ODBC.
- Per i database su Windows: creare una nuova connessione ODBC nella sezione **Strumenti di amministrazione > Origine dati (ODBC)** del Pannello di controllo.

Annotare il nome ODBC nell'“Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign” a pagina 13.

---

## Passo: configurare il server delle applicazioni Web per il driver JDBC

È necessario ottenere il file JAR corretto per le connessioni JDBC richieste da Campaign. È inoltre necessario aggiungere l'ubicazione del file al percorso classi del server delle applicazioni Web in cui si intende distribuire Campaign.

Se Campaign deve connettersi ai database da fornitori diversi, eseguire questa procedura per ciascun tipo di database. Consultare “Passo: creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web” a pagina 11 per determinare le connessioni JDBC richieste da Campaign.

1. Ottenere l'ultimo driver JDBC tipo 4 del fornitore, supportato per l'uso con prodotti IBM Unica .
  - Se il driver non esiste sulla macchina in cui verrà distribuita l'applicazione Web Campaign, ottenerlo e copiarlo sulla macchina. È possibile copiarlo in qualsiasi ubicazione sulla macchina. Per evitare possibili problemi di percorso, decomprimere il driver in un percorso che non includa spazi.
  - Se si ottiene il driver da una macchina in cui è installato il client dell'origine dati, verificare che la versione sia l'ultima supportata per l'uso con prodotti IBM Unica .

Le seguente tabella elenca i file driver per i tipi di database supportati per le tabelle di sistema IBM Unica Marketing.

**Nota:** per un elenco dei requisiti di terze parti, vedere *IBM Unica Campaign Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*. Questo file è inserito nella sezione Documentazione sul sito Web del supporto tecnico dei prodotti IBM Unica : [http://www-947.ibm.com/support/entry/portal/open\\_service\\_request](http://www-947.ibm.com/support/entry/portal/open_service_request). È disponibile anche selezionando **Guida > Documentazione prodotto** da IBM Unica Marketing.

Tipo di database	File driver JDBC
Oracle 11gR1, Oracle 11gR2	ojdbc14.jar (per JVM 1.4) ojdbc5.jar (per JVM 1.5) ojdbc6.jar (per JVM 1.6)
DB2	db2jcc.jar db2jcc_license_cu.jar (non presente in v9.5 e versioni successive)
SQL Server 2008 R2	sqljdbc.jar (per JVM 1.4 o 1.5) sqljdbc4.jar versione 2 o 3 (per JVM 1.6)

2. Includere il percorso completo al driver, incluso il nome file, nel percorso classi dei server delle applicazioni Web in cui si intende distribuire l'applicazione Web Campaign.
  - Per tutte le versioni supportate di WebLogic, impostare il percorso classi nello script `setDomainEnv` nella directory `WebLogic_domain_directory/bin` in cui sono configurate le variabili di ambiente.

La voce del driver deve essere la prima voce nell'elenco CLASSPATH di valori, prima di qualsiasi valore esistente, per assicurarsi che il server delle applicazioni Web utilizzi il driver corretto. Ad esempio:



## UNIX

```
CLASSPATH="/home/oracle/product/<version>/jdbc/lib/ojdbc14.jar:  
${PRE_CLASSPATH}${CLASSPATHSEP}${WEBLOGIC_CLASSPATH}  
${CLASSPATHSEP}${POST_CLASSPATH}${CLASSPATHSEP}${WLP_POST_CLASSPATH}"  
export CLASSPATH
```

## Windows

```
set CLASSPATH=c:\oracle\jdbc\lib\ojdbc14.jar;%PRE_CLASSPATH%;  
%WEBLOGIC_CLASSPATH%;%POST_CLASSPATH%;%WLP_POST_CLASSPATH%
```

- Per tutte le versioni supportate di WebSphere, impostare il percorso classi nella console di amministrazione durante l'impostazione dei provider JDBC per i prodotti IBM Unica Marketing.
  - Per DB2 9.5, specificare soltanto l'ubicazione completa di db2jcc.jar.
  - Per DB2 9.7, specificare soltanto l'ubicazione completa di db2jcc.jar.
  - Per Oracle 11gR1 e 11gR2, specificare l'ubicazione completa del file ojdbc65.jar della versione jre 1.6.
- 3. Riavviare il server delle applicazioni Web in modo che le modifiche diventino effettive.

Durante l'avvio, monitorare il log della console per confermare che il percorso classi contenga il percorso al driver del database.

---

## Passo: creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web

L'applicazione Web Campaign deve poter comunicare con i database richiesti tramite connessioni JDBC. Creare tali connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web in cui si intende distribuire Campaign.

Utilizzare il seguente elenco per stabilire quali connessioni JDBC è necessario creare per l'applicazione Web Campaign. L'elenco include i nomi JNDI richiesti e suggeriti.

1. Una connessione al database contenente le tabelle di sistema Campaign:
  - In presenza di una partizione, il nome JNDI suggerito è campaignPartition1DS.
  - In presenza di più partizioni, si consiglia di utilizzare campaignPartition1DS per la prima connessione, campaignPartition2DS per la seconda e così via.

**Nota:** Questa procedura viene fornita soltanto come esempio. È possibile specificare qualsiasi nome JNDI per connessioni delle tabelle di sistema Campaign.

2. Una connessione al database contenente le tabelle di sistema Marketing Platform. Utilizzare UnicaPlatformDS come nome JNDI.

**Importante:** UnicaPlatformDS è il nome JNDI richiesto.

Se si distribuisce Campaign nella stessa JVM della distribuzione Marketing Platform, tale connessione è stata probabilmente già configurata.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web, consultare la documentazione WebLogic o WebSphere.

**Nota:** Se si utilizza WebLogic per configurare un'origine dati su un database Oracle o DB2, è inoltre necessario specificare il nome utente del database nel formato user=<DBUser> nella sezione Proprietà della scheda Pool di connessioni. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione WebLogic.

Annotare tutti i nomi JNDI nell'“Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign” a pagina 13.

## Informazioni per le connessioni JDBC

Quando si crea una connessione JDBC, è possibile utilizzare questa sezione per determinare alcuni dei valori da immettere. Se non si utilizza l'impostazione della porta predefinita per il database, modificarla nel valore corretto.

Queste informazioni non riflettono esattamente tutte le informazioni richieste dai server delle applicazioni Web. Quando questa sezione non fornisce istruzioni esplicite, è possibile accettare i valori predefiniti. In caso di assistenza più dettagliata, consultare la documentazione del server delle applicazioni.

### WebLogic

Utilizzare questi valori de il server delle applicazioni è WebLogic.

#### SQLServer

- Driver: driver Microsoft MS SQL Server (tipo 4) versioni: 2008, 2008R2
- Porta predefinita: 1433
- Classe del driver: com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerDriver
- URL del driver: jdbc:sqlserver://  
<your\_db\_host>:<your\_db\_port>;databaseName=<your\_db\_name>
- Proprietà: aggiungere user=<your\_db\_user\_name>

#### Oracle 11 e 11g

- Driver: altro
- Porta predefinita: 1521
- Classe del driver: oracle.jdbc.OracleDriver
- URL del driver:  
jdbc:oracle:thin:@<your\_db\_host>:<your\_db\_port>:<your\_db\_service\_name>
- Proprietà: aggiungere user=<your\_db\_user\_name>

#### DB2

- Driver: altro
- Porta predefinita: 50000
- Classe del driver: com.ibm.db2.jcc.DB2Driver
- URL del driver: jdbc:db2://<your\_db\_host>:<your\_db\_port>/<your\_db\_name>
- Proprietà: aggiungere user=<your\_db\_user\_name>

### WebSphere

Utilizzare questi valori de il server delle applicazioni è WebSphere.

#### SQLServer

- Driver: N/D
- Porta predefinita: 1433
- Classe del driver:  
com.microsoft.sqlserver.jdbc.SQLServerConnectionPoolDataSource
- URL del driver: N/D

Nel campo **Tipo di database**, selezionare **Definito dall'utente**.

Una volta creato il provider JDBC e l'origine dati, andare alle proprietà personalizzate per l'origine dati e aggiungere e modificare le proprietà nel seguente modo.

- `serverName=<your_SQL_server_name>`
- `portNumber =<SQL_Server_Port_Number>`
- `databaseName=<your_database_name>`
- `enable2Phase = false`

#### **Oracle 11 e 11g**

- Driver: driver Oracle JDBC
- Porta predefinita: 1521
- Classe del driver: `oracle.jdbc.OracleDriver`
- URL del driver:  
`jdbc:oracle:thin:@<your_db_host>:<your_db_port>:<your_db_service_name>`

#### **DB2**

- Driver: DB2 Universal JDBC Driver Provider
- Porta predefinita: 50000
- Classe del driver: `com.ibm.db2.jcc.DB2Driver`
- URL del driver: `jdbc:db2://<your_db_host>:<your_db_port>/<your_db_name>`

---

## **Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign**

Registrare le informazioni sul database consente le tabelle di sistema Campaign.

<b>Campo</b>	<b>Note</b>
Tipo di database	
Nome database	
Nome utente dell'account database	
Password dell'account database	
Nome JNDI	
Nome ODBC	

Solo se si sta eseguendo l'installazione su UNIX, ottenere le seguenti informazioni aggiuntive. Tali dati verranno utilizzati al momento della modifica del file `setenv.sh` durante il processo di installazione e configurazione.

<b>Informazioni database</b>	<b>Note</b>
Se il tipo di database è uno dei seguenti, annotare la directory di installazione del database: <ul style="list-style-type: none"><li>• DB2</li><li>• Oracle</li></ul>	

Informazioni database	Note
<p>Se il tipo di database è uno dei seguenti, annotare il percorso del file ODBC.ini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Netezza</li> <li>• Teradata</li> </ul>	
<p>Per tutti i tipi di database quando Campaign è installato su sistemi operativi Solaris, Linux o AIX, annotare il percorso della directory lib nell'installazione del database.</p>	

---

## Capitolo 3. Installazione di Campaign

L'installazione di IBM Unica Campaign implica l'acquisizione della corretta serie di file del programma di installazione per il sistema operativo, la relativa collocazione nelle ubicazioni corrette con accesso al sistema in cui si desidera installare il prodotto e la garanzia che tutti i prerequisiti vengano soddisfatti prima di continuare.

Tenere presente che è necessario disporre dei file di installazione o di un'istanza installata di IBM Unica Marketing Platform prima di continuare l'installazione Campaign. Per dettagli, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform - Guida all'installazione*.

---

### Passo: ottenere i programmi di installazione IBM Unica

Ottenere il DVD o scaricare il software da IBM.

Se necessario, fare riferimento alla documentazione fornita al momento dell'acquisto o contattare il proprio rappresentante IBM Unica per l'ubicazione di download per i file di installazione.

**Importante:** Collocare tutti i file di installazione nella stessa directory. Questo è un requisito di installazione.

- Il programma di installazione IBM Unica .
- Il programma di installazione Campaign.

Se si intende utilizzare la caratteristica del reporting IBM Unica , consultare *Marketing Platform - Guida all'installazione* per le istruzioni su come installarla.

**Nota:** Se si intende utilizzare IBM Unica eMessage con Campaign per il marketing email, è necessario installare la funzione di reporting IBM Unica al fine di poter visualizzare report standard sulle prestazioni di eMessage. I report eMessage sono contenuti nei pack di report Campaign.

### Impostazione delle autorizzazioni sui sistemi di tipo UNIX

Su sistemi operativi di tipo UNIX, assicurarsi che i file di installazione abbiano le autorizzazioni complete di esecuzione (rwxr-xr-x).

### Scelta del corretto file del programma di installazione

I file di installazione vengono denominati in base alla versione del prodotto e del sistema operativo con cui devono essere utilizzati, ad eccezione dei file UNIX che devono essere eseguiti in modalità console e non specifici del sistema operativo. Per UNIX, vengono utilizzati diversi file a seconda che la modalità di installazione sia X-windows o console.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi di programmi di installazione da scegliere in base all'ambiente di installazione.

**Windows** - Modalità GUI e console - *Product\_N.N.N.N\_win64.exe* è la versione N.N.N.N ed è destinato all'installazione sul sistema operativo Windows a 64 bit.

UNIX - Modalità X-windows - *Product\_N.N.N.N\_solaris64.bin* è la versione N.N.N.N ed è destinato all'installazione sul sistema operativo Solaris a 64 bit.

UNIX - Modalità console - *Product\_N.N.N.N.sh* è la versione N.N.N.N ed è concepito per l'installazione su tutti i sistemi operativi UNIX.

---

## Informazioni sull'installazione di eMessage con Campaign

Quando si installa IBM Unica Campaign, il programma di installazione include automaticamente i file richiesti per supportare IBM Unica eMessage:

- eMessage viene creata come sottodirectory nella struttura di directory di Campaign.
- Le proprietà di configurazione eMessage sono elencate in IBM Unica Marketing Platform, ma non sono attive.
- Le tabelle di database specifiche di eMessage vengono create nello schema Campaign, ma contengono solo i dati iniziali.
- I menu e altre funzioni specifiche di eMessage non vengono visualizzati fino a quando non si abilita e si configura eMessage.

Per informazioni sui componenti di eMessage installati, vedere "Ubicazione di installazione dei componenti eMessage".

Prima di poter inviare email di marketing personalizzate, è necessario richiedere un account email ospitato da IBM.

Quando si richiede un account email, IBM inizia un processo di consultazione per consentire all'utente di acquisire familiarità con eMessage, di connettersi con le risorse email ospitate e stabilire la propria reputazione come marketer email legittimo tra i principali ISP (Internet Service Provider). Tale reputazione è essenziale per poter recapitare con successo i messaggi di marketing a clienti reali e potenziali.

Per ulteriori informazioni su come abilitare e configurare eMessage e preparare il proprio account email ospitato, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

## Ubicazione di installazione dei componenti eMessage

eMessage richiede componenti specializzati denominati RLU (Recipient List Uploader) e RCT (Response and Contact Tracker).

RLU è un componente plugin eMessage che opera con Campaign per caricare indirizzi, dati di personalizzazione e metadati associati ad un elenco di destinatari email in IBM Unica Hosted Services.

RCT eMessage richiama dati di notifica consegna email e tracciamento link da IBM Unica Hosted Services e li memorizza nelle tabelle di sistema eMessage che si trovano nello schema Campaign.

Tali componenti operano soltanto quando si abilita e si configura IBM Unica eMessage. Per ulteriori informazioni sull'abilitazione di eMessage e sull'utilizzo di RLU e RCT, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

## Ubicazioni di installazione predefinite dei componenti

Il programma di installazione di IBM Unica colloca l'RLU (Recipient List Uploader) sulla macchina su cui è installata l'applicazione J2EE di Campaign. L'ubicazione dell'RLU viene registrata nella proprietà di configurazione Campaign > partitions > partition1 > eMessage > eMessagePluginJarFile.

Il programma di installazione colloca l'RCT (Response and Contact Tracker/Indicizzatore di risposte e di contatti) sulla macchina su cui è installato il server Campaign.

Se i componenti J2EE e server si trovano su macchine diverse, eseguire il programma di installazione su ciascuna macchina per installare l'RLU con l'applicazione J2EE e l'RCT con il server Campaign.

## Componenti eMessage in più partizioni

Esiste un solo RLU per l'intera installazione eMessage. Il programma di installazione popola la proprietà di configurazione eMessagePluginJarFile soltanto per partition1, ovvero la partizione predefinita. Se si utilizzano più partizioni nell'installazione eMessage, è necessario configurare manualmente l'ubicazione di RLU per tutte le altre partizioni. L'ubicazione specificata nella proprietà eMessagePluginJarFile è la stessa per tutte le partizioni. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento "Passo: specificare l'ubicazione dell'RLU per la partizione" a pagina 66.

Esiste un solo RCT per l'intera installazione eMessage ma non è necessario che eMessage specifichi la relativa ubicazione in una proprietà di configurazione. Le risposte ricevute da RCT specificano automaticamente la partizione locale adeguata per l'attribuzione corretta delle risposte.

---

## Funzionamento dei programmi di installazione di IBM Unica Marketing

È necessario leggere questa sezione se non si conoscono le funzioni di base del programma di installazione di IBM Unica Marketing.

### Singolo requisito della directory per i file del programma di installazione

Quando si installano i prodotti enterprise IBM Unica, si utilizza una combinazione di programmi di installazione.

- Un programma di installazione master, con Unica\_Installer nel nome file
- I programmi di installazione specifici del prodotto, i quali hanno tutti il nome del prodotto come parte del nome file

Per installare i prodotti IBM Unica Marketing, è necessario inserire il programma di installazione master e i programmi di installazione del prodotto nella stessa directory. Quando si esegue il programma di installazione master, questo rileva i file di installazione dei prodotti presenti nella directory. Quindi, è possibile selezionare i prodotti che si desidera installare.

Quando più versioni di un programma di installazione del prodotto sono presenti nella directory con il programma di installazione master, quest'ultimo mostra sempre l'ultima versione del prodotto sulla schermata dei prodotti IBM Unica nella procedura guidata di installazione.

## Installazione delle patch

È possibile che si intenda installare una patch subito dopo l'esecuzione di una nuova installazione di un prodotto IBM Unica. In tal caso, inserire il programma di installazione della patch nella directory con la versione di base e il programma di installazione master. Quando si esegue il programma di installazione, è possibile selezionare sia la versione di base sia la patch. Il programma di installazione li installa quindi nell'ordine corretto.

## Scelta delle directory di installazione del prodotto

È possibile effettuare l'installazione su qualsiasi directory su qualsiasi sistema accessibile tramite rete. È possibile specificare una directory di installazione immettendo un percorso oppure cercandola e selezionandola.

È possibile specificare un percorso per quanto riguarda la directory da cui si sta eseguendo il programma di installazione immettendo un punto prima del percorso.

Se la directory specificata non esiste, il programma di installazione la crea, presupponendo che l'utente che sta eseguendo l'installazione disponga delle autorizzazioni appropriate.

La directory predefinita di livello principale per le installazioni di IBM Unica è denominata IBM/Unica. I programmi di installazione del prodotto vengono quindi installati nelle directory secondarie nella directory Unica.

## Tipi di installazione

Il programma di installazione di IBM Unica Marketing esegue i seguenti tipi di installazione.

- **Nuova installazione:** quando si esegue il programma di installazione e si seleziona una directory in cui non è mai stato installato un prodotto IBM Unica Marketing, il programma di installazione esegue automaticamente una nuova installazione.
- **Installazione degli aggiornamenti:** quando si esegue il programma di installazione e si seleziona una directory in cui è installata una versione *precedente* di un prodotto IBM Unica Marketing, il programma di installazione esegue automaticamente un'installazione degli aggiornamenti. Per i prodotti i cui programmi di installazione aggiornano automaticamente il database, l'installazione dell'aggiornamento aggiunge nuove tabelle ma non sovrascrive i dati nelle tabelle esistenti.

Per i prodotti i cui programmi di installazione aggiornano automaticamente il database, durante un aggiornamento possono verificarsi degli errori in quanto il programma di installazione non crea tabelle nel database se esistono. È possibile ignorare questi errori. Per i dettagli, consultare il capitolo sull'aggiornamento.

- **Reinstallazione:** quando si esegue il programma di installazione e si seleziona una directory in cui è installata *la stessa* versione di un prodotto IBM Unica Marketing, il programma di installazione sovrascrive l'installazione esistente. Per conservare i dati esistenti, eseguire il backup delle directory di installazione e dei database delle tabelle di sistema prima di eseguire nuovamente l'installazione.

Di solito, la reinstallazione non è consigliata.



## Modalità di installazione

Il programma di installazione IBM Unica Marketing può essere eseguito nelle seguenti modalità.

- Modalità console (riga di comando)

Nella modalità console, le opzioni vengono presentate in elenchi numerati. Fornire un numero per selezionare l'opzione desiderata. Se si preme Invio senza aver immesso un numero, il programma di installazione utilizza l'opzione predefinita. L'opzione predefinita è indicata da uno dei seguenti simboli.

--> Per selezionare un'opzione quando viene visualizzato questo simbolo, digitare il numero dell'opzione desiderata, quindi premere Invio.

[X] Questo simbolo indica che è possibile scegliere una, diverse o tutte le opzioni contenute nell'elenco. Se si digita il numero di un'opzione accanto alla quale è presente il simbolo [X] e poi si preme Invio, tale opzione viene deselezionata. Se si immette il numero di un'opzione al momento non selezionata (con accanto [ ]), tale opzione viene selezionata quando si preme Invio.

Per deselezionare o selezionare più di una opzione, immettere un elenco di numeri separato da virgole.

- Modalità GUI Windows o X-windows UNIX
- Modalità automatica o non presidiata che consente di non avere alcuna interazione dell'utente

La modalità automatica può essere utilizzata per installare più volte un prodotto IBM Unica Marketing. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento "Installazioni multiple utilizzando la modalità automatica".

## Installazioni multiple utilizzando la modalità automatica

Se è necessario installare più volte i prodotti IBM Unica Marketing, è possibile eseguire il programma di installazione di IBM Unica in modalità automatica, la quale non richiede alcun input da parte dell'utente.

### Informazioni sui file di risposta

La modalità automatica (anche nota come modalità non presidiata) richiede che un file o una serie di file forniscano le informazioni immesse da un utente ai prompt delle informazioni quando si utilizzano le modalità console o GUI. Questi file sono noti come file di risposta.

È possibile utilizzare entrambe le opzioni per creare i file di risposta.

- È possibile utilizzare i file di risposta di esempio come modello per creare direttamente propri file di risposta. I file di esempio sono inclusi nei programmi di installazione dei prodotti in un archivio compresso denominato `ResponseFiles`. I file di risposta sono denominati nel modo seguente:
  - Programma di installazione di IBM Unica - `installer.properties`
  - Programma di installazione di un prodotto - `installer_` seguito dalle iniziali per il nome del prodotto. Ad esempio, il programma di installazione di Campaign ha un file di risposta chiamato `installer_uc.properties`.
  - Programma di installazione dei pacchetti di report di un prodotto - `installer_` seguito dalle iniziali per il nome del prodotto più `rp`. Ad esempio, il programma di installazione del pacchetto di report di Campaign ha un file di risposta chiamato `installer_urpc.properties`.

Modificare i file di esempio e inserirli nella stessa directory in cui si trovano i programmi di installazione.

- Prima di configurare un'esecuzione non presidiata, è possibile eseguire il programma di installazione in modalità GUI per Windows o in modalità X-windows per UNIX oppure ancora in modalità Console e scegliere di creare i file di risposta.

Il programma di installazione master di IBM Unica crea un file e anche ciascun prodotto IBM Unica che si installa crea uno o più file.

I file di risposta hanno estensioni `.properties`, ad esempio, `installer_product.properties` e il file relativo allo stesso programma di installazione IBM Unica, che si chiama `installer.properties`. Il programma di installazione crea questi file nella directory indicata.

**Importante:** per motivi di sicurezza, il programma di installazione non registra le password database nei file di risposta. Quando si creano file di risposta per la modalità automatica, è necessario modificare ciascun file di risposta per immettere le password dei database. Aprire ogni file di risposta e cercare `PASSWORD` per individuare dove è necessario effettuare queste modifiche.

## Dove il programma di installazione cerca i file di risposta

Quando il programma di installazione viene eseguito in modalità automatica, cerca il file di risposta nel seguente modo.

- Innanzitutto, il programma di installazione effettua la ricerca nella directory di installazione.
- In seguito, effettua la ricerca nella directory home dell'utente che esegue l'installazione.

Tutti i file di risposta devono trovarsi nella stessa directory. È possibile modificare il percorso in cui sono già presenti i file di risposta aggiungendo gli argomenti alla riga di comando. Ad esempio:

```
-DUNICA_REPLAY_READ_DIR="myDirPath" -f myDirPath/installer.properties
```

## Effetto della modalità automatica quando si effettua la disinstallazione

Quando si disinstalla un prodotto che è stato installato utilizzando la modalità automatica, la disinstallazione viene eseguita in modalità automatica (senza la visualizzazione di alcuna finestra per l'interazione utente).

## Modalità automatica e aggiornamenti

Quando si effettua l'aggiornamento, se un file di risposta è stato precedentemente creato e l'esecuzione è avvenuta in modalità automatica, il programma di installazione utilizza la directory di installazione precedentemente impostata. Se si desidera eseguire l'aggiornamento utilizzando la modalità automatica quando non esiste alcun file di risposta, creare un file di risposta eseguendo il programma di installazione manualmente per la prima installazione e accertarsi di selezionare nella procedura guidata di installazione la directory di installazione corrente.

## Selezione di componenti IBM Unica Campaign

È possibile installare l'applicazione Web e il server Campaign sulla stessa macchina o su macchine differenti.

La seguente tabella descrive i componenti che è possibile selezionare quando si installa Campaign.

Componente	Descrizione
Server Campaign	I componenti e gli script di avvio Campaign che supportano la progettazione e l'esecuzione di diagrammi di flusso Campaign. I componenti primari sono il listener (unica_aclsnr.exe), che deve essere sempre in esecuzione, e il server (unica_acsvr.exe). Il listener genera un processo unica_acsvr.exe distinto per ciascun accesso e ciascun diagramma di flusso attivo. Ad esempio, se un utente esegue l'accesso, quindi apre un diagramma di flusso, il listener genera due istanze di unica_acsvr.exe
Applicazione J2EE	L'applicazione Web che fornisce l'interfaccia utente Campaign.
Toolkit dello sviluppatore	Le classi di convalida utilizzate per implementare la convalida personalizzata.
File DDL della tabella di sistema Campaign	Script SQL utilizzati per creare e popolare le tabelle di sistema Campaign.
Strumenti di aggiornamento	Strumenti per il completamento degli aggiornamenti.

## Selezione dei componenti del package di report IBM Unica Campaign

Il package di report per Campaign contiene due componenti di installazione:

- Installare gli schemi del reporting sul sistema Marketing Platform.
- Installare il package IBM Cognos sul sistema IBM Cognos.

La seguente tabella descrive i componenti che è possibile selezionare quando si installa il package dei report per Campaign.

Componente	Descrizione
Schemi del reporting (da installare sul sistema IBM Unica )	I modelli di schemi del reporting Campaign consentono di rendere le informazioni su prestazioni, campagna, offerta e cella disponibili per il reporting.
Package IBM Cognos per IBM Unica Campaign (da installare sul sistema IBM Cognos)	Il package IBM Cognos include un modello di metadati di reporting per le tabelle di sistema Campaign e una serie di report di esempio che è possibile utilizzare per tenere traccia di campagne, offerte e celle.

---

## Informazioni richieste per l'installazione di tutti i prodotti IBM Unica Marketing

Raccogliere le informazioni richieste come descritto in questa sezione.

## Informazioni su Marketing Platform

Le procedure guidate di installazione per ogni prodotto IBM Unica Marketing devono essere in grado di comunicare con il database delle tabelle di sistema Marketing Platform al fine di registrare il prodotto.

Ogni volta che viene eseguito il programma di installazione, è necessario immettere le seguenti informazioni sulla connessione al database per il database delle tabelle di sistema Marketing Platform.

- Tipo di database.
- Nome host del database.
- Porta database.
- ID schema o nome database.
- Nome utente e password per l'account database.

Queste informazioni sono state ottenute al momento della creazione del database o dello schema.

## Informazioni sul componente Web

Per tutti i prodotti IBM Unica Marketing che hanno un componente Web distribuito su un server delle applicazioni Web, è necessario ottenere quanto segue.

- Il nome dei sistemi su cui sono installati i server delle applicazioni Web. È possibile che ve ne siano uno o diversi, a seconda dell'ambiente IBM Unica Marketing che si sta impostando.
- La porta su cui è in ascolto il server delle applicazioni. Se si intende implementare l'SSL, ottenere la porta SSL.
- Il dominio di rete per il sistema di distribuzione. Ad esempio, mycompany.com.

---

## Passo: eseguire il programma di installazione IBM Unica

Prima di eseguire il programma di installazione IBM Unica , verificare di aver soddisfatto i seguenti requisiti.

- Sono stati scaricati il programma di installazione IBM Unica e i programmi di installazione per i prodotti che si intende installare. Sia IBM Unica sia i programmi di installazione del prodotto devono essere nella stessa directory.
- Le informazioni raccolte sono disponibili, come descritto in "Informazioni richieste per l'installazione di tutti i prodotti IBM Unica Marketing" a pagina 21.

Se si tratta di una nuova esecuzione del programma di installazione in un sistema dove sono installati altri prodotti IBM Unica , non reinstallare questi altri prodotti.

Per i dettagli sul programma di installazione o per assistenza nell'immissione delle informazioni nella procedura guidata, consultare gli altri argomenti presenti in questa sezione.

Eseguire il programma di installazione IBM Unica come di seguito descritto e attenersi alle istruzioni presenti nella procedura guidata.

- Modalità di sistema GUI o X Window  
Eseguire il file Unica\_Installer. Su UNIX, utilizzare il file .bin.
- Modalità console

Aprire un prompt dei comandi e dalla directory in cui è stato scaricato il software IBM Unica , eseguire il file eseguibile Unica\_Installer nel seguente modo.

Su Windows, eseguire il file eseguibile Unica\_installer con -i console. Ad esempio: *Unica\_Installer\_N.N.N.N\_OS -i console*

Su UNIX, eseguire il file Unica\_installer.sh senza alcun passaggio.

**Nota:** su Solaris, è necessario eseguire il programma di installazione da una shell Bash.

- Modalità non presidiata

Aprire un prompt dei comandi e dalla directory nella quale è stato scaricato il software IBM, eseguire il file eseguibile Unica\_Installer con -i silent. Su UNIX, utilizzare il file .bin. Ad esempio, per specificare un file di risposta che si trova nella stessa directory del programma di installazione:

```
Unica_Installer_N.N.N.N_OS -i silent
```

Per specificare un file di risposta ubicato in una directory differente, utilizzare -f *percorso file/nome file*. Utilizzare un percorso completo. Ad esempio:

```
Unica_Installer_N.N.N.N_OS -i silent -f percorso file/nome file
```

Per ulteriori informazioni sulla modalità non presidiata, consultare "Installazioni multiple utilizzando la modalità automatica" a pagina 19.

## Navigazione nelle procedure guidate di installazione

Quando il programma di installazione viene eseguito in modalità GUI, navigare utilizzando i pulsanti **Avanti**, **Precedente**, **Annulla** e **Fine**.

Quando il programma di installazione viene eseguito in modalità console, navigare immettendo i numeri che corrispondono ai pulsanti nella modalità GUI, come descritto nel testo della guida su ogni schermata della procedura guidata. In modalità console, è disponibile un ulteriore comando di rivisualizzazione.

In modalità console, viene visualizzato un numero o una lettera tra parentesi quadre alla fine della riga di prompt; si tratta del comando predefinito immesso se si preme **Invio** senza immettere nulla. È possibile immettere **back** per andare a una schermata precedente oppure **quit** per annullare l'installazione.

## ID sito IBM

Il programma di installazione potrebbe richiedere di immettere l'ID del sito IBM. È possibile trovare l'ID del sito IBM nella lettera di benvenuto a IBM e al supporto tecnico, nella lettera della prova di titolarità o nelle altre comunicazioni inviate al momento dell'acquisto del software.

IBM potrebbe utilizzare i dati forniti dal software per ottenere informazioni più dettagliate su come i clienti utilizzano i prodotti e per migliorare il supporto clienti. I dati raccolti non includono le informazioni che individuano gli utenti.

Se non si desidera che tali informazioni vengano raccolte, una volta installato Marketing Platform, accedere a Marketing Platform come utente con i privilegi di amministratore. Navigare alla pagina **Settings > Configuration** e impostare la proprietà **Disable Page Tagging**, nella categoria **Platform**, su **True**.

## Variabili di ambiente del database

Durante l'installazione è possibile che il programma di installazione richieda di identificare il tipo di database in uso. Ciò consente di impostare automaticamente alcune delle variabili di ambiente specifiche dell'installazione database nel file setenv dell'applicazione Web. Per database supportati, ciò consente al programma di installazione di configurare automaticamente i valori per evitare di doverli impostare manualmente al termine dell'installazione.

Quando viene visualizzata la schermata Tipo di database, selezionare il tipo di database in uso.

Solo per installazioni UNIX, immettere le seguenti informazioni come indicato. Per tipi di database non elencati nella schermata del programma di installazione, è possibile configurare manualmente il file setenv come descritto in "Passo: impostare le variabili di origini dati nello script di avvio Campaign (solo UNIX)" a pagina 30 al termine dell'installazione.

## Variabili di ambiente del database

Database	Valori da immettere
IBM DB2	<ul style="list-style-type: none"><li>Directory di installazione DB2 Ad esempio, /usr/lpp/db2_06_01 o C:\Program Files\IBM\SQLLIB. Questo è il valore che è possibile impostare altrove come variabile di ambiente DB2DIR.</li><li>Percorso dell'istanza DB2 Ad esempio, /home/db2inst1 o C:\db2inst1.</li></ul>
Microsoft SQL Server	Nessuna impostazione aggiuntiva necessaria.
Oracle	<ul style="list-style-type: none"><li>Directory di installazione Oracle Ad esempio, /opt/oracle o C:\oracle. Questo è il valore che è possibile impostare altrove come variabile di ambiente ORACLE_BASE.</li><li>Directory principale di Oracle Ad esempio, /home/oracle/product/11.1.0/db_1 o C:\oracle\ora11.1. Questo è il valore che è possibile impostare altrove come variabile di ambiente ORACLE_HOME.</li></ul>

## Finestra Selezione tipo di schema per package di report Campaign

Questa finestra viene visualizzata quando si installano i modelli di schema per Campaign poiché Campaign dispone di attributi personalizzati preconfezionati.

Opzione	Descrizione
Personalizzato	Per installare schemi di reporting che includano gli attributi personalizzati, selezionare <b>Personalizzato</b> . I report di esempio per Campaign sono configurati per utilizzare attributi personalizzati. Di conseguenza, per il corretto funzionamento dei report di esempio, è necessario selezionare questa opzione.
Base	Per installare schemi di reporting che non includano gli attributi personalizzati, selezionare <b>Base</b> . Selezionare questa opzione soltanto se si ha la certezza che non si intende utilizzare alcun attributo personalizzato preconfezionato o alcun report di esempio.

## Creazione di un file EAR dopo l'esecuzione del programma di installazione

Utilizzare questa procedura se si desidera creare un file EAR dopo l'installazione dei prodotti IBM Unica Marketing. È possibile di agire in questo modo se si decide di volere una diversa combinazione di prodotti nel file EAR.

I file WAR devono essere in una singola directory. Il programma di installazione verrà eseguito in modalità console, dalla riga di comando.

1. Se è la prima volta in cui si esegue il programma di installazione in modalità console, effettuare una copia di backup del file `.properties` del programma di installazione per ogni prodotto installato.

Ciascun programma di installazione dei prodotti IBM Unica crea uno o più file di risposta con un'estensione `.properties`. Questi file si trovano nella stessa directory in cui sono stati inseriti i programmi di installazione. Assicurarsi di eseguire il backup di tutti i file con estensione `.properties`, inclusi i file `installer_product.properties` e il file relativo allo stesso programma di installazione IBM Unica, che si chiama `installer.properties`.

Se si intende eseguire il programma di installazione in modalità automatica, è necessario effettuare un backup del file `.properties` originale, poiché quando il programma di installazione viene eseguito in modalità automatica, elimina questi file. Per creare un file EAR, sono necessarie le informazioni che il programma di installazione scrive nei file `.properties` durante l'installazione iniziale.

2. Aprire una finestra comandi e modificare le directory nella directory che contiene il programma di installazione.
3. eseguire l'eseguibile del programma di installazione con la seguente opzione:  
`-DUNICA_GOTO_CREATEEARFILE=TRUE`  
Sui sistemi di tipo UNIX, eseguire il file `.bin` invece del file `.sh`.  
Viene eseguita la procedura guidata del programma di installazione.
4. Attenersi alle istruzioni presenti nella procedura guidata.
5. Prima di creare ulteriori file EAR, sovrascrivere i file `.properties` con i backup creati prima di effettuare l'esecuzione in modalità console per la prima volta.





---

## Capitolo 4. Configurazione di Campaign prima della distribuzione

Questa sezione descrive le attività di configurazione da eseguire prima di distribuire l'applicazione Web.

---

### Passo: creare e popolare manualmente le tabelle di sistema Campaign, se necessario

Per impostazione predefinita, il programma di installazione Campaign crea e popola automaticamente le tabelle di sistema necessarie per l'operazione. Se, tuttavia, le politiche del database non consentono al suddetto programma di eseguire automaticamente questo passo o se si è scelto di eseguire tale passo manualmente, è necessario completare le istruzioni riportate in questa sezione prima di poter utilizzare Campaign.

**Nota:** se si intende abilitare eMessage, è anche necessario creare e popolare manualmente le tabelle di sistema eMessage nel caso in cui il programma di installazione non effettui questa operazione automaticamente. Per dettagli, consultare "Creazione e popolamento manuale delle tabelle di sistema eMessage, se necessario" a pagina 28.

Se è stata selezionata l'opzione **File DDL della tabella di sistema Campaign** nella pagina Componenti Campaign durante l'installazione, il programma di installazione IBM installa una raccolta di script SQL da poter utilizzare per creare e popolare le tabelle di sistema Campaign. Gli script SQL vengono installati nella directory ddl all'interno dell'installazione del server Campaign. Se le tabelle di sistema sono configurate per Unicode, gli script adeguati si trovano nella directory ddl/unicode all'interno dell'installazione Campaign.

Per utilizzare gli script SQL, eseguire il client database per applicare gli script al database o allo schema contenente le tabelle di sistema Campaign. Per istruzioni sull'esecuzione di script SQL, consultare la documentazione per il software del database.

Le seguenti tabelle elencano gli script SQL forniti allo scopo di consentire la creazione e il popolamento manuali delle tabelle di sistema Campaign.

*Tabella 1. Script per la creazione delle tabelle di sistema Campaign*

Tipo di origine dati	Nome dello script
IBM DB2	ac_systab_db2.sql
Microsoft SQL Server	ac_systab_sqlsvr.sql
Oracle	ac_systab_ora.sql

*Tabella 2. Script per il popolamento delle tabelle di sistema Campaign*

Tipo di origine dati	Nome dello script
IBM DB2	ac_populate_tables_db2.sql

Tabella 2. Script per il popolamento delle tabelle di sistema Campaign (Continua)

Tipo di origine dati	Nome dello script
Microsoft SQL Server	ac_populate_tables_sqlsvr.sql
Oracle	ac_populate_tables_ora.sql

## Creazione e popolamento manuale delle tabelle di sistema eMessage, se necessario

eMessage richiede che vengano create ulteriori tabelle di sistema nello schema Campaign e che poi vengano popolate con i dati iniziali. Tali tabelle vengono utilizzate soltanto da eMessage.

Il programma di installazione Campaign crea e popola automaticamente le tabelle di sistema eMessage nello schema Campaign se si seleziona l'opzione per creare automaticamente tali tabelle. Tuttavia, se non si seleziona questa opzione, è necessario creare e popolare le tabelle di sistema eMessage manualmente.

Utilizzare il client database per eseguire lo script adeguato rispetto al database Campaign. Consultare le tabelle seguenti per determinare gli script adeguati per la propria installazione. Gli script che è necessario eseguire dipendono dal tipo di database che ospita lo schema Campaign e dall'eventuale configurazione delle tabelle Campaign per Unicode.

**Nota:** la directory di installazione di eMessage si trova in una sottocartella nella directory di Campaign.

### Script per la creazione delle tabelle eMessage

IBM fornisce gli script ace\_op\_systab per la creazione delle tabelle eMessage nell'ambiente locale.

Se le tabelle di sistema Campaign sono configurate per Unicode, individuare lo script adeguato nella directory dd1/unicode all'interno dell'installazione eMessage.

Se le tabelle di sistema Campaign non sono configurate per Unicode, utilizzare gli script non Unicode nella directory dd1 all'interno dell'installazione eMessage.

Tipo di origine dati	Nome dello script
IBM DB2	ace_op_systab_db2.sql  Il tablespace utente e il tablespace temporaneo di sistema in cui si trovano le tabelle di sistema deve avere una dimensione pagina minima di 16K.
Microsoft SQL Server	ace_op_systab_sqlsvr.sql
Oracle	ace_op_systab_ora.sql

## Script per il popolamento delle tabelle eMessage

IBM fornisce gli script `ace_op_populate_systab` per il popolamento delle tabelle eMessage nell'ambiente locale.

### Ubicazione degli script

Individuare gli script di popolamento nella directory `ddl` dell'installazione eMessage. IBM fornisce una sola versione degli script di popolamento poiché è possibile utilizzare tali script sia per tabelle Unicode che per tabelle non Unicode.

**Nota:** la directory di installazione di eMessage si trova in una sottocartella nella directory di Campaign.

Tipo di origine dati	Nome dello script
IBM DB2	<code>ace_op_populate_systab_db2.sql</code>
Microsoft SQL Server	<code>ace_op_populate_systab_sqlsvr.sql</code>
Oracle	<code>ace_op_populate_systab_ora.sql</code>

---

## Passo: registrare manualmente Campaign, se necessario

Se il programma di installazione di Campaign non è riuscito a connettersi con le tabelle di sistema di Marketing Platform nel corso del processo di installazione, verrà visualizzato un messaggio di errore che informa l'utente che si è verificato questo problema. Il processo di installazione va avanti, ma è necessario importare manualmente le informazioni relative a Campaign nelle tabelle di sistema Marketing Platform.

I programmi di utilità menzionati in questa procedura sono ubicati nella directory `tools/bin` all'interno dell'installazione Marketing Platform. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo dei programmi di utilità, consultare i seguenti argomenti.

- "Programma di utilità `configTool`" a pagina 95
  - "Programma di utilità `populateDb`" a pagina 104
1. Eseguire il programma di utilità `populateDb` utilizzando il seguente comando dimostrativo come linea guida. Tale comando importa le autorizzazioni e i ruoli di sicurezza nella partizione predefinita.

```
populateDb.bat -n Campaign
```

2. Eseguire il programma di utilità `configTool` utilizzando i seguenti comandi dimostrativi come linee guida. In questo modo vengono importate le proprietà di configurazione e le voci di menu. Si noti che il programma di utilità viene eseguito tante volte quante sono i file.

```
configTool -r Campaign -f "full_path_to_Campaign_installation_directory\  
conf\campaign_configuration.xml"
```

```
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu" -f  
"full_path_to_Campaign_installation_directory\conf\  
campaign_navigation.xml"
```

```
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|settingsMenu" -f  
"full_path_to_Campaign_installation_directory\conf\  
campaign_setup_navigation.xml"
```

```
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|mainMenu|Analytics" -f
"full_path_to_Campaign_installation_directory\conf\
campaign_analysis_navigation.xml"
configTool -v -i -p "Affinium|suite|uiNavigation|alerts" -f
"full_path_to_Campaign_installation_directory\conf\campaign_alerts.xml"
```

## Registrazione manuale di eMessage, se necessario

Per impostazione predefinita, il programma di installazione Campaign registra automaticamente eMessage con IBM Unica Marketing Platform, ma non lo abilita. In alcune situazioni, il programma di installazione Campaign non si connette con le tabelle di sistema Marketing Platform per registrare automaticamente eMessage.

Se il programma di installazione non registra eMessage automaticamente, è necessario registrare eMessage manualmente con il programma di utilità configTool fornito con l'installazione di IBM Unica Marketing. Il programma di utilità configTool si trova nella directory tools\bin, all'interno dell'installazione di Marketing Platform.

Per registrare manualmente eMessage, eseguire il programma di utilità configTool nel modo seguente.

```
configTool -r eMessage -f "full_path_to_eMessage_installation_directory\
conf\emessage_configuration.xml"
```

**Nota:** La directory di installazione eMessage è una directory secondaria della directory di installazione Campaign.

Per ulteriori informazioni sulla registrazione e configurazione di eMessage, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

---

## Passo: impostare le variabili di origini dati nello script di avvio Campaign (solo UNIX)

Durante l'installazione Campaign, il programma di installazione IBM Unica raccoglie le informazioni database dall'utente e le utilizza per configurare automaticamente le variabili di ambiente e del database richieste per creare e utilizzare le tabelle di sistema Campaign. Tali impostazioni vengono archiviate nel file setenv.sh nella directory bin all'interno dell'installazione del server Campaign.

Per l'accesso ad origini dati (ad esempio, alle tabelle clienti Campaign) che non utilizzano lo stesso tipo di database delle tabelle di sistema, è necessario configurare manualmente il file setenv.sh per aggiungere le variabili di ambiente del database e della libreria descritte in "Variabili di ambiente della libreria e del database (UNIX)" a pagina 31.

Tenere presente che, se si modifica questo file quando il server Campaign è già in esecuzione, è necessario riavviare il server prima che le modifiche al file setenv vengano riconosciute. Per ulteriori dettagli, consultare "Avvio del server Campaign" a pagina 38.

Fare riferimento a "Elenco di controllo delle informazioni sul database IBM Unica Campaign" a pagina 13 per le informazioni obbligatorie da aggiungere al file setenv.

## Variabili di ambiente della libreria e del database (UNIX)

Impostare le variabili di ambiente della libreria e del database richieste per i database (tabelle cliente e, se si è scelta la configurazione manuale del database, tabelle di sistema) e per il sistema operativo nel file `setenv.sh` come descritto nelle seguenti tabelle.

### Variabili di ambiente del database

Database	Sintassi e descrizione
DB2	<code>DB2DIR=full_dir_path</code> <code>export DB2DIR</code> Directory di installazione DB2 (ad esempio, <code>/usr/lpp/db2_06_01</code> ). <code>. full_path_to_db2profile</code> Origini per la configurazione database per utenti DB2 (ad esempio, <code>/home/db2inst1/sqllib/db2profile</code> ). Notare “. “ (punto e spazio).
Netezza	<code>NZ_ODBC_INI_PATH=full_dir_path</code> <code>export NZ_ODBC_INI_PATH</code> Ubicazione directory del file <code>odbc.ini</code> (ad esempio, <code>/opt/odbc64v51</code> ) <code>ODBCINI=full_path_and_file_name</code> <code>export ODBCINI</code> Percorso completo al file <code>odbc.ini</code>
Oracle	<code>ORACLE_BASE=full_dir_path</code> <code>export ORACLE_BASE</code> Directory di installazione Oracle <code>ORACLE_HOME=full_dir_path</code> <code>export ORACLE_HOME</code> Directory home di Oracle (ad esempio, <code>/home/oracle/OraHome1</code> ).
Teradata	<code>ODBCINI=full_path_and_file_name</code> <code>export ODBCINI</code> Percorso completo al file <code>odbc.ini</code>

### Variabile di ambiente della libreria

Definire la variabile di ambiente della libreria nel modo seguente, in base al sistema operativo UNIX.

Sistema operativo	Valore
SunOS e Linux	<p>LD_LIBRARY_PATH</p> <p>Ad esempio:</p> <pre>LD_LIBRARY_PATH=&lt;Campaign_Home&gt;/bin:&lt;path to DB lib directory&gt;:\$LD_LIBRARY_PATH</pre> <p>export LD_LIBRARY_PATH</p> <p><b>Nota:</b> Se è impostato LD_LIBRARY_PATH_64 (per collegamenti a 64 bit), rimuoverlo. La variabile LD_LIBRARY_PATH verrà ignorata se è impostato LD_LIBRARY_PATH_64.</p>
AIX	<p>LIBPATH</p> <p>Ad esempio: LIBPATH=&lt;Campaign_Home&gt;/bin:&lt;path to DB lib directory&gt;:/usr/lib:\$ORACLE_HOME/lib32:\$ORACLE_HOME/lib</p>
HP-UX	<p>SHLIB_PATH</p> <p>Ad esempio: SHLIB_PATH=&lt;Campaign_Home&gt;/bin:&lt;path to DB lib directory&gt;:/usr/lib:\$ORACLE_HOME/lib32:\$ORACLE_HOME/lib</p>

## Directory libreria per database Oracle

Differenti versioni di Oracle hanno diverse convenzioni di denominazione per le relative directory lib. Le versioni precedenti utilizzavano lib per 32 bit e lib64 per 64 bit. Le versioni più recenti utilizzano lib32 per 32 bit e lib per 64 bit.

Se si installa Campaign a 32 bit, è necessario includere \$ORACLE\_HOME/lib32 o \$ORACLE\_HOME/lib, a seconda di quale contiene le librerie Oracle a 32 bit.

Se si installa Campaign a 64 bit, è necessario includere \$ORACLE\_HOME/lib o \$ORACLE\_HOME/lib64, a seconda di quale contiene le librerie Oracle a 64 bit.

**Nota:** Non includere i percorsi nelle librerie a 32 e 64 bit; includere soltanto il percorso alla libreria utilizzata per la propria versione di Campaign.

---

## Capitolo 5. Distribuzione dell'applicazione Web Campaign

Per distribuire Campaign, attenersi alle linee guida presenti in questa sezione e quindi avviare il server Campaign.

Al momento dell'esecuzione del programma di installazione di IBM, è possibile che sia stato incluso Campaign in un file EAR o che sia stato scelto di distribuire il file WAR Campaign. Se Marketing Platform o altri prodotti sono stati inclusi in un file EAR, è necessario seguire attentamente tutte le linee guida sulla distribuzione nelle singole guide di installazione per i prodotti inclusi nel file EAR.

Si presume che l'utente sappia come utilizzare il server delle applicazioni Web. Per i dettagli quali la navigazione nella console di amministrazione, consultare la documentazione del server delle applicazioni Web.

---

### Modifica del timeout di sessione dell'applicazione Web (facoltativo)

Il timeout di sessione determina in che modo una sessione HTTP inattiva può rimanere aperta prima della relativa scadenza.

Impostare il timeout di sessione sul server delle applicazioni Web:

- WebSphere: utilizzare la console di gestione di IBM WebSphere Application Server per impostare il timeout di sessione in minuti. È possibile modificare tale impostazione ai livelli server e applicazione enterprise. Per dettagli, consultare la documentazione WebSphere.
- WebLogic: utilizzare la console WebLogic per impostare il timeout di sessione in secondi o modificare il valore del parametro **TimeoutSecs** per l'elemento **session-descriptor** nel file `weblogic.xml`.

---

### Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server

È possibile distribuire IBM Unica Campaign sulle versioni supportate di WebSphere Application Server da un file WAR o EAR.

#### Informazioni preliminari

Seguire le istruzioni appropriate a seconda che si desideri distribuire IBM Unica Campaign da un singolo file WAR o come modulo all'interno di un file EAR. Se occorrono ulteriori informazioni su WebSphere Application Server, vedere i seguenti link:

- Per WebSphere Application Server versione 8, vedere [Welcome to the WebSphere Application Server information center](#).
- Per WebSphere Application Server versione 7, consultare il [Centro informazioni di WebSphere Application Server Versione 7.0](#).

### Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server da un file WAR

Completare la seguente procedura per distribuire l'applicazione IBM Unica Campaign da un file WAR (non da un file EAR) su WebSphere Application Server.

Prima di distribuire IBM Unica Campaign:

- Assicurarsi che la propria versione di WebSphere soddisfi i requisiti riportati nel documento *Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*, inclusi eventuali aggiornamenti o fix pack.
- Assicurarsi di aver creato le origini dati e il provider di database in WebSphere. Consultare Capitolo 2, "Preparazione di origini dati per Campaign", a pagina 9.

Per distribuire il file WAR dell'applicazione IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server, completare la seguente procedura:

1. Se le tabelle di sistema si trovano nel DB2, andare alle proprietà personalizzate dell'origine dati. Impostare il valore per **resultSetHoldability** su **1**.  
Se non si trova un campo denominato **resultSetHoldability**, aggiungere una proprietà personalizzata con tale nome e impostarne il valore su **1**.
2. Seguire le linee guida riportate di seguito per distribuire il file WAR di IBM Unica come applicazione enterprise.  
Se non indicato diversamente, è possibile accettare le impostazioni predefinite.
  - Nel form in cui si ricerca e si seleziona il file WAR, selezionare **Mostra tutte le opzioni e tutti i parametri di installazione** in modo che venga eseguita la procedura guidata **Seleziona opzioni di installazione** o **Installa nuova applicazione**.
  - Al passo 1 della procedura di installazione guidata, selezionare **Precompila file JavaServer Page**.
  - Al passo 3 della procedura di installazione guidata, impostare **Livello di origine JDK** su 16. Se 16 non è disponibile, selezionare 15.
  - Al passo 8 della procedura di installazione guidata, impostare **Root di contesto** su **/Campaign**.
3. Nella sezione **Impostazioni contenitore Web > Gestione sessioni** del server, abilitare i cookie.
4. Se si utilizza la versione 8 di WebSphere Application Server, scegliere **Server > WebSphere application server > server 1 > Gestione sessioni > Cookie** e deselezionare la casella di spunta per **Imposta cookie di sessione su HTTPOnly per evitare attacchi con programmazione script da altri siti**.
5. Nella console WebSphere, aprire la sezione **Applicazioni > Applicazioni enterprise > Unica.war > Gestione sessioni > Abilita cookie > Nome cookie** del server e specificare un nome cookie della sessione univoco.
6. Selezionare la casella di spunta **Ignora gestione sessioni** in **Gestione sessioni**.
7. Nella sezione **Applicazioni > Applicazioni enterprise** del server, selezionare il file WAR che è stato distribuito, quindi selezionare **Caricamento classi e rilevamento aggiornamento** e impostare le seguenti **proprietà generali** nella scheda **Configurazione**:
  - Per **Ordine del programma di caricamento**, selezionare **Le classi caricate per prime con il programma di caricamento classe (le classi parent per ultime)**.
  - Per **Politica programma di caricamento classe WAR**, selezionare **Programma di caricamento classe singolo dell'applicazione**.
8. Avviare la distribuzione.



## Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server da un file EAR

Completare la seguente procedura per distribuire l'applicazione IBM Unica Campaign su WebSphere Application Server quando Campaign è un modulo (file .war) all'interno di un file EAR.

Queste istruzioni si applicano nei casi in cui si è incluso IBM Unica Campaign in un file EAR quando è stato eseguito il programma di installazione di IBM Unica Marketing. Se si desidera distribuire un file EAR, è necessario seguire tutte le linee guida di distribuzione descritte nelle singole guide all'installazione per i prodotti inclusi nel file EAR.

Prima di distribuire IBM Unica Campaign:

- Assicurarsi che la propria versione di WebSphere soddisfi i requisiti riportati nel documento *Recommended Software Environments and Minimum System Requirements*, inclusi eventuali aggiornamenti o fix pack.
- Assicurarsi di aver creato le origini dati e il provider di database in WebSphere. Consultare Capitolo 2, "Preparazione di origini dati per Campaign", a pagina 9.

Per distribuire IBM Unica Campaign da un file EAR su WebSphere Application Server, completare la seguente procedura:

1. Se le tabelle di sistema si trovano nel DB2, andare alle proprietà personalizzate dell'origine dati. Impostare il valore per **resultSetHoldability** su **1**.  
Se non si trova un campo denominato **resultSetHoldability**, aggiungere una proprietà personalizzata con tale nome e impostarne il valore su **1**.
2. Seguire le linee guida riportate di seguito per distribuire il file EAR di IBM Unica come applicazione enterprise.  
Se non indicato diversamente, è possibile accettare le impostazioni predefinite.
  - Nel form in cui si ricerca e si seleziona il file EAR, selezionare **Mostra tutte le opzioni e tutti i parametri di installazione** in modo da avviare la procedura guidata **Seleziona le opzioni di installazione** o **Installa nuova applicazione**.
  - Al passo 1 della procedura di installazione guidata, selezionare **Precompila file JavaServer Page**.
  - Al passo 3 della procedura di installazione guidata, impostare **Livello di origine JDK** su 16. Se 16 non è disponibile, selezionare 15. Assicurarsi di impostare il livello di origine JDK per ciascun modulo Web (file .war).
  - Al passo 10 della procedura di installazione guidata, verificare che il valore **Root di contesto** sia impostato su /Campaign. I valori di Root di contesto corretti vengono forniti per l'utente nella procedura guidata. Ad esempio, unica.war è impostato su /unica e Campaign.war è impostato su /Campaign.
3. Nella sezione **Impostazioni contenitore Web > Gestione sessioni** del server, abilitare i cookie.
4. Se si utilizza la versione 8 di WebSphere Application Server, scegliere **Server > WebSphere application server > server 1 > Gestione sessioni > Cookie** e deselezionare la casella di spunta per **Imposta cookie di sessione su HTTPOnly per evitare attacchi con programmazione script da altri siti**.
5. Nella console WebSphere, aprire la sezione **Applicazioni > Applicazioni enterprise > UnicaApp > Gestione moduli > [modulo\_distribuito] > Gestione sessioni > Abilita cookie > Nome cookie** e specificare un nome cookie di sessione univoco.

6. Selezionare la casella di spunta **Ignora gestione sessioni** in Gestione sessioni.
7. Nella sezione **Applicazioni > Applicazioni enterprise** del server selezionare il file EAR distribuito, selezionare **Caricamento classi e rilevamento aggiornamento** e impostare le seguenti proprietà generali nella scheda **Configurazione**:
  - **Ordine del programma di caricamento**: selezionare **Le classi caricate per prime con il programma di caricamento classe (le classi parent per ultime)**.
  - **Politica programma di caricamento classe WAR**: selezionare **Programma di caricamento singolo dell'applicazione**.
8. Specificare le seguenti impostazioni per il modulo Campaign.war che si trova nel file EAR distribuito:
  - a. Andare ad **Applicazioni enterprise** e selezionare il file EAR (**UnicaApp**).
  - b. Nella pagina **Gestisci moduli**, selezionare il file **Campaign.war**.
  - c. Nella pagina **Applicazioni enterprise > EAR > Gestisci moduli > WAR**:
    - Impostare **Peso di avvio** su **10000**.
    - Impostare **Ordine del programma di caricamento** su **Le classi per prime con il programma di caricamento classe (le classi parent per ultime)**.
  - d. Nella pagina **Applicazioni enterprise > EAR > Gestisci moduli > WAR > Gestione sessioni**, selezionare **Abilita cookie**.
  - e. Nella pagina **Applicazioni enterprise > EAR > Gestisci moduli > WAR > Gestione sessioni > Cookie**:
    - Impostare il **nome del cookie** su **CMPJSESSIONID**.
    - Per **Durata massima cookie**, selezionare **Sessione browser attuale**.
  - f. Nella pagina **Applicazioni enterprise > EAR > Gestisci moduli > WAR > Gestione sessioni**
    - Selezionare **Consenti eccedenza**.
    - Per **Numero massimo di sessioni in-memoria**, immettere **1000**.
    - Per **Session timeout**, selezionare **Imposta timeout** e digitare **30**.
  - g. Definire le stesse impostazioni per ciascuno degli altri file .war che si desidera distribuire dal file EAR.
9. Avviare la distribuzione.

---

## Distribuzione di IBM Unica Campaign su WebLogic

Attenersi alle linee guida presenti in questa sezione durante la distribuzione dei prodotti IBM Unica Marketing su WebLogic.

### Tutte le versioni di WebLogic, tutti i prodotti IBM Unica Marketing

- I prodotti IBM Unica Marketing personalizzano la JVM utilizzata da WebLogic. Se si rilevano errori relativi alla JVM, potrebbe essere necessario creare un'istanza WebLogic dedicata ai prodotti IBM Unica Marketing.
- Verificare che l'SDK selezionato per il dominio WebLogic utilizzato sia l'SDK di Sun cercando nello script di avvio (startWebLogic.cmd) la variabile JAVA\_VENDOR. Dovrebbe essere impostata su: JAVA\_VENDOR=Sun . Se è impostata su JAVA\_VENDOR=BEA, è stato selezionato JRockit. JRockit non è supportato. Per modificare l'SDK selezionato, fare riferimento alla documentazione WebLogic.
- Distribuire i prodotti IBM Unica Marketing come moduli dell'applicazione Web.

- Sui sistemi UNIX, è necessario avviare WebLogic dalla console per consentire un corretto rendering dei grafici. Di solito, la console è la macchina su cui è in esecuzione in server. Tuttavia, in alcuni casi il server delle applicazioni Web viene impostato in modo diverso.

Se una console non è accessibile o non esiste, è possibile emularne una utilizzando Exceed. È necessario configurare Exceed per fare in modo che il processo Xserver locale si connetta alla macchina UNIX in modalità finestra root o finestra singola. Se si avvia il server delle applicazioni Web mediante Exceed, è necessario mantenere Exceed in esecuzione in background per consentire al server delle applicazioni Web di continuare a essere in esecuzione. Per le istruzioni dettagliate in caso di problemi con il rendering del grafico, contattare il supporto tecnico di IBM Unica .

La connessione alla macchina UNIX tramite telnet o SSH comporta sempre dei problemi con il rendering dei grafici.

- Se si configura WebLogic affinché utilizzi il plugin IIS, rivedere la documentazione WebLogic.
- Se si esegue la distribuzione in un ambiente di produzione, impostare i parametri della dimensione della memoria heap della JVM su 1024 aggiungendo la seguente riga allo script setDomainEnv: Set MEM\_ARGS=-Xms1024m -Xmx1024m -XX:MaxPermSize=256m

## Linee guida aggiuntive valide soltanto per WebLogic 10gR3

**Nota:** Se si utilizza WebLogic 10gR3, è necessario applicare le patch Oracle per CR303287 e CR310307. La patch per WebLogic 10.3 è equivalente a CR303287 e CR310307.

In caso di distribuzione di Campaign in una JVM differente da Marketing Platform, eseguire questa procedura nel dominio WebLogic 10 in cui si intende distribuire Campaign.

1. Avviare WebLogic e la console WebLogic.
2. Modificare il dominio in modo che la casella **Percorso reale archiviato abilitato** nella scheda Applicazioni Web sia selezionata.

## Procedura aggiuntiva per WebLogic 11g

Per WebLogic 11g, apportare le seguenti modifiche al file campaign.war:

1. Decomprimere il file campaign.war e individuare il file weblogic.xml nella directory WEB\_INF.
2. Aprire weblogic.xml in un editor di testo e aggiungere la seguente riga: `<cookie-http-only>false</cookie-http-only>` nella sezione session-descriptor del file.

Ad esempio, la sezione "session-descriptor" finita dovrebbe essere simile alla seguente:

```
<session-descriptor>
  <session-param>
    <param-name>CookieName</param-name>
    <param-value>CAMPAIGNSESSIONID</param-value>
  </session-param>
  <cookie-http-only>false</cookie-http-only>
</session-descriptor>
```

3. Salvare il file weblogic.xml.
4. SOLTANTO se si utilizza AIX 6.1 con WL11g, rimuovere il file xercesImpl.jar dalla directory WEB\_INF/lib decompressa.

5. Creare il file `campaign.war` per includere le modifiche apportate prima della distribuzione.

## Report su sistemi UNIX per tutte le versioni di WebLogic

Se Campaign con IBM Unica Optimize è stato installato su un sistema UNIX, è necessario abilitare la proprietà JVM `java.awt.headless` per il server delle applicazioni Web WebLogic al fine di poter visualizzare i grafici in report Optimize.

Per abilitare la visualizzazione dei grafici in report Optimize nella JVM WebLogic:

1. Arrestare il server WebLogic se è già in esecuzione.
2. Individuare e aprire lo script di avvio per il server WebLogic (`startWebLogic.sh`) in qualsiasi editor di testo.
3. Modificare il parametro `JAVA_OPTIONS` per aggiungere il seguente valore:  
`-Djava.awt.headless=true`
4. Salvare lo script di avvio, quindi riavviare il server WebLogic.

---

## Avvio del server Campaign

È possibile avviare il server Campaign direttamente o installarlo come servizio.

**Nota:** Le applicazioni Web Marketing Platform e Campaign devono essere distribuite e in esecuzione quando si avvia il server Campaign.

## Avvio diretto del server della campagna

Seguire le istruzioni adeguate per il proprio sistema operativo.

### Windows

Avviare il server Campaign eseguendo il file `cmpServer.bat` che si trova nella directory `bin` all'interno dell'installazione di Campaign. Quando, nella scheda Processi di Windows Task Manager, viene visualizzato il processo `unica_aclsnr.exe`, il server è stato avviato correttamente.

### UNIX

Avviare il server Campaign eseguendo il programma `rc.unica_ac` con un argomento `start`. È necessario eseguire questo comando come root. Ad esempio:

```
./rc.unica_ac start
```

Per stabilire se il processo `unica_aclsnr` è stato avviato correttamente, immettere il seguente comando:

```
ps -ef | grep unica_aclsnr
```

Per determinare l'ID processo per il server avviato, esaminare il file `unica_aclsnr.pid` situato nella directory `conf` all'interno dell'installazione Campaign.

## Installazione del server Campaign come servizio Windows

Per installare il server Campaign come servizio Windows che viene avviato automaticamente ad ogni avvio del sistema Windows:

1. Aggiungere la directory bin, che si trova nell'installazione di Campaign, alla variabile di ambiente PATH dell'utente. Se la variabile di ambiente PATH non esiste per l'utente, crearla.

Accertarsi di aggiungere tale percorso alla variabile PATH dell'utente, e non alla variabile PATH del sistema.

Se la directory bin Campaign è presente nella variabile di ambiente PATH, rimuoverla. Tale directory non è necessaria nella variabile di ambiente PATH del sistema per installare il server Campaign come servizio.

2. Se si sta eseguendo un aggiornamento da una versione precedente di Campaign in cui il server era installato come servizio, arrestare il servizio.
3. Aprire una finestra comandi e modificare le directory nella directory bin all'interno dell'installazione Campaign.
4. Utilizzare il seguente comando per creare il servizio del server Campaign:  
`unica_ac1snr -i`  
Il servizio viene creato.

**Nota:** Assicurarsi che CAMPAIGN\_HOME sia stata creata come variabile di ambiente del sistema prima di avviare il servizio del server Campaign.



---

## Capitolo 6. Configurazione di Campaign dopo la distribuzione

Una volta distribuita l'applicazione Web, è necessario eseguire le attività descritte in questa sezione.

Inoltre, se si utilizza la funzione di reporting di IBM Unica Marketing, è necessario eseguire le attività descritte nel manuale *IBM Unica Marketing Platform Installation Guide*.

**Nota:** Se si intende di abilitare IBM Unica eMessage per le email ospitate, è necessario utilizzare la funzione di reporting IBM Unica Marketing per visualizzare i report sulle prestazioni standard di eMessage.

---

### Passo: verificare che il listener Campaign sia in esecuzione

Perché gli utenti possano utilizzare una qualsiasi funzione di Campaign, è necessario che il listener Campaign sia in esecuzione. Il listener genera automaticamente un processo `unica_acsvr.exe` distinto per ciascun accesso e ciascun diagramma di flusso attivo. Ad esempio, se un utente esegue l'accesso, quindi apre un diagramma di flusso, il listener crea due istanze di `unica_acsvr.exe`.

Utilizzare la seguente procedura per verificare che il listener Campaign sia in esecuzione.

1. Utilizzare la procedura appropriata per il proprio sistema operativo:

In Windows, cercare `unica_aclsnr.exe` nella scheda **Processi** di Gestione attività.

In UNIX, utilizzare il comando `ps` per ricercare il server Campaign, come nel seguente esempio: `ps -ef | grep unica_aclsnr`.

2. Se il listener non è in esecuzione, riavviarlo:

In Windows, eseguire lo script `cmpServer.bat` che si trova nella directory `bin` all'interno dell'installazione di Campaign.

In UNIX, immettere il seguente comando come prompt di sistema: **`rc.unica_ac start`**

Per dettagli importanti sull'esecuzione del listener, ad esempio, come avviarlo automaticamente, consultare il manuale *IBM Campaign Administrator's Guide*.

---

### Passo: configurare l'utente di sistema Campaign

Un utente di sistema è un account utente IBM Unica Marketing configurato per essere utilizzato da applicazioni IBM Unica .

Per evitare di presentare agli utenti prompt ripetuti per le credenziali di accesso, è possibile associare un utente di sistema ad una o più origini dati. Ciascuna origine dati specifica un nome utente e una password. Ciò consente di fornire un nome utente e una password per accedere ad un database o ad un'altra risorsa protetta facendo riferimento all'origine dati. Aggiungendo più origini dati alla configurazione dell'account utente di sistema, è possibile consentire all'utente di sistema di accedere a più database.

In Campaign, l'utente di sistema detiene le credenziali di accesso per accedere a tabelle di sistema e altre origini dati.

Utilizzare un account utente IBM Unica Marketing nuovo o esistente per salvare le credenziali per le origini dati descritte in questa sezione.

Configurare gli utenti IBM Unica Marketing e assegnare le origini dati utente nell'area **Impostazioni > Utenti** di IBM Unica Marketing. Consultare la guida in linea in tale sezione per istruzioni su come eseguire questa operazione.

Configurare un account utente per conservare le credenziali per le seguenti origini dati.

- Tabelle di sistema Campaign (UA\_SYSTEM\_TABLES)
- Tutte le tabelle clienti (utenti)

Su UNIX, per l'attributo **Accesso alternativo** dell'utente di sistema, immettere l'account UNIX di un utente in un gruppo che condivide i privilegi con gli utenti UNIX di Campaign.

**Nota:** Se si dispone di più partizioni, ciascuna partizione deve disporre del proprio utente di sistema. Tale utente non può essere lo stesso tra le partizioni.

---

## Passo: aggiungere proprietà di origini dati nella pagina Configurazione

È necessario aggiungere le proprietà di configurazione delle origini dati alla pagina Configurazione per ciascuna origine dati Campaign, utilizzando il modello di origine dati appropriato. Il programma di installazione Campaign importa il modello per il tipo di database specificato per il database Marketing Platform durante l'esecuzione del programma di installazione IBM Unica .

Se sono necessari altri modelli di origini dati per ulteriori tipi di database, è necessario importarli manualmente tramite il programma di utilità configTool di Marketing Platform. È possibile importare il numero di modelli desiderato, da associare a ciascun tipo diverso di database a disposizione.

Ad esempio, si supponga che, durante l'installazione di Marketing Platform e Campaign, siano stati utilizzati i seguenti database:

- Oracle - tabelle di sistema
- DB2 - tabelle clienti (utente)
- DB2 - tabelle clienti (utente) aggiuntive

In questo caso, importare il modello DB2Template.xml per due serie di tabelle clienti (utente).

Se i database delle tabelle di sistema Marketing Platform e Campaign sono dello stesso tipo di database, il programma di installazione importa automaticamente il modello utilizzato per tali tabelle; in questo esempio, importa il modello Oracle.

Per istruzioni, consultare "Importazione di modelli di origini dati" a pagina 43.

Creare una nuova categoria dal modello, per creare una nuova serie di proprietà di configurazione delle origini dati. Creare le nuove categorie per ciascuna delle origini dati di tale tipo. Nell'esempio precedente, è stato utilizzato il modello Oracle per creare una nuova categoria e il modello DB2 per creare due nuove categorie. Consultare "Duplicazione di un modello di origine dati" a pagina 43.



Dopo avere aggiunto le proprietà delle origini dati, impostare le proprietà di configurazione di tali origini nelle categorie create dai modelli.

Per istruzioni, consultare “Passo: impostare proprietà delle origini dati” a pagina 44.

## Importazione di modelli di origini dati

I modelli di origini dati Campaign sono ubicati nella directory conf all'interno dell'installazione Campaign.

**Nota:** I tipi di database supportati per le tabelle utente includono diversi tipi non supportati per le tabelle di sistema Campaign. L'origine dati delle tabelle di sistema Campaign (UA\_SYSTEM\_TABLES) è supportata soltanto su Oracle, DB2 e SQLServer.

Per importare ed esportare i modelli, utilizzare il programma di utilità configTool di Marketing Platform, situato nella directory tools/bin all'interno dell'installazione Marketing Platform. Se non si ha familiarità con configTool, consultare “Programma di utilità configTool” a pagina 95 per dettagli sull'esecuzione di questa attività.

Di seguito viene riportato un comando da utilizzare per importare il modello Oracle nella partizione predefinita (ambiente Windows).

```
configTool -i -p "Campaign|partitions|partition1|dataSources" -f
percorso_completo_alla_directory_contenente_il_modello_Oracle\
OracleTemplate.xml
```

## Duplicazione di un modello di origine dati

1. Nella pagina Configurazione, passare al modello di origine dati che si desidera duplicare.

A differenza di altre categorie, le etichette di categorie di modelli sono in corsivo e racchiuse tra parentesi.

2. Fare clic sul modello di origine dati.

Viene visualizzata la pagina Crea categoria da modello.

3. Immettere un nome nel campo **Nuovo nome categoria** (obbligatorio).

**Nota:** Il nome categoria dell'origine dati per le tabelle di sistema Campaign DEVE essere UA\_SYSTEM\_TABLES.

4. È anche possibile modificare le proprietà all'interno della nuova categoria. È anche possibile svolgere questa operazione in un secondo momento.

5. Fare clic su **Salva e termina** per salvare la nuova configurazione.

La nuova categoria viene visualizzata nella struttura ad albero di navigazione.

Nel passo successivo, verranno impostate le proprietà come descritto in “Passo: impostare proprietà delle origini dati” a pagina 44

---

## Passi: impostazione delle proprietà richieste di Campaign nella pagina Configurazione

Questa sezione descrive le proprietà minime di configurazione da impostare sulla pagina di configurazione per un'installazione di base di Campaign. Impostare queste proprietà richieste, come descritto in questa sezione.

Anche Campaign dispone delle proprietà sulla pagina di configurazione che eseguono importanti funzioni che è possibile regolare.

### Passo: impostare proprietà delle origini dati

È necessario impostare le proprietà elencate in questa sezione per ciascuna origine dati Campaign. Tali origini dati sono il database di tabelle di sistema Campaign e gli eventuali database clienti (utenti) che si intende utilizzare con Campaign.

**Nota:** Il nome categoria dell'origine dati per le tabelle di sistema Campaign **deve** essere `UA_SYSTEM_TABLES`.

Per dettagli sull'impostazione dei valori, consultare la guida contestuale per tali proprietà o il manuale *IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

- `ASMUserForDBCredentials`. Questa proprietà deve essere lo stesso utente già creato come utente di sistema Campaign in "Passo: configurare l'utente di sistema Campaign" a pagina 41.
- `DSN`. Per il server SQL, impostare questa proprietà sul DSN (data source name/nome dell'origine dati) creato. Per Oracle e DB2, impostare questa proprietà sul nome database o sul nome SID (servizio).
- `JndiName`. Impostare questa proprietà sul JNDI creato nel server delle applicazioni per la connessione a questa specifica origine dati.
- `SystemTableSchema`. Non richiesta per il server SQL. Per altre origini dati, impostare questa proprietà sull'utente del database con cui si sta tentando la connessione.
- `OwnerForTableDisplay`. Non richiesta per il server SQL. Per altre origini dati, impostare questa proprietà sull'utente del database con cui si sta tentando la connessione.

### Passo: impostare proprietà aggiuntive

Oltre alla creazione e impostazione di proprietà di origine dati, è necessario impostare le seguenti proprietà nella pagina Configurazione per un'installazione di base di Campaign.

- Campaign > unicaACLlistener > serverHost
- Campaign > unicaACLlistener > serverPort
- Per la partizione predefinita, impostare i valori come desiderato nelle categorie in Campaign > partitions > partition1.

Tenere presente che, in qualsiasi momento si scelga di modificare una o entrambe le proprietà, è necessario riavviare il listener Campaign per rendere effettive le modifiche.

---

## Passo: associare tabelle utente in Campaign

L'associazione delle tabelle utente è il processo che rende le origini dati esterne accessibili in Campaign. Una tipica tabella utente contiene informazioni sui clienti reali, sui clienti potenziali o sui prodotti della propria azienda. L'origine dati può essere una tabella di database o un file flat ASCII. È necessario associare qualunque origine dati configurata per rendere quei dati accessibili ai processi nei diagrammi di flusso.

Per istruzioni su come associare le tabelle utente, consultare il manuale *Campaign Administrator's Guide*.

**Nota:** le tabelle utente sono diverse dalle tabelle di sistema. La maggior parte delle tabelle di sistema Campaign viene associata automaticamente durante l'installazione e la configurazione iniziali se si utilizza il nome dell'origine dati di tabella di sistema UA\_SYSTEM\_TABLES. Se a causa di un problema di connessione è necessario associare le tabelle di sistema manualmente, occorre disconnettersi da Campaign ed eseguire di nuovo l'accesso dopo aver associato le tabelle.

---

## Passo: verificare l'installazione di Campaign

Se le origini dati sono state preparate, se Campaign è stato installato e configurato, se l'applicazione Web è stata distribuita e se dopo la distribuzione Campaign è stato configurato, è possibile procedere alla verifica dell'installazione.

Nel caso in cui queste operazioni non siano state ancora eseguite, accedere a IBM Unica Marketing come utente già presente nel ruolo Amministratori di Campaign (ad esempio, asm\_admin). In **Impostazioni > Utenti**, assegnare almeno un ruolo di sicurezza (ad esempio, Politica globale/Admin) al nuovo utente. Una volta assegnato il ruolo al nuovo utente, è possibile accedere a Campaign come nuovo utente.

Utilizzare la seguente procedura per verificare l'installazione.

1. Accedere a IBM Unica Marketing.
2. Verificare che tutte le tabelle di sistema siano presenti nella finestra **Impostazioni > Impostazioni della campagna > Gestisci mapping tabella**.
3. Creare una campagna e creare in questa campagna un diagramma di flusso.

---

## Passo: eseguire configurazioni facoltative per l'integrazione con applicazioni IBM

IBM Unica Campaign si integra con varie applicazioni IBM. Questa sezione descrive le configurazioni e i processi richiesti per stabilire l'integrazione.

### Passo: impostare le proprietà per l'integrazione con IBM Unica Marketing Operations

Se si desidera integrare Campaign con Marketing Operations, impostare la proprietà Campaign > partitions > partition[n] > server > internal > MO\_UC\_integration su Sì.

Modificare anche le seguenti proprietà: MO\_UC\_BottomUpTargetCells, IBM Marketing Operations - Offer integration e UC\_CM\_integration. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Operations e Campaign Integration Guide*.

Per abilitare l'accesso a campagne create in Affinium Campaign 7.x e collegate a progetti Affinium Plan 7.x, (ossia, campagne eredità), impostare la proprietà Campaign > partitions > partition1 > server > internal > Legacy\_campaigns su Sì.

Se l'installazione Campaign ha più partizioni, impostare tali proprietà in ciascuna partizione in cui si desidera abilitare l'integrazione.

## **Passo: iniziare il processo di avvio per l'integrazione con eMessage**

IBM Unica eMessage si integra con Campaign per consentire l'utilizzo delle informazioni nel database di marketing database al fine di creare, trasmettere e tenere traccia dei singoli messaggi email di marketing personalizzati per i propri clienti reali e potenziali. IBM ospita le risorse di tracciamento e trasmissione email richieste. I record dei clienti vengono gestiti localmente con Campaign.

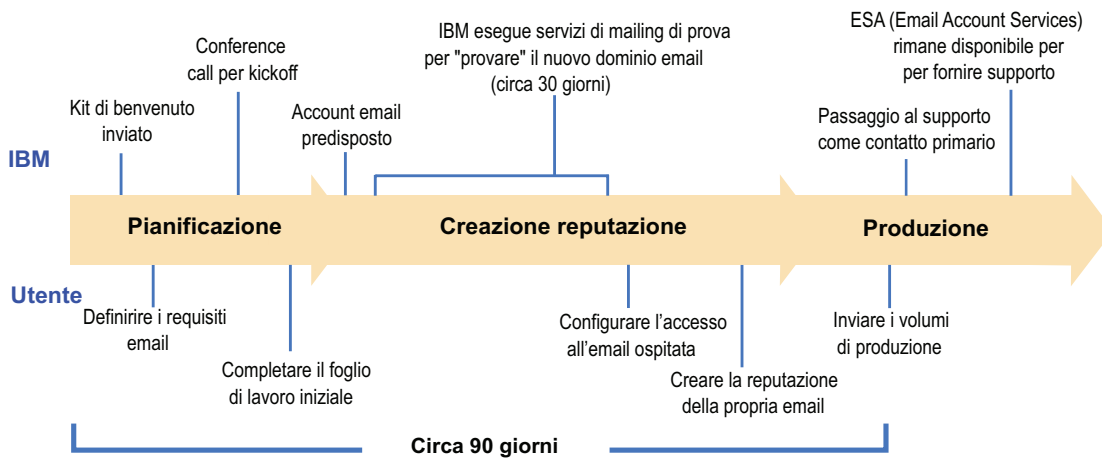
Se si integra l'installazione Campaign con eMessage, è necessario contattare IBM per stabilire un account email ospitato e configurare una connessione a IBM Unica Hosted Services. IBM collabora con l'utente durante il processo di avvio che fornisce l'account email ospitato e stabilisce la reputazione di marketing email tra gli ISP (Internet Service Provider/provider di servizi internet) principali. Durante il processo di avvio, è necessario apportare modifiche della configurazione in IBM Unica Marketing Platform e Campaign. Per ulteriori informazioni sul processo di avvio email ospitato e sulle configurazioni che è necessario eseguire, consultare "Integrazione di eMessage con Campaign" a pagina 6 e il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

### **Visione generale del processo di avvio di eMessage**

È possibile attivare le funzioni email in IBM Unica Campaign per condurre campagne di marketing per email tracciabili e altamente mirate. Campaign utilizza le funzioni email fornite da IBM Unica eMessage tramite risorse ospitate in centri dati negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Con la sottoscrizione eMessage è incluso un account per accedere a tali risorse.

IBM inizia il processo di avvio dopo aver creato l'account email ospitato. IBM consente di acquisire familiarità con eMessage, per connettersi a risorse email ospitate e per stabilire la propria reputazione come marketer email legittimo tra i principali ISP (Internet Service Provider/provider di servizi internet).

Il processo si divide in tre fasi. I team Servizi sugli account email e Servizi professionali di IBM Unica guidano l'utente in tutte e tre le fasi.



Il consulente dei Servizi professionali è il primo punto di contatto con IBM durante il processo di avvio. Al termine del processo di avvio account, il suddetto consulente trasferisce la responsabilità di supporto primario al team di Supporto del prodotto IBM Unica .

Un consulente EAS (Email Account Services/Servizi sugli account email) fornisce un'assistenza speciale per problemi correlati all'email. La creazione di una reputazione email favorevole tra i principali ISP (Internet Service Provider/provider di servizi internet) è fondamentale per garantire che le proprie campagne di marketing per email raggiungano in modo congruente i relativi destinatari obiettivo. Quando si iniziano ad eseguire i servizi di mailing, il consulente EAS esamina le prestazioni della capacità di recapito del servizio di mailing e suggerisce i modi migliori per costruire gradualmente la propria reputazione email.



---

## Capitolo 7. Configurazione di più partizioni in Campaign

Nei prodotti della famiglia Campaign, le partizioni forniscono un modo per proteggere i dati associati a diversi gruppi di utenti.

Quando si configura Campaign o un'applicazione IBM Unica Marketing correlata affinché utilizzi più partizioni, ciascuna partizione appare agli utenti dell'applicazione come un'istanza separata dell'applicazione. Non vi è alcun segno che vi siano altre partizioni sullo stesso sistema.

Per le applicazioni IBM Unica Marketing che funzionano con Campaign, è possibile configurare l'applicazione solo all'interno delle partizioni in cui è già stata configurata un'istanza di Campaign. Gli utenti dell'applicazione in ciascuna partizione possono accedere solo alle funzioni Campaign, ai dati e alle tabelle clienti configurate per Campaign nella stessa partizione.

---

### Vantaggi delle partizioni

Più partizioni sono utili per configurare una sicurezza elevata tra gruppi di utenti, poiché ciascuna partizione dispone della propria serie di tabelle di sistema Campaign. Si sconsiglia la presenza di più partizioni quando gruppi di utenti devono condividere dati.

Ciascuna partizione dispone della propria serie di impostazioni di configurazione, quindi Campaign può essere personalizzato per ciascun gruppo di utenti. Tuttavia, tutte le partizioni condividono gli stessi binari di installazione. Ciò riduce al minimo l'impegno di installazione e aggiornamento, rispetto all'esecuzione di più installazioni separate.

---

### Assegnazione di utenti di una partizione

L'accesso alle partizioni viene gestito tramite l'appartenenza in gruppi Marketing Platform. Per rendere un utente membro di una partizione, lo si rende membro di un gruppo assegnato a tale partizione.

Ad eccezione del superutente della partizione, ciascun utente IBM può appartenere ad una sola partizione. Un utente che richiede l'accesso a più partizioni deve avere un account utente IBM separato per ciascuna partizione.

In presenza di una sola partizione Campaign, non è necessario che gli utenti vengano assegnati esplicitamente a tale partizione per avere accesso a Campaign.

---

### Superutente della partizione

Per amministrare la sicurezza tra tutti gli utenti di Marketing Platform, è richiesto un account utente che abbia accesso a tutte le impostazioni di sicurezza e gli account utente nel sistema.

Per impostazione predefinita, tale account utente è `platform_admin`. Esso non appartiene ad alcuna partizione ma ha accesso a tutti gli account utente in tutte le partizioni.

L'amministratore IBM Unica può creare utenti aggiuntivi con lo stesso livello di accesso. Per essere un superutente di una partizione, un account deve disporre dell'accesso Admin a Marketing Platform e dell'accesso totale alle pagine Utenti, Gruppi di utenti e Autorizzazioni utenti. Il superutente della partizione non richiede l'accesso a pagine di sicurezza specifiche del prodotto, ad esempio alle pagine di sicurezza di Campaign.

---

## Accesso ai dati della partizione

In una configurazione con più partizioni, le partizioni hanno le seguenti caratteristiche sulla sicurezza.

- Un utente non può accedere ad alcuna partizione senza essere un membro di un gruppo assegnato ad una partizione.
- Un utente di una partizione non può visualizzare o modificare i dati in altre partizioni.
- Dalle caselle di dialogo di esplorazione in Campaign, non è possibile esplorare il file system sopra alla directory root della propria partizione. Se, ad esempio, esistono due partizioni denominate `partition1` e `partition2` e si appartiene al gruppo associato a `partition1`, non è possibile esplorare la struttura di directory per `partition2` da una casella di dialogo.

---

## Configurazione di più partizioni

Questa sezione descrive le attività che è necessario eseguire per configurare ulteriori partizioni in Campaign.

### Prerequisiti per la configurazione di più partizioni

Prima di configurare partizioni aggiuntive in Campaign, completare le seguenti attività per ciascuna partizione da configurare:

- "Passo: creare il database o lo schema per le tabelle di sistema Campaign" a pagina 9
- "Passo: creare le connessioni ODBC o native sulla macchina Campaign" a pagina 9
- "Passo: creare le connessioni JDBC nel server delle applicazioni Web" a pagina 11

### Preparazione di origini dati per le partizioni

Creare il database delle tabelle di sistema e le altre origini dati richieste per le partizioni. Quindi, configurare le connessioni JDBC e ODBC o native richieste per accedere alle origini dati. Per informazioni sulla preparazione delle origini dati, consultare Capitolo 2, "Preparazione di origini dati per Campaign", a pagina 9.

### Creazione e popolamento delle tabelle di sistema per le partizioni

Per ciascuna partizione, creare nel database uno schema differente per contenere le tabelle di sistema.

Utilizzare gli script specifici del database compressi con Campaign per creare e popolare le tabelle di sistema.



## Creazione di una struttura di directory per ciascuna partizione aggiuntiva

Questa procedura fornisce istruzioni per la creazione di directory di partizione nel file system.

**Nota:** Si consiglia di salvare una nuova copia della directory `partition1` originale da utilizzare come backup.

1. Nella directory `partitions` all'interno dell'installazione Campaign, creare un duplicato della directory `partition1` predefinita per ciascuna partizione da aggiungere, assicurandosi che vengano incluse tutte le directory secondarie.
2. Assegnare a ciascuna directory di partizione un nome univoco. Utilizzare gli stessi nomi per le partizioni quando, in seguito, si creeranno le relative strutture ad albero di configurazione nella pagina Configurazioni.

Se, ad esempio, si desidera creare una seconda partizione ed è stata creata la directory denominata `Campaign/partitions/partition2`, quando si crea la struttura ad albero di configurazione nella pagina Configurazioni, è necessario utilizzare il nome "partition2" per identificare tale partizione.

3. Eliminare gli eventuali file presenti nelle directory secondarie della partizione duplicata.

## Clonazione della partizione predefinita

La seguente procedura descrive come utilizzare il programma di utilità `partitionTool` con l'opzione `-s`. Se si decide di non utilizzare questa opzione, è necessario arrestare il server delle applicazioni Web in cui è distribuito Marketing Platform prima di eseguire questa procedura.

1. Impostare la variabile di ambiente `JAVA_HOME`, nello script `setenv` situato nella directory `tools/bin` dell'installazione Marketing Platform o nella finestra della riga di comando in cui si esegue il programma di utilità `partitionTool`.
2. Aprire una finestra della riga di comando ed eseguire il programma di utilità dalla directory `tools/bin` nell'installazione Marketing Platform. Utilizzare le opzioni e il comando adeguati (come descritto nel manuale *Marketing Platform Administrator's Guide*) per ottenere i risultati desiderati.

Ad esempio:

```
partitionTool -c -s partition1 -n partition2
```

3. Ripetere questa procedura per ciascuna nuova partizione che è necessario creare.
4. Al termine, arrestare e riavviare il server delle applicazioni in cui è distribuito Marketing Platform per visualizzare i gruppi creati.

Per informazioni complete sull'utilizzo di questo programma di utilità, consultare "Programma di utilità `partitionTool`" a pagina 101.

## Creazione di nuove strutture di partizione

Per ciascuna nuova partizione, creare la relativa struttura nella pagina Configurazione tramite `New partitionTemplate`.

1. Nella pagina Configurazione, passare al Campaign > `partitions` e fare clic su (*partitionTemplate*).

Se la proprietà (*partitionTemplate*) non viene visualizzata nell'elenco, utilizzare il programma di utilità `configTool` per importare il modello di partizione, utilizzando un comando simile al seguente:

```
configTool -i -p "Affinium|Campaign|partitions"  
-f <CAMPAIGN_HOME>/conf/partitionTemplate.xml
```

Sostituire <CAMPAIGN\_HOME> con il percorso effettivo all'installazione Campaign.

Il programma di utilità configTool si trova nella directory tools all'interno dell'installazione IBM Unica Marketing Platform. Per informazioni sull'utilizzo di questo programma di utilità, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

Nel riquadro di destra, viene visualizzato il riquadro partitionTemplate con il campo **Nuovo nome categoria** vuoto.

2. Immettere il nome per la nuova partizione, utilizzando lo stesso nome utilizzato durante la creazione della struttura di directory della partizione nel file system in "Creazione di una struttura di directory per ciascuna partizione aggiuntiva" a pagina 51.
3. Fare clic su **Salva modifiche**.  
Viene visualizzata la nuova struttura di partizione, con le stesse categorie e proprietà del modello di partizione.

## Configurazione delle proprietà di origini dati per le partizioni

Per ciascuna partizione creata, è necessario configurare le relative proprietà di origini dati nella pagina Configurazione.

### **Passo: aggiungere proprietà di origini dati nella pagina Configurazione**

È necessario aggiungere le proprietà di configurazione delle origini dati alla pagina Configurazione per ciascuna origine dati Campaign, utilizzando il modello di origine dati appropriato. Il programma di installazione Campaign importa il modello per il tipo di database specificato per il database Marketing Platform durante l'esecuzione del programma di installazione IBM Unica .

Se sono necessari altri modelli di origini dati per ulteriori tipi di database, è necessario importarli manualmente tramite il programma di utilità configTool di Marketing Platform. È possibile importare il numero di modelli desiderato, da associare a ciascun tipo diverso di database a disposizione.

Ad esempio, si supponga che, durante l'installazione di Marketing Platform e Campaign, siano stati utilizzati i seguenti database:

- Oracle - tabelle di sistema
- DB2 - tabelle clienti (utente)
- DB2 - tabelle clienti (utente) aggiuntive

In questo caso, importare il modello DB2Template.xml per due serie di tabelle clienti (utente).

Se i database delle tabelle di sistema Marketing Platform e Campaign sono dello stesso tipo di database, il programma di installazione importa automaticamente il modello utilizzato per tali tabelle; in questo esempio, importa il modello Oracle.

Per istruzioni, consultare "Importazione di modelli di origini dati" a pagina 43.

Creare una nuova categoria dal modello, per creare una nuova serie di proprietà di configurazione delle origini dati. Creare le nuove categorie per ciascuna delle origini dati di tale tipo. Nell'esempio precedente, è stato utilizzato il modello

Oracle per creare una nuova categoria e il modello DB2 per creare due nuove categorie. Consultare “Duplicazione di un modello di origine dati” a pagina 43.

Dopo avere aggiunto le proprietà delle origini dati, impostare le proprietà di configurazione di tali origini nelle categorie create dai modelli.

Per istruzioni, consultare “Passo: impostare proprietà delle origini dati” a pagina 44.

### **Passo: impostare proprietà delle origini dati**

È necessario impostare le proprietà elencate in questa sezione per ciascuna origine dati Campaign. Tali origini dati sono il database di tabelle di sistema Campaign e gli eventuali database clienti (utenti) che si intende utilizzare con Campaign.

**Nota:** Il nome categoria dell'origine dati per le tabelle di sistema Campaign **deve** essere `UA_SYSTEM_TABLES`.

Per dettagli sull'impostazione dei valori, consultare la guida contestuale per tali proprietà o il manuale *IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

- `ASMUserForDBCredentials`. Questa proprietà deve essere lo stesso utente già creato come utente di sistema Campaign in “Passo: configurare l'utente di sistema Campaign” a pagina 41.
- `DSN`. Per il server SQL, impostare questa proprietà sul DSN (data source name/nome dell'origine dati) creato. Per Oracle e DB2, impostare questa proprietà sul nome database o sul nome SID (servizio).
- `JndiName`. Impostare questa proprietà sul JNDI creato nel server delle applicazioni per la connessione a questa specifica origine dati.
- `SystemTableSchema`. Non richiesta per il server SQL. Per altre origini dati, impostare questa proprietà sull'utente del database con cui si sta tentando la connessione.
- `OwnerForTableDisplay`. Non richiesta per il server SQL. Per altre origini dati, impostare questa proprietà sull'utente del database con cui si sta tentando la connessione.

## **Configurazione degli utenti di sistema**

Un utente di sistema è un account utente IBM Unica Marketing configurato per essere utilizzato da applicazioni IBM Unica Marketing. Le applicazioni IBM Unica Marketing potrebbero richiedere un account utente di sistema configurato con i seguenti attributi.

- Credenziali di accesso per accedere a tabelle di sistema o altre origini dati.
- Autorizzazioni specifiche per creare, modificare ed eliminare oggetti all'interno del sistema.

Per evitare di presentare agli utenti prompt ripetuti per le credenziali di accesso, è possibile associare un utente di sistema ad una o più origini dati Marketing Platform. Ciascuna origine dati specifica un nome utente e una password. Ciò consente di fornire un nome utente e una password per accedere ad un database o ad un'altra risorsa protetta facendo riferimento all'origine dati. Aggiungendo più origini dati alla configurazione dell'account utente di sistema, è possibile consentire all'utente di sistema di accedere a più database.

Utilizzare le informazioni in questa sezione per configurare gli utenti di sistema per l'applicazione IBM Unica Marketing.

Per istruzioni generali sulla configurazione di un nuovo utente e sull'assegnazione di un'origine dati a un utente, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

### Utente del sistema Campaign

Utilizzare un account utente nuovo o esistente per salvare le credenziali per le seguenti origini dati.

- Tabelle di sistema Campaign
- Tutte le tabelle clienti (utenti)

Su UNIX, per l'attributo **Accesso alternativo** dell'utente di sistema, immettere il nome UNIX per un utente in un gruppo che condivide i privilegi con gli utenti UNIX di Campaign.

**Nota:** Se si dispone di più partizioni, ciascuna partizione deve disporre del proprio utente di sistema. Tale utente non può essere lo stesso tra le partizioni.

---

## Configurazione dei report IBM Cognos per più partizioni

Se si utilizza Campaign, eMessage e/o Interact con più partizioni, è necessario configurare i package di report IBM Cognos per ciascuna partizione. Un programma di utilità, `partition_tool.sh`, viene fornito come supporto per il completamento di questo processo.

Quando si esegue il programma di utilità `partition_tool.sh`, esso effettua le seguenti operazioni:

- Copia i file xml dall'archivio zip di report originale.
- Sostituisce i riferimenti di package nei file xml per indicare un nuovo package in una nuova cartella che si specifica.
- Comprime i nuovi file in un nuovo archivio, aggiungendo il nuovo nome partizione alla fine del nome file.

Dopo aver eseguito il programma di utilità `partition_tool.sh`, creare una cartella in Cognos Connection utilizzando il nome specificato e importare il nuovo archivio in quella cartella. Infine, copiare il file di progetto originale (contenente il modello) per poter modificare l'origine dati in modo che punti alla nuova partizione e quindi pubblicare il modello nella nuova cartella.

Questa sezione descrive la procedura di configurazione dei report IBM Cognos per più partizioni.

### Informazioni preliminari

Il programma di utilità della partizione di reporting è uno script di shell UNIX denominato `partition_tool.sh`. Prima di iniziare, svolgere le seguenti operazioni.

#### Individuazione dei valori per i parametri di input

Lo strumento della partizione di reporting ha due parametri di input: il nome della cartella della partizione e l'ubicazione dell'archivio dei report da copiare.

- Decidere il nome che si desidera utilizzare per ciascuna cartella di report di livello principale della partizione in Cognos. Ad esempio, "Partition2."
- Annotare il percorso all'archivio di report originale. Ad esempio, `IBM\Unica\ReportsPacksCampaign\cognos<version>\Unica Reports for Campaign.zip`

## Solo Windows: ottenere un simulatore dello script di shell

Se IBM Cognos è in esecuzione su Windows, è necessario scaricare e installare un simulatore di script di shell come Cygwin, quindi eseguire lo script dall'interfaccia del simulatore.

Se ancora non si dispone di un simulatore di script di shell sulla macchina su cui è in esecuzione Cognos Content Manager, scaricarlo e installarlo ora.

## Verifica dell'avvenuta installazione di un programma di utilità zip

Lo strumento della partizione di reporting crea un archivio zip per la nuova partizione. Per abilitare questa funzione, è necessario installare un programma di utilità zip sul sistema Cognos.

Se ancora non si dispone di un programma di utilità zip sulla macchina su cui è in esecuzione Cognos Content Manager, scaricarlo e installarlo ora.

## Esecuzione del programma di utilità della partizione di reporting per creare una copia del file .zip dell'archivio dei report

1. Dalla shell o dal simulatore di shell, passare alla directory IBM\Unica\Platform\tools\cognos<version>\bin.

2. Eseguire il programma di utilità fornendo valori per il nome della partizione e il percorso di archiviazione.

Se i valori dei parametri non contengono spazi, come mostrato nel seguente esempio, è necessario racchiuderli tra virgolette:

```
partition_tool.sh Partition2 "IBM\Unica\ReportsPacksCampaign\  
cognos<version>\IBM EMM Reports for Campaign.zip"
```

3. Copiare il nuovo file zip nella directory di distribuzione Cognos.

Se è stato utilizzato il nome della partizione fornito nell'esempio precedente, il nuovo file zip verrà denominato IBM EMM Reports for Campaign\_Partition2.zip

4. Aprire Cognos Connection.

5. In Cartelle pubbliche, creare una cartella per il nuovo archivio dei report. Ad esempio, Campaign Partition2 .

6. Importare il nuovo archivio zip e selezionare la cartella creata nel passo 5 come ubicazione di destinazione nella procedura guidata di importazione.

Se è stato seguito l'esempio, come destinazione verrà utilizzata la cartella Campaign Partition2.

## Creazione di una copia del modello Cognos

In questa attività, si creerà una copia del modello dati IBM Unica Cognos per i nuovi report Campaign e si verificherà che il modello faccia riferimento al nome origine dati corretto.

1. Verificare di aver creato un'origine dati IBM Cognos per questa partizione. Se ancora non è stata creata l'origine dati per questa partizione, vedere la procedura "Creazione dell'origine dati Cognos per l'applicazione IBM Unica " del manuale *Marketing Platform - Guida all'installazione*.

2. Utilizzare Framework Manager per aprire il progetto Campaign (file CampaignModel.cpf).

3. Utilizzare **Salva con nome** per copiare il progetto CampaignModel e assegnare a tale progetto un nuovo nome che indichi per quale partizione viene utilizzato. Ad esempio, CampaignModelPartition2.
4. Nel **Visualizzatore progetti**, espandere il nodo **Origini dati** e selezionare **CampaignDS**. Se il riquadro **Proprietà** non viene visualizzato per impostazione predefinita, selezionare **Visualizza > Proprietà**.
5. Fare clic nel campo **Nome** e modificare il valore dell'origine dati predefinita (CampaignDS) nel nome origine dati corretto per questa partizione Campaign.
6. Fare clic nel campo **Origine dati Content Manager** e modificare il valore dell'origine dati predefinita (CampaignDS) nello stesso valore specificato nel passo precedente.
7. Salvare le modifiche.
8. Pubblicare il package nell'archivio contenuto e, quando la procedura guidata di pubblicazione visualizza la finestra **Selezionare il tipo di ubicazione**, ricercare e specificare la cartella in cui è stato importato l'archivio dei report in Cognos Connection nell'attività precedente, ovvero "Campaign Partition 2".

## Aggiornamento delle proprietà di report della partizione nella pagina Configurazione di IBM Unica

Ciascuna partizione dispone di una serie di proprietà di report che specifica l'ubicazione delle cartelle dei report. È necessario modificare i valori di ciascuna delle proprietà di report in modo che rispecchino il percorso effettivo delle cartelle inserendo la stringa che identifica la nuova cartella di partizioni di livello principale. Se tale cartella è stata denominata "Campaign Partition 2" in Cognos Connection, inserire la seguente stringa per correggere il percorso:

```
folder[@name='Campaign Partition 2']/
```

Ad esempio, per aggiornare la proprietà offerAnalysisTabCachedFolder, modificare il valore da:

```
/content/folder[@name='Affinium Campaign - Object Specific Reports']/folder[@name='offer']/folder[@name='cached']
```

a

```
/content/folder[@name='Campaign Partition 2']/folder[@name='Affinium Campaign - Object Specific Reports']/folder[@name='offer']/folder[@name='cached']
```

1. Accedere a IBM Unica Marketing come utente platform\_admin.
2. Selezionare **Impostazioni > Configurazione**.
3. Espandere **Campaign > partizioni > partitionName > report**
4. Modificare il valore di ciascuna delle proprietà in questa sezione in modo che rispecchino il percorso effettivo alle cartelle di reporting, come descritto in precedenza.
5. Salvare le modifiche.
6. Ripetere i passi da 3 a 5 per ogni partizione.

---

## Passi successivi per più partizioni

Prima di poter utilizzare le partizioni configurate per Campaign, è necessario configurare le seguenti attività amministrative:

- **Assegnazione di ruoli a ciascun utente Admin della partizione** — Il programma di utilità `partitionTool` crea un utente Admin predefinito per ciascuna partizione creata. Nella pagina **Ruoli utente & Autorizzazioni**, assegnare almeno un ruolo di sicurezza (ad esempio, Politica globale/Admin) al nuovo utente. Una volta assegnato il ruolo al nuovo utente, è possibile accedere alla partizione Campaign con tale utente.
- **Assegnazione di un gruppo a ciascuna partizione** — Determinare quali gruppi si desidera assegnare a ciascuna partizione. Per dettagli, consultare il manuale *Marketing Platform Administrator's Guide*.

Se si intende abilitare IBM Unica eMessage in più partizioni Campaign, è necessario configurare una partizione eMessage corrispondente per ciascuna partizione Campaign. Per ulteriori informazioni sulla creazione di ulteriori partizioni per eMessage, consultare Capitolo 8, "Configurazione di più partizioni in eMessage", a pagina 59.





---

## Capitolo 8. Configurazione di più partizioni in eMessage

L'installazione di eMessage crea una partizione predefinita per eMessage in Marketing Platform. È possibile configurare più partizioni per eMessage. Ciascuna partizione creata per eMessage opera insieme ad una partizione creata per Campaign.

**Nota:** Per configurare più partizioni in eMessage, è necessario configurare le partizioni corrispondenti in Campaign.  
L'aggiunta di nuove partizioni per eMessage richiede l'esecuzione di modifiche nelle configurazioni Marketing Platform per eMessage e Campaign.

**Importante:** dopo aver modificato le configurazioni di eMessage e di Campaign, è necessario riavviare il server delle applicazioni Web che ospita Campaign e riavviare l'RCT (Response and Contact Tracker/Indicizzatore di risposte e di contatti). Potrebbe essere necessario riavviare anche il listener Campaign.

Assicurarsi di eseguire un backup delle configurazioni esistenti prima di apportare modifiche.

---

### Procedura per la creazione di partizioni per eMessage

Prima di creare una nuova partizione per eMessage, confermare di avere soddisfatto tutti i "Requisiti per più partizioni in eMessage" a pagina 60 per la partizione in Campaign e eMessage. Nelle configurazioni Marketing Platform, è richiesta la presenza di una partizione per Campaign che utilizzi lo stesso identico nome della partizione aggiunta per eMessage.

Completare la seguente procedura per creare una nuova partizione per eMessage.

1. "Passo: creare una nuova partizione per eMessage" a pagina 61
2. "Passo: preparare le tabelle di sistema eMessage per la partizione" a pagina 62
3. "Passo: configurare l'accesso delle partizioni a IBM Unica Hosted Services" a pagina 65
4. "Passo: abilitare eMessage in Campaign per la nuova partizione" a pagina 66
5. "Passo: specificare l'ubicazione dell'RLU per la partizione" a pagina 66
6. "Passo: riavviare i componenti di sistema" a pagina 66
7. "Passo: test delle connessioni e della configurazione della partizione" a pagina 67

---

### Informazioni sulle partizioni per IBM Unica eMessage

La creazione di partizioni per eMessage consente di isolare e proteggere i dati per differenti gruppi di utenti. Ogni partizione viene visualizzata dagli utenti come istanza separata di eMessage, senza alcuna indicazione in merito alla presenza di altre partizioni sullo stesso sistema. Poiché ciascuna partizione dispone della propria serie di proprietà di configurazione, è possibile personalizzare eMessage per ciascun gruppo di utenti.

Gli utenti all'interno di ciascuna partizione possono accedere solo alle funzioni, ai dati e alle tabelle clienti configurate per la partizione. Se, ad esempio, si creano delle partizioni denominate `partition1` e `partition2`, gli utenti di eMessage che

utilizzano `partition1` possono selezionare i destinatari email dalle tabelle clienti configurate in `partition1`, ma non in `partition2`. IBM sconsiglia la creazione di più partizioni se gli utenti necessitano di condividere dei dati.

Quando si utilizzano più partizioni, è consigliabile comprendere le caratteristiche univoche delle partizioni per eMessage e le relazioni tra le partizioni di eMessage e le partizioni di Campaign. Si consiglia inoltre di acquisire familiarità con il flusso di lavoro per la creazione e configurazione di più partizioni per eMessage.

## Caratteristiche importanti di partizioni per eMessage

Tenere presente quanto segue durante la creazione e configurazione di nuove partizioni per eMessage.

- Le partizioni per eMessage vengono create in modo diverso da quanto avviene per Campaign.

Le nuove partizioni per eMessage vengono create utilizzando un modello di partizione disponibile nelle proprietà di configurazione eMessage in Marketing Platform.

- Il nome di ciascuna partizione eMessage deve corrispondere esattamente al nome della relativa partizione Campaign corrispondente.
- Ciascuna partizione creata per eMessage deve potersi connettere a IBM Unica Hosted Services.

È necessario richiedere un account IBM Unica Hosted Services separato per ciascuna partizione. IBM Unica fornirà un nome utente e una password collegati all'account. È necessario configurare un'origine dati Marketing Platform in grado di fornire automaticamente tali credenziali di accesso quando eMessage si connette a IBM Unica Hosted Services.

Per ulteriori informazioni su come richiedere un account, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

## Relazione con partizioni in Campaign

Ciascuna partizione in eMessage opera insieme ad una specifica partizione creata in Marketing Platform per Campaign. La partizione Campaign fornisce quanto segue.

- Schema Campaign contenente le tabelle di sistema eMessage
- Struttura file per Campaign nella partizione, incluse le directory utilizzate da eMessage per creare ed elaborare gli elenchi destinatari dei processi
- Proprietà di configurazione associate alla creazione di elenchi destinatari e all'abilitazione di eMessage all'interno della partizione

Poiché eMessage opera con Campaign all'interno di una specifica partizione, le strutture di partizione di eMessage e Campaign devono specificare lo stesso nome. I nomi partizione devono corrispondere il modo esatto.

---

## Requisiti per più partizioni in eMessage

Prima di iniziare a creare e configurare partizioni per eMessage, è necessario soddisfare i requisiti in eMessage e Campaign.

### Requisiti per Campaign

Per creare più partizioni in eMessage, è necessario completare le seguenti attività per Campaign.

- In Campaign, creare una partizione che opererà con la partizione creata per eMessage.  
Annotare il nome della partizione.
- Creare tabelle di sistema Campaign nella partizione di Campaign.
- Configurare un utente di sistema per accedere alle tabelle di sistema nella partizione.  
Se si dispone di più partizioni, ciascuna partizione deve disporre del proprio utente di sistema. Tale utente non può essere lo stesso tra le partizioni.

## Requisiti per eMessage

Prima di iniziare a creare più partizioni in eMessage, è necessario completare le seguenti attività.

- Richiedere un account IBM Unica Hosted Services per la partizione.  
Ciascuna partizione richiede un account e credenziali di accesso separati. Contattare il supporto IBM Unica per richiedere un account e le credenziali. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.
- Creare un utente di sistema in grado di accedere alle tabelle di sistema eMessage che verranno create nello schema Campaign per la partizione.  
È possibile aggiornare l'utente di sistema creato per la partizione Campaign in modo che sia in grado di accedere anche alle tabelle di sistema eMessage.

---

## Passo: creare una nuova partizione per eMessage

Il programma di installazione IBM registra una partizione predefinita e le proprietà di configurazione eMessage durante l'installazione iniziale. La partizione predefinita include un modello che è possibile copiare per creare ulteriori partizioni.

Per creare una nuova partizione per eMessage, effettuare quanto segue.

1. Passare a eMessage > partizioni > (*partition*) e duplicare il modello di partizione.
2. Assegnare un nome alla nuova partizione.

**Nota:** eMessage non supporta l'eliminazione di una partizione dopo averla creata.

### Identificazione del modello di partizione

La pagina Configurazione visualizza il modello di partizione eMessage nella struttura ad albero di navigazione per la partizione predefinita. È possibile identificare tale modello nella struttura ad albero poiché la relativa etichetta è in corsivo ed è racchiusa tra parentesi.

### Assegnazione di un nome alla nuova partizione

Le seguenti limitazioni si applicano quando si assegna un nome ad una nuova partizione.

- Il nome deve essere univoco tra categorie che rappresentano elementi di pari livello nella struttura ad albero, ovvero tra categorie che condividono la stessa categoria padre.
- Il nome partizione non può iniziare con un punto. Inoltre, i seguenti caratteri non sono consentiti nei nomi partizione.

!	^
"	<
·	>
#	=
\$	?
%	@
&	[
(	]
)	{
*	}
+	\
:	/
;	
,	'
	~

**Nota:** Poiché eMessage opera con Campaign all'interno di una specifica partizione, le partizioni per eMessage e Campaign devono specificare lo stesso nome.

---

## Passo: preparare le tabelle di sistema eMessage per la partizione

Per ciascuna partizione creata per eMessage, è necessario creare, popolare e configurare le tabelle di sistema eMessage utilizzate dalla partizione nello schema Campaign.

Per preparare le tabelle di sistema eMessage per una partizione, completare le seguenti attività.

1. "Creazione e popolamento di tabelle eMessage nello schema di partizione"
2. "Configurazione dell'accesso automatico alle tabelle di sistema della partizione" a pagina 64
3. "Specificazione delle caratteristiche delle tabelle di sistema della partizione" a pagina 64.

## Creazione e popolamento di tabelle eMessage nello schema di partizione

Per creare e popolare le tabelle di sistema eMessage, eseguire gli script SQL sul database o sullo schema contenente la partizione Campaign.

Per ulteriori informazioni sugli script SQL, consultare la tabella di riferimento per ubicazioni e nomi script in "Creazione e popolamento manuale delle tabelle di sistema eMessage, se necessario" a pagina 28.

1. Creare le tabelle di sistema eMessage.

Nel client database, eseguire gli script SQL per la *creazione* di tabelle di sistema sul database Campaign.

2. Popolare le tabelle create.

Utilizzare il client database per eseguire gli script per *popolare* le tabelle rispetto al database Campaign.

## Creazione e popolamento manuale delle tabelle di sistema eMessage, se necessario

eMessage richiede che vengano create ulteriori tabelle di sistema nello schema Campaign e che poi vengano popolate con i dati iniziali. Tali tabelle vengono utilizzate soltanto da eMessage.

Il programma di installazione Campaign crea e popola automaticamente le tabelle di sistema eMessage nello schema Campaign se si seleziona l'opzione per creare automaticamente tali tabelle. Tuttavia, se non si seleziona questa opzione, è necessario creare e popolare le tabelle di sistema eMessage manualmente.

Utilizzare il client database per eseguire lo script adeguato rispetto al database Campaign. Consultare le tabelle seguenti per determinare gli script adeguati per la propria installazione. Gli script che è necessario eseguire dipendono dal tipo di database che ospita lo schema Campaign e dall'eventuale configurazione delle tabelle Campaign per Unicode.

**Nota:** la directory di installazione di eMessage si trova in una sottocartella nella directory di Campaign.

### Script per la creazione delle tabelle eMessage

IBM fornisce gli script ace\_op\_systab per la creazione delle tabelle eMessage nell'ambiente locale.

Se le tabelle di sistema Campaign sono configurate per Unicode, individuare lo script adeguato nella directory dd1/unicode all'interno dell'installazione eMessage.

Se le tabelle di sistema Campaign non sono configurate per Unicode, utilizzare gli script non Unicode nella directory dd1 all'interno dell'installazione eMessage.

Tipo di origine dati	Nome dello script
IBM DB2	ace_op_systab_db2.sql  Il tablespace utente e il tablespace temporaneo di sistema in cui si trovano le tabelle di sistema deve avere una dimensione pagina minima di 16K.
Microsoft SQL Server	ace_op_systab_sqlsvr.sql
Oracle	ace_op_systab_ora.sql

### Script per il popolamento delle tabelle eMessage

IBM fornisce gli script ace\_op\_populate\_systab per il popolamento delle tabelle eMessage nell'ambiente locale.

#### Ubicazione degli script

Individuare gli script di popolamento nella directory ddl dell'installazione eMessage. IBM fornisce una sola versione degli script di popolamento poiché è possibile utilizzare tali script sia per tabelle Unicode che per tabelle non Unicode.

**Nota:** la directory di installazione di eMessage si trova in una sottocartella nella directory di Campaign.

Tipo di origine dati	Nome dello script
IBM DB2	ace_op_populate_systab_db2.sql
Microsoft SQL Server	ace_op_populate_systab_sqlsvr.sql
Oracle	ace_op_populate_systab_ora.sql

## Configurazione dell'accesso automatico alle tabelle di sistema della partizione

eMessage accede alle tabelle di sistema della partizione tramite un utente di sistema configurato in Marketing Platform. Un'origine dati Marketing Platform aggiunta all'utente di sistema fornisce le credenziali di accesso richieste. Poiché le tabelle di sistema eMessage sono presenti nello schema Campaign per la partizione, è possibile utilizzare l'utente di sistema creato per accedere allo schema Campaign per accedere alle tabelle di sistema eMessage della partizione.

Impostare le seguenti proprietà di configurazione nella configurazione eMessage per la partizione, specificando il nome utente e l'origine dati della piattaforma configurata per l'utente di sistema Campaign della partizione.

- eMessage > partitions > partition [n] < dataSources > systemTables > asmUserForDBCredentials
- eMessage > partitions > partition [n] < dataSources > systemTables > amDataSourceForDBCredentials

## Specifiche delle caratteristiche delle tabelle di sistema della partizione

eMessage richiede informazioni che descrivano le tabelle di sistema per la partizione. Tali informazioni vengono fornite aggiornando le seguenti proprietà nelle proprietà di configurazione della partizione.

- eMessage > partitions > partition [n] < dataSources > systemTables > type
- eMessage > partitions > partition [n] < dataSources > systemTables > schemaName
- eMessage > partitions > partition [n] < dataSources > systemTables > jdbcBatchSize
- eMessage > partitions > partition [n] < dataSources > systemTables > jdbcClassName
- eMessage > partitions > partition [n] < dataSources > systemTables > jdbcURI

Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle proprietà di configurazione, consultare la guida in linea di Marketing Platform di ciascuna proprietà.

Per ulteriori informazioni su tali proprietà di configurazione e sulla configurazione di eMessage, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

---

## Passo: configurare l'accesso delle partizioni a IBM Unica Hosted Services

I componenti IBM Unica eMessage nella partizione devono poter fornire automaticamente credenziali di accesso durante il tentativo di comunicazione con IBM Unica Hosted Services. A tale scopo, è necessario aggiungere le credenziali di accesso IBM Unica Hosted Services ad un utente Marketing Platform. Tale utente diventa l'utente di sistema eMessage.

È possibile aggiungere l'origine dati della piattaforma contenente le credenziali IBM Unica Hosted Services all'utente di sistema eMessage. Tale utente può essere lo stesso utente di sistema che accede alle tabelle di sistema nella partizione.

La procedura per la configurazione degli utenti di sistema per una partizione è uguale a quella seguita durante l'installazione iniziale di eMessage, tramite cui è stata creata la prima partizione. Per dettagli sulla modalità di aggiunta di credenziali di accesso IBM Unica Hosted Services ad un utente di sistema, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

Le credenziali richieste per accedere a IBM Unica Hosted Services sono il nome utente e la password forniti da IBM durante il processo di avvio iniziale.

**Importante:** Per ciascuna partizione aggiuntiva, è necessario richiedere un nome utente e una password separati per IBM.

---

## Configurazione di un utente di sistema per l'accesso a IBM Unica Hosted Services

I componenti IBM Unica eMessage devono poter comunicare con IBM Unica Hosted Services senza richiedere l'immissione manuale di credenziali di accesso. Per stabilire l'accesso automatico, definire un utente di sistema in IBM Unica Marketing Platform che possa fornire le credenziali di accesso richieste.

Per semplificare l'amministrazione degli utenti e la risoluzione dei problemi, è possibile modificare un utente di sistema esistente per accedere a servizi ospitati e tabelle di sistema locali. È possibile configurare un singolo utente di sistema per fornire credenziali per più sistemi. Ad esempio, modificando la configurazione dell'utente di sistema Campaign, viene creato un singolo utente in grado di accedere automaticamente a IBM Unica Hosted Services e alle tabelle di sistema eMessage nello schema Campaign.

Le credenziali richieste per accedere a IBM Unica Hosted Services sono il nome utente e la password forniti da IBM durante la "Visione generale del processo di avvio di eMessage" a pagina 46. Le credenziali utilizzate dipendono dall'eventuale connessione al centro dati americano di IBM o al centro dati gestito da IBM nel Regno Unito. Consultare IBM per stabilire il centro dati utilizzato.

Per informazioni specifiche sulla modalità di configurazione di un utente di sistema per la comunicazione con IBM Unica Hosted Services, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

Per informazioni generali sulla modalità di creazione di utenti di sistema e origini dati, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

---

## Passo: abilitare eMessage in Campaign per la nuova partizione

Per consentire agli utenti della nuova partizione di accedere alle funzioni eMessage in Campaign, è necessario abilitare eMessage nella partizione Campaign corrispondente alla nuova partizione. Ad esempio, la scheda del servizio di mailing eMessage non viene visualizzata nell'interfaccia Campaign finché non si abilita eMessage nella configurazione Campaign.

eMessage viene abilitato nella partizione aggiornando la proprietà di configurazione eMessageInstalled per la corrispondente partizione Campaign.

Nelle configurazioni Marketing Platform, passare a **Campaign | partitions | partition[n] | server | internal** e impostare la proprietà eMessageInstalled su **yes**.

---

## Passo: specificare l'ubicazione dell'RLU per la partizione

Per ciascuna partizione in cui si abilita eMessage, è necessario specificare l'ubicazione del RLU (Recipient List Uploader).

Durante l'installazione iniziale, il programma di installazione IBM aggiunge automaticamente l'ubicazione del RLU alla configurazione per la partizione predefinita (partition1). Tuttavia, quando si aggiungono nuove partizioni al proprio ambiente, è necessario configurare manualmente tutte le nuove partizioni per fare riferimento all'ubicazione corretta. Poiché esiste un solo RLU per ciascuna installazione eMessage, tutte le partizioni accedono allo stesso file di plugin nel file system locale della macchina che ospita l'applicazione Web Campaign.

1. Nella configurazione per **partition1** nell'installazione Campaign, passare a Campaign > partitions > partition1 > eMessage > eMessagePluginJarFile.

Il valore per questa proprietà è il percorso completo al file di plugin (emessageplugin.jar) che opera come RLU.

Ad esempio, C:\IBM\Unica\eMessage\plugin\emessageplugin.jar

2. Copiare il valore per la proprietà eMessagePluginJarFile.
3. Passare a eMessagePluginJarFile per la nuova partizione e immettere il percorso copiato da **partition1**.

Tutte le partizioni devono utilizzare la stessa ubicazione per il RLU.

---

## Passo: riavviare i componenti di sistema

Dopo avere apportato modifiche alle configurazioni Campaign e eMessage, è necessario riavviare RCT (Response and Contact Tracker) e il server delle applicazioni Web che ospita Campaign. È necessario riavviare anche il listener Campaign.

### Riavvio del server delle applicazioni Web per Campaign

Consultare la documentazione per il proprio server delle applicazioni Web per le istruzioni sul riavvio.



Per verificare che il server sia stato avviato, accedere alla propria installazione di IBM Unica Marketing, accedere a Campaign, e verificare che sia possibile aprire un servizio di mailing esistente.

### **Riavvio di RCT**

Per riavviare RCT, eseguire gli script forniti nell'ambito del download del software eMessage.

### **Riavvio manuale di RCT**

Per riavviare manualmente RCT, nella directory bin all'interno dell'installazione eMessage, eseguire lo script rct nel modo seguente.

```
rct start
```

Per ulteriori informazioni su tale script, consultare "Lo script RCT" a pagina 107.

### **Riavvio di RCT come servizio**

Per riavviare RCT automaticamente, è necessario riavviare il servizio RCT.

**Nota:** Quando si riavvia il servizio RCT, è necessario riavviare manualmente RCT la prima volta.

È necessario riavviare il listener Campaign.

---

## **Passo: test delle connessioni e della configurazione della partizione**

**Importante:** Prima di iniziare, se sono state modificate le configurazioni Campaign o eMessage, assicurarsi di avere riavviato il server delle applicazioni Web che ospita Campaign e di avere riavviato RCT (Response and Contact Tracker).

eMessage fornisce gli script da poter utilizzare per verificare la configurazione della partizione e la relativa connessione a IBM Unica Hosted Services. IBM consiglia inoltre di confermare l'accesso all'interfaccia del servizio di mailing dalla partizione.

Per ulteriori informazioni sulla modalità per verificare la partizione, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

---

## **Configurazione dei report IBM Cognos per più partizioni**

Se si utilizza Campaign, eMessage e/o Interact con più partizioni, è necessario configurare i package di report IBM Cognos per ciascuna partizione. Un programma di utilità, `partition_tool.sh`, viene fornito come supporto per il completamento di questo processo.

Quando si esegue il programma di utilità `partition_tool.sh`, esso effettua le seguenti operazioni:

- Copia i file xml dall'archivio zip di report originale.
- Sostituisce i riferimenti di package nei file xml per indicare un nuovo package in una nuova cartella che si specifica.

- Comprime i nuovi file in un nuovo archivio, aggiungendo il nuovo nome partizione alla fine del nome file.

Dopo aver eseguito il programma di utilità `partition_tool.sh`, creare una cartella in Cognos Connection utilizzando il nome specificato e importare il nuovo archivio in quella cartella. Infine, copiare il file di progetto originale (contenente il modello) per poter modificare l'origine dati in modo che punti alla nuova partizione e quindi pubblicare il modello nella nuova cartella.

Questa sezione descrive la procedura di configurazione dei report IBM Cognos per più partizioni.

## Informazioni preliminari

Il programma di utilità della partizione di reporting è uno script di shell UNIX denominato `partition_tool.sh`. Prima di iniziare, svolgere le seguenti operazioni.

### Individuazione dei valori per i parametri di input

Lo strumento della partizione di reporting ha due parametri di input: il nome della cartella della partizione e l'ubicazione dell'archivio dei report da copiare.

- Decidere il nome che si desidera utilizzare per ciascuna cartella di report di livello principale della partizione in Cognos. Ad esempio, "Partition2."
- Annotare il percorso all'archivio di report originale. Ad esempio, `IBM\Unica\ReportsPacksCampaign\cognos<version>\Unica Reports for Campaign.zip`

### Solo Windows: ottenere un simulatore dello script di shell

Se IBM Cognos è in esecuzione su Windows, è necessario scaricare e installare un simulatore di script di shell come Cygwin, quindi eseguire lo script dall'interfaccia del simulatore.

Se ancora non si dispone di un simulatore di script di shell sulla macchina su cui è in esecuzione Cognos Content Manager, scaricarlo e installarlo ora.

### Verifica dell'avvenuta installazione di un programma di utilità zip

Lo strumento della partizione di reporting crea un archivio zip per la nuova partizione. Per abilitare questa funzione, è necessario installare un programma di utilità zip sul sistema Cognos.

Se ancora non si dispone di un programma di utilità zip sulla macchina su cui è in esecuzione Cognos Content Manager, scaricarlo e installarlo ora.

## Esecuzione dello strumento della partizione di reporting per creare una copia del file .zip di archivio dei report eMessage

1. Dalla shell o dal simulatore di shell, passare alla directory `IBM\Unica\Platform\tools\cognos<version>\bin`.
2. Eseguire il programma di utilità fornendo valori per i parametri relativi al nome partizione e al percorso di archiviazione. Ad esempio:  

```
partition_tool.sh Partition2 "IBM\Unica\ReportsPackseMessage\cognos<version>\Unica Reports for eMessage.zip"
```

**Nota:** Se i valori di parametro contengono spazi, è necessario inserirli tra virgolette, come mostrato in precedenza per il valore del parametro del nome archivio.

3. Copiare il nuovo file zip nella directory di distribuzione Cognos. Se è stato utilizzato il nome partizione fornito nell'esempio precedente, il nuovo file zip sarà denominato `Unica Reports for eMessage_Partition2.zip`
4. Aprire Cognos Connection.
5. In Cartelle pubbliche, stabilire il nome della cartella creata per questa partizione quando i report Campaign sono stati configurati per più partizioni. Se è stato utilizzato il nome esempio suggerito nelle procedure per i report Campaign, sarà "Campaign Partition 2".
6. Importare il nuovo archivio zip e selezionare la cartella identificata nel passo 5 come ubicazione di destinazione nella procedura guidata di importazione. Ad esempio, la cartella "Campaign Partition 2".

## Creazione di una copia del modello Cognos

In questa attività, verrà creata una copia del modello dati IBM Cognos per i nuovi report eMessage e si verificherà che il modello faccia riferimento al nome origine dati corretto.

1. Verificare di aver creato un'origine dati IBM Cognos per questa partizione. Se ancora non è stata creata l'origine dati per questa partizione, vedere la procedura "Creazione dell'origine dati Cognos per l'applicazione IBM" del manuale *Marketing Platform - Guida all'installazione*.
2. Utilizzare Framework Manager per aprire il file del progetto eMessage, `eMessageModel.cpf`.
3. Utilizzare **Salva con nome** per copiare il progetto `eMessageModel` e assegnare a tale progetto un nuovo nome che indichi per quale partizione viene utilizzato. Ad esempio, `eMessageModelPartition2`.
4. Nel **Visualizzatore progetti**, espandere il nodo **Origini dati** e selezionare **eMessageTrackDS**. Se il riquadro **Proprietà** non viene visualizzato per impostazione predefinita, selezionare **Visualizza > Proprietà**.
5. Fare clic nel campo **Nome** e modificare il valore dell'origine dati predefinita (`eMessageTrackDS`) nel nuovo nome origine dati per questa partizione eMessage (ad esempio, `eMessageTrackDS_partition2`).
6. Fare clic nel campo **Origine dati Content Manager** e modificare il valore dell'origine dati predefinita (`eMessageTrackDS`) nello stesso valore specificato nel passo precedente (`eMessageTrackDS_partition2` in questo esempio).
7. Salvare le modifiche.
8. Pubblicare il package nell'archivio contenuto e, quando la procedura guidata di pubblicazione visualizza la finestra **Selezionare il tipo di ubicazione**, ricercare e specificare la cartella in cui è stato importato l'archivio dei report in Cognos Connection nell'attività precedente, ovvero "Campaign Partition 2".

## Aggiornamento della proprietà di report della partizione nella pagina Configurazione di IBM Unica

Ciascuna partizione dispone di una serie di proprietà di report che specifica l'ubicazione delle cartelle dei report. La maggior parte di tali proprietà è stata impostata al momento della configurazione dei report della campagna per questa partizione. Tuttavia, è comunque necessario modificare il valore della proprietà dei report eMessage, `campaignAnalysisTabEmessageOnDemandFolder`, in modo che riporti il percorso effettivo della cartella. A tale scopo, inserire la stringa identificativa della cartella di partizioni di livello principale.

Se la nuova cartella è stata denominata "Campaign Partition 2" in Cognos Connection, inserire la seguente stringa per correggere il percorso:

```
folder[@name='Campaign Partition 2']/
```

Il valore verrà quindi modificato da:

```
/content/folder[@name='Affinium Campaign']/folder[@name='eMessageReports']
```

a

```
/content/folder[@name='Campaign Partition 2']/folder[@name='Affinium Campaign']/folder[@name='eMessage Reports']
```

1. Accedere a IBM Unica Marketing come utente `platform_admin`.
2. Selezionare **Impostazioni > Configurazione**.
3. Espandere **Campaign > partizioni > *partitionName* > report**
4. Modificare il valore di `campaignAnalysisTabEmessageOnDemandFolder` in modo che rispecchi il percorso effettivo alla cartella di reporting, come descritto in precedenza.
5. Salvare le modifiche.

---

## Capitolo 9. Aggiornamento di Campaign

Prima di aggiornare Campaign, leggere le seguenti istruzioni:

- “Aggiornamento dei prerequisiti per tutti i prodotti IBM Unica Marketing”
- Argomenti specifici della versione corrente (pre-7.x, 7.x o 8.x)
- Argomenti specifici di eMessage

**Importante:** Se si sta eseguendo l'aggiornamento dalla versione 8.5, non selezionare **Impostazione automatica del database** durante l'installazione. Se si sta effettuando l'aggiornamento da una versione precedente alla 8.5, selezionare **Impostazione automatica del database**. Questa impostazione influisce sulla creazione della tabella di sistema di eMessage. Assicurarsi di seguire tutti i passaggi dell'aggiornamento descritti nella sezione appropriata della presente guida, a seconda delle versioni di Campaign e di eMessage che sono attualmente installate. Per le diverse versioni di Campaign e eMessage, sono richieste procedure di aggiornamento differenti.

---

### Aggiornamento dei prerequisiti per tutti i prodotti IBM Unica Marketing

Per aggiornare qualsiasi prodotto IBM Unica Marketing, è necessario soddisfare tutti i prerequisiti elencati in “Prerequisiti” a pagina 3 nel capitolo “Preparazione all'installazione”.

Inoltre, è necessario soddisfare i prerequisiti elencati nella presente sezione.

#### Rimozione dei file di risposta generati da installazioni precedenti

Prima di eseguire il programma di installazione per l'aggiornamento dalle versioni precedenti alla 8.6.0, è necessario eliminare tutti i file di risposta generati dalle installazioni precedenti.

I file di risposta precedenti non sono compatibili con 8.6.0 e programmi di installazione successivi, in quanto sono state effettuate delle modifiche al funzionamento del programma di installazione e al formato del file di risposta.

Un errore di rimozione dei file di risposta precedenti può determinare il pre-inserimento di dati non corretti nei campi del programma di installazione quando questi viene eseguito oppure il programma di installazione può non riuscire a installare alcuni file o potrebbe ignorare alcuni passi di configurazione.

I file di risposta sono denominati `installer_prodotto.properties`, tranne il file per il programma di installazione IBM Unica stesso, denominato `installer.properties`. Il programma di installazione crea questi file nella directory in cui il programma di installazione è ubicato.

#### Requisito account utente (solo UNIX)

In UNIX, lo stesso account utente che ha installato il prodotto deve eseguire l'aggiornamento.

## Aggiornamenti della versione da 32 bit a 64 bit

Se si sta effettuando uno spostamento dalla versione a 32 bit a una a 64 bit di un prodotto IBM Unica Marketing, verificare che siano rispettate le seguenti condizioni.

- Le librerie client database per le origini dati del prodotto siano anch'esse a 64-bit
- Tutti i percorsi di libreria pertinenti (ad esempio, script di ambiente o di avvio) fanno riferimento correttamente alle versioni a 64 bit dei driver del database

## Requisiti di conoscenza

Queste istruzioni presumono che la persona che esegue l'aggiornamento sia a conoscenza di quanto riportato di seguito.

- La funzione di base del programma di installazione IBM Unica , come descritto in “Funzionamento dei programmi di installazione di IBM Unica Marketing” a pagina 17
- Funzionalità del prodotto IBM Unica Marketing generale e dei componenti, inclusa la struttura del file system
- Il processo di installazione e configurazione per la versione del prodotto di origine e per la nuova versione
- Mantenimento delle proprietà di configurazione nei sistemi di origine e di destinazione
- Il processo di installazione e configurazione per i report, se si stanno utilizzando questi report

---

## Ordine di aggiornamento

Le stesse considerazioni descritte in “Requisito Marketing Platform” a pagina 5 vengono applicate quando si esegue l'aggiornamento con una eccezione.

Un runtime Interact 8.x può eseguire una distribuzione di Interact 7.x; pertanto, è consigliabile aggiornare gli ambienti di runtime prima dell'ambiente di progettazione.

Tenere presente, inoltre, che è necessario aggiornare correttamente Marketing Platform prima o contemporaneamente all'aggiornamento di qualsiasi altro prodotto IBM Unica Marketing. Non è possibile aggiornare alcun prodotto IBM Unica Marketing senza aggiornare anche Marketing Platform alla release compatibile.

---

## Scenari di aggiornamento Campaign

Seguire queste linee guida per l'aggiornamento di Campaign.

Versione di origine	Percorso di aggiornamento
Qualsiasi versione 5.1+ o 6.x	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Eseguire una nuova installazione di Campaign in una nuova ubicazione.</li><li>2. Eseguire gli script di migrazione per le impostazioni di configurazione, i file e i dati dalla versione Campaign di origine. Per dettagli, consultare il manuale <i>IBM Unica Campaign Data Migration Guide</i>.</li></ol>

Versione di origine	Percorso di aggiornamento
Qualsiasi versione dalla 7.0.x alla 7.3.x	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire un'installazione diretta di Campaign sulla versione di origine. Selezionare la stessa ubicazione dell'installazione corrente per eseguire il programma di installazione in modalità aggiornamento.</li> <li>2. Eseguire lo strumento di aggiornamento per aggiornare le impostazioni di configurazione, i file e i dati dalla versione Campaign di origine. Inoltre, potrebbe essere necessaria una configurazione manuale per aggiungere le proprietà di configurazione introdotte dalla release della versione di origine.</li> <li>3. Il reporting in tali versioni di Campaign era fornito da Affinium Reports (versioni dalla 7.0.x alla 7.2.x). Non esiste alcun percorso di aggiornamento da Affinium Reports 7.2.1 al reporting in IBM Unica Marketing. Di conseguenza, una volta eseguito l'aggiornamento da tali versioni di Affinium Campaign, configurare i nuovi report seguendo le istruzioni nel manuale <i>IBM Unica Marketing Platform - Guida all'installazione</i>.</li> </ol>
Qualsiasi versione 7.5.x o 8.x	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire un'installazione diretta di Campaign sulla versione di origine. Selezionare la stessa ubicazione dell'installazione corrente per eseguire il programma di installazione in modalità aggiornamento.</li> <li>2. Eseguire lo strumento di aggiornamento per aggiornare le impostazioni di configurazione, i file e i dati dalla versione Campaign di origine. Inoltre, potrebbe essere necessaria una configurazione manuale per aggiungere le proprietà di configurazione introdotte dalla release della versione di origine.</li> <li>3. Aggiornare i report seguendo le istruzioni del manuale <i>IBM Unica Marketing Platform - Guida all'installazione</i>.</li> </ol>

## Scenari di aggiornamento di eMessage

Quando si esegue l'aggiornamento della versione correntemente installata di Campaign, il programma di installazione determina se esiste un'istanza di IBM Unica eMessage nella stessa cartella padre all'interno del file system. Il programma di installazione determina anche quale versione di eMessage è correntemente installata. Considerare il seguente esempio.

- Campaign è correntemente installato in C:\IBM\_Unica\Campaign
- Il programma di installazione esamina la stessa cartella padre, ad esempio C:\IBM\_Unica.
- Se è installata una precedente versione di eMessage, tale versione si trova in C:\IBM\_Unica\eMessage.
- Il programma di installazione IBM Unica esegue l'aggiornamento in modo diverso, in base alle versioni di Campaign e eMessage attualmente presenti nella cartella padre. Per dettagli, consultare le linee guida riportate di seguito.

Il programma di installazione installa o aggiorna automaticamente eMessage nell'ambito dell'aggiornamento Campaign. eMessage non viene aggiornato separatamente. Al termine dell'aggiornamento, eMessage viene installato come sottocartella in Campaign, C:\IBM\_Unica\Campaign\eMessage.

Seguire le linee guida per l'aggiornamento di eMessage quando si aggiorna Campaign.

Attualmente installato	Flusso di lavoro di aggiornamento
<p>Affinium Campaign 7.x</p> <p>Affinium Campaign eMessage 7.x</p>	<p>Non è disponibile un aggiornamento tradizionale di Affinium Campaign eMessage 7.x a eMessage 8.x.</p> <p>Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di eMessage quando si esegue l'aggiornamento da Campaign 7.x a Campaign 8.x, consultare "Aggiornamento di Campaign se Affinium Campaign eMessage 7.x è installato" a pagina 78.</p>
<p>Campaign 8.x</p> <p>eMessage non installato</p> <p>Prima di Campaign 8.5, l'installazione di eMessage era facoltativa.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire un'installazione tradizionale di Campaign sulla versione correntemente installata. Selezionare la stessa ubicazione dell'installazione corrente per eseguire il programma di installazione in modalità di aggiornamento. Il programma di installazione crea una nuova installazione eMessage come sottocartella nella directory Campaign aggiornata e crea le tabelle di sistema eMessage nello schema Campaign.</li> <li>2. Se è stata selezionata la configurazione automatica del database, eseguire lo strumento di aggiornamento per aggiornare le impostazioni di configurazione, i file e i dati dalla versione Campaign correntemente installata.</li> <li>3. È anche possibile selezionare un'ubicazione di backup per l'istanza corrente di Campaign.</li> </ol> <p>Al termine dell'installazione, tutti i file eMessage richiesti vengono installati ma eMessage non è abilitato. Per utilizzare eMessage per l'invio di email, è necessario contattare IBM per acquistare una sottoscrizione email ospitata.</p> <p>Per ulteriori informazioni su come configurare eMessage dopo avere acquistato una sottoscrizione email, consultare il manuale <i>IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide</i>.</p>



Attualmente installato	Flusso di lavoro di aggiornamento
Campaign 8.x eMessage 8.x	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire un'installazione tradizionale di Campaign sulla versione correntemente installata. Selezionare la stessa ubicazione dell'installazione corrente per eseguire il programma di installazione in modalità di aggiornamento. <b>Nota:</b> Se si sta eseguendo l'aggiornamento dalla versione 8.5, <i>non</i> selezionare <b>Impostazione automatica del database</b> durante l'installazione. Se si sta effettuando l'aggiornamento da una versione precedente alla 8.5, selezionare <b>Impostazione automatica del database</b>. Questa impostazione influisce sulla creazione della tabella di sistema di eMessage.</li> <li>2. Eseguire lo strumento di aggiornamento per aggiornare le impostazioni di configurazione, i file e i dati dalla versione di Campaign attualmente installata. Lo strumento di aggiornamento aggiorna le tabelle eMessage in base alle esigenze.</li> <li>3. È anche possibile selezionare un'ubicazione di backup per l'istanza corrente di Campaign e per l'istanza corrente di eMessage.</li> </ol> <p>Tutte le impostazioni dell'account email ospitato sono ancora valide e non è richiesta alcuna ulteriore azione per riprendere i servizi di mailing.</p>

## Preparazione all'aggiornamento di eMessage

Quando si pianifica l'aggiornamento dell'installazione eMessage, è consigliabile considerare ulteriori problemi di aggiornamento specifici dell'utilizzo di eMessage e dell'ambiente email ospitato fornito da IBM.

Prima dell'aggiornamento, confermare che il sistema operativo, l'hardware e il software e le risorse database e di rete soddisfino i requisiti correnti per tutte le applicazioni IBM Unica Marketing installate, inclusa la versione corrente di eMessage. Per specifici requisiti correnti, consultare *IBM Unica Campaign Supported Software Environments and Minimum System Requirements*, disponibile in Customer Central. Tenere presente che i requisiti eMessage vengono visualizzati in una sezione separata e potrebbero differire dai requisiti per Campaign.

Includere le seguenti considerazioni nella propria pianificazione dell'aggiornamento.

- “Pianificazione di un aggiornamento eMessage”
- “Completamento di tutti i caricamenti dell'elenco destinatari” a pagina 76
- “Informazioni sulle email in uscita durante gli aggiornamenti” a pagina 76
- “Informazioni sulle risposte email durante un aggiornamento” a pagina 76

## Pianificazione di un aggiornamento eMessage

L'aggiornamento di eMessage richiede l'arresto dei componenti di sistema e l'attivazione della modalità offline per le interfacce. Un aggiornamento interferisce anche con il caricamento e il download dei dati da IBM Unica Hosted Services. Per evitare problemi, pianificare l'aggiornamento per un'ora in cui la richiesta sul sistema è minima. Ad esempio:

- Evitare l'aggiornamento quando gli utenti marketing devono aggiornare elenchi e dati destinatari.
- Evitare l'aggiornamento quando gli utenti marketing devono eseguire servizi di mailing standard o servizi di mailing che richiedono un monitoraggio attento.
- Non aggiornare l'installazione di eMessage quando è prevista l'esecuzione dei servizi di mailing pianificati.
- Pianificare l'aggiornamento in modo che abbia luogo subito dopo l'aggiornamento di IBM Marketing Platform.
- Comunicare con largo anticipo a tutti gli utenti l'ora alla quale si intende iniziare l'aggiornamento.

## **Completamento di tutti i caricamenti dell'elenco destinatari**

L'esecuzione di un diagramma di flusso Campaign contenente un processo eMessage causa il caricamento automatico, da parte di Campaign, dei dati dell'elenco destinatari (come OLT o Output List Table/tabella dell'elenco di output) in IBM Unica Hosted Services. Tuttavia, le attività di aggiornamento potrebbero interferire con i caricamenti OLT.

Per evitare problemi di caricamento OLT, IBM consiglia di pianificare l'aggiornamento per un'ora in cui non è necessario caricare i dati dell'elenco destinatari. Prima di iniziare l'aggiornamento eMessage, confermare che l'esecuzione di tutti i diagrammi di flusso Campaign contenenti un processo eMessage sia terminata.

Per preservare il lavoro di configurazione dell'elenco destinatari in corso, salvare tale lavoro ed eseguire il backup di tutti i file locali e i database prima di avviare l'aggiornamento. Le configurazioni del servizio di mailing vengono salvate in IBM Unica Hosted Services e non sono interessate dall'aggiornamento. Per ulteriori informazioni sull'esecuzione dei backup locali richiesti, consultare "Backup di Campaign" a pagina 79.

## **Informazioni sulle email in uscita durante gli aggiornamenti**

Durante un aggiornamento, l'interfaccia del servizio di mailing eMessage non è disponibile. Non è possibile configurare o avviare nuovi servizi di mailing. I servizi di mailing già avviati verranno eseguiti, ma non è possibile monitorarli, sospenderli o arrestarli.

## **Informazioni sulle risposte email durante un aggiornamento**

L'aggiornamento di eMessage richiede l'arresto temporaneo di RCT (Response and Contact Tracker).

Durante l'aggiornamento, si potrebbe verificare un ritardo nella disponibilità dei dati della risposta del servizio di mailing. Tali informazioni non vanno perse. IBM Unica Hosted Services accoda i dati della risposta e dei contatti durante la fase di arresto di RCT. Al riavvio di RCT, scarica tutte le informazioni accumulate.

Durante l'aggiornamento, gli individui che hanno ricevuto una email durante precedenti servizi di mailing non noteranno alcuna modifica nella disponibilità dei link contenuti nell'email, nella velocità di risposta dei clic sui link o nelle richieste di siti Web come conseguenza dell'attività di aggiornamento. IBM supporta tali funzioni con risorse gestite in IBM Unica Hosted Services.

---

## Aggiornamento da versioni di Affinium Campaign precedenti alla 7.x

Per versioni 5.1+ o 6.x di Affinium Campaign, l'aggiornamento diretto a Campaign non è disponibile. È necessario eseguire una nuova installazione di Campaign in un'ubicazione diversa da quella dell'installazione esistente, quindi installare ed eseguire gli script di migrazione per migrare le impostazioni di configurazione, i file e i dati dall'installazione Affinium Campaign (sistema di origine) a Campaign (sistema di destinazione). Non eseguire lo strumento di aggiornamento.

Eseguire le attività descritte in questa sezione prima di effettuare la migrazione dati come spiegato nel manuale *Campaign Data Migration Guide*.

## Aggiornamento a IBM Unica Marketing Platform

Campaign richiede Marketing Platform. Prima di eseguire l'aggiornamento da qualsiasi versione precedente alla 8.x di Affinium Campaign a IBM Unica Campaign, è innanzitutto necessario eseguire l'aggiornamento da Affinium Manager a Marketing Platform. Per dettagli, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform - Guida all'installazione*.

## Esportazione delle impostazioni di configurazione (facoltativa)

Se la nuova installazione Campaign richiede una qualsiasi impostazione di configurazione dalla precedente installazione Campaign, utilizzare il programma di utilità IBM Unica configTool per esportare i parametri di configurazione Campaign precedenti prima dell'aggiornamento. Specificare e annotare un nome file e un'ubicazione univoci per il file `exported.xml` creato dal programma di utilità configTool per potere individuare tale file a seguito del processo di aggiornamento.

Per la sintassi, i comandi e le opzioni per il programma di utilità configTool, consultare "Programma di utilità configTool" a pagina 95.

## Annullamento della registrazione di Affinium Campaign

Ricerca nella pagina Configurazione in Marketing Platform un nodo Campaign nella struttura ad albero della configurazione. Se è presente un nodo di questo tipo, utilizzare il programma di utilità Marketing PlatformconfigTool per annullare la registrazione e, di conseguenza, rimuovere il nodo Campaign dalla struttura ad albero della configurazione.

Per la sintassi, i comandi e le opzioni per il programma di utilità configTool, consultare "Programma di utilità configTool" a pagina 95.

## Preparazione all'installazione

Prima di installare Campaign, assicurarsi che l'ambiente Campaign soddisfi i seguenti requisiti. Inoltre, consultare il "Aggiornamento dei prerequisiti per tutti i prodotti IBM Unica Marketing" a pagina 71 per i requisiti di accessibilità e compatibilità dei sistemi di origine e di destinazione.

- È necessario poter eseguire entrambe le installazioni di origine e di destinazione di Campaign contemporaneamente (ad esempio, installando la nuova versione di Campaign su una macchina, istanza del server del server delle applicazioni Web o dominio differenti).
- Se l'installazione di Affinium Campaign di origine dispone di più partizioni che si desidera migrare, deve esistere lo stesso numero di partizioni in Campaign. Il

processo di migrazione non crea automaticamente nuove partizioni in Campaign. Creare tali partizioni prima di migrare i dati del sistema di origine sul sistema di destinazione.

## **Installazione, distribuzione e configurazione di IBM Unica Campaign**

Seguire le istruzioni riportate in questa guida per installare, distribuire e configurare Campaign. Quando viene richiesta l'ubicazione di installazione durante l'installazione, selezionare un'ubicazione diversa dall'ubicazione del sistema Campaign di origine per consentire al programma di installazione di eseguire automaticamente una nuova installazione.

### **Importazione delle impostazioni di configurazione (facoltativa)**

Dopo avere installato Campaign, è possibile accettare le impostazioni di configurazione Campaign predefinite nella pagina Configurazione o modificarle in base alle esigenze. Per utilizzare una o più impostazioni dalla versione di origine di Affinium Campaign, fare riferimento al file XML contenente i parametri di configurazione esportati dalla versione di origine per ottenere le impostazioni richieste.

È possibile immettere le modifiche della configurazione manualmente nella pagina Configurazione o utilizzare il programma di utilità configTool per importare le impostazioni. Se è necessario modificare blocchi di dati consistenti, valutare la possibilità di utilizzare il programma di utilità configTool.

Per dettagli sull'utilizzo della pagina Configurazione, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

Per dettagli sull'utilizzo del programma di utilità configTool, consultare "Programma di utilità configTool" a pagina 95.

## **Migrazione di dati in IBM Unica Campaign**

Dopo l'installazione, la distribuzione e la configurazione di Campaign e l'installazione dei programmi di utilità per la migrazione dei dati, migrare i dati dalla versione di origine di Affinium Campaign all'installazione di destinazione di Campaign. Per dettagli sull'esecuzione delle attività di migrazione dati, consultare il manuale *Campaign Data Migration Guide*.

---

## **Aggiornamento da qualsiasi versione Campaign 7.x**

Eseguire le attività descritte in questa sezione per eseguire l'aggiornamento da qualsiasi sistema Campaign versione 7.x alla nuova versione di Campaign.

### **Aggiornamento di Campaign se Affinium Campaign eMessage 7.x è installato**

Non è disponibile un aggiornamento tradizionale di Affinium Campaign eMessage 7.x a IBM Unica eMessage 8.x.

Quando si inizia per la prima volta ad aggiornare IBM Unica Marketing, il programma di installazione IBM Unica impedisce di continuare con l'aggiornamento se rileva Affinium Campaign eMessage 7.x installato nella directory di installazione di destinazione.

Per continuare a raccogliere e gestire le risposte dei destinatari per i servizi di mailing eMessage 7.x correnti, è necessario continuare ad utilizzare l'installazione eMessage 7.x.

Se attualmente si utilizza eMessage 7.x, sono disponibili le seguenti opzioni.

- Disinstallare Affinium Campaign eMessage 7.x e aggiornare Campaign.

**Importante:** La disinstallazione di eMessage rimuove tutti i dati, le configurazioni e i servizi di mailing eMessage 7.x correnti.

- Collaborare con IBM per individuare una strategia per migrare l'installazione eMessage 7.x ad una nuova installazione eMessage 8.x.

Per lavorare con IBM per passare da Affinium Campaign eMessage 7.x a IBM Unica eMessage 8.x, contattare il supporto tecnico del prodotto. Per informazioni di contatto, consultare "Contacting IBM Unica technical support" a pagina 113.

## Esportazione delle impostazioni di configurazione (facoltativa)

Se la nuova installazione Campaign richiede una qualsiasi impostazione di configurazione dalla precedente installazione Campaign, utilizzare il programma di utilità IBM Unica configTool per esportare i parametri di configurazione Campaign precedenti prima dell'aggiornamento. Specificare e annotare un nome file e un'ubicazione univoci per il file exported.xml creato dal programma di utilità configTool per potere individuare tale file a seguito del processo di aggiornamento.

Per la sintassi, i comandi e le opzioni per il programma di utilità configTool, consultare "Programma di utilità configTool" a pagina 95.

## Backup di Campaign

Assicurarsi di eseguire il backup delle seguenti informazioni prima di iniziare l'installazione dell'aggiornamento Campaign:

1. Eseguire il backup della directory di installazione Campaign e, se installato, della directory di installazione eMessage.

Il processo di aggiornamento Campaign installa tutti i file richiesti per eseguire Campaign e eMessage, e, se si dispone di un'installazione esistente di eMessage, aggiornerà l'installazione insieme a Campaign.

Tenere presente che il programma di installazione IBM Unica consente inoltre di eseguire un backup automatico dei file installati durante il processo di aggiornamento. È possibile completare la procedura di backup manualmente in questo contesto e/o automaticamente durante l'installazione.

2. Eseguire il backup del database delle tabelle di sistema utilizzati dall'installazione esistente di Campaign e, se installato, di eMessage.

Consultare la documentazione del database per istruzioni sull'esecuzione di backup dei propri dati.

Una volta completata questa procedura di backup, è possibile ripristinare uno stato operativo noto in caso di problemi durante il processo di aggiornamento.

## Annullamento della distribuzione di Campaign

Prima di avviare l'aggiornamento, configurare il server delle applicazioni Web per rilasciare gli eventuali blocchi esistenti sul file Campaign.war sul sistema che si sta aggiornando. Ciò consente all'aggiornamento di registrare la nuova versione di Campaign in Marketing Platform.

1. Seguire le istruzioni nel server delle applicazioni Web per annullare la distribuzione del file Campaign.war e salvare o attivare tutte le modifiche.
2. Arrestare e riavviare il server delle applicazioni Web dopo avere annullato la distribuzione di Campaign per garantire che il blocco su Campaign.war venga rilasciato.

## Scaricamento di file inutilizzati dalla memoria (solo AIX)

Per installazioni su AIX, eseguire il comando `slibclean` incluso con l'installazione AIX per scaricare le librerie inutilizzate dalla memoria prima di eseguire il programma di installazione in modalità di aggiornamento. Tenere presente che è necessario essere un utente root per eseguire il comando `slibclean` per questo scopo.

## Installazione dell'aggiornamento Campaign

Per installare l'aggiornamento a Campaign, seguire le istruzioni in "Passo: eseguire il programma di installazione IBM Unica " a pagina 22.

Quando viene richiesta l'ubicazione di installazione, specificare la directory padre della directory di installazione esistente di Campaign. Il software verrà installato nella cartella Campaign all'interno della directory padre specificata; ad esempio, `parent_directory\Campaign`.

Il programma di installazione rileva la versione esistente di Campaign e richiede di confermare l'aggiornamento. Una volta confermato l'aggiornamento, il programma di installazione esegue automaticamente l'installazione in modalità aggiornamento.

L'installazione di aggiornamento aggiorna le informazioni di registrazione esistenti per la nuova versione di Campaign.

## Nuova distribuzione di Campaign nel server delle applicazioni Web

Rieseguire la distribuzione della versione appena installata di Campaign nel server delle applicazioni Web. Al termine, assicurarsi di riavviare il listener Campaign, anche noto come server. Per istruzioni, consultare Capitolo 5, "Distribuzione dell'applicazione Web Campaign", a pagina 33.

## Esame dello script di aggiornamento SQL e modifica, se necessario

È possibile che l'aggiornamento di Campaign richieda delle modifiche allo script di aggiornamento SQL per il database. Le modifiche sono obbligatorie nei seguenti casi:

- Se l'ambiente Campaign include personalizzazioni alle tabelle di sistema Campaign che hanno modificato gli script DDL (Data Definition Language) predefiniti inclusi con Campaign (ad esempio, livelli destinatario personalizzati o modifiche a nomi campo), è necessario modificare lo script di aggiornamento SQL predefinito per il database in modo che corrisponda alle personalizzazioni.
- Solo per versioni di origine precedenti alla 8.x: Campaign archivia i valori per gli attributi di testo personalizzati della campagna nella colonna `StringValue` della tabella `UA_CampAttribute`. Per impostazione predefinita, tale colonna è impostata su `varchar(1024)`. In Campaign versioni 7.5.x e precedenti, tali attributi stringa della campagna venivano archiviati nella tabella `UA_CampaignExtAttr` in colonne aggiuntive. Se la versione di origine di Campaign contiene nella tabella attributi personalizzati `UA_CampaignExtAttr` che

superano i 1024 byte, è necessario modificare tali attributi o cambiare la colonna StringValue nella tabella UA\_CampAttribute per adattarla ai dati.

**Importante:** È necessario completare le eventuali modifiche richieste dall'installazione prima di eseguire lo strumento di aggiornamento Campaign.

Gli script di aggiornamento vengono installati nella directory /tools/migration/5.1+To8.x, nel percorso in cui sono stati installati gli strumenti di aggiornamento. Utilizzare lo script adeguato per il tipo di database in uso:

- ac\_upgrade\_db2.sql — script di aggiornamento DB2 (non Unicode)  
ac\_upgrade\_db2\_unicode.sql — script di aggiornamento DB2 (Unicode)
- ac\_upgrade\_oracle.sql — script di aggiornamento Oracle (non Unicode)  
ac\_upgrade\_oracle\_unicode.sql — script di aggiornamento Oracle (Unicode)
- ac\_upgrade\_sqlsvr.sql — script di aggiornamento MS SQL Server (non Unicode)  
ac\_upgrade\_sqlsvr\_unicode.sql — script di aggiornamento MS SQL Server (Unicode)

### **Esempi di modifiche allo script di aggiornamento SQL**

I seguenti esempi mostrano le modifiche richieste allo script di aggiornamento SQL per due scenari:

#### **Esempio 1: modifica in un nome file associato ad un livello destinatario**

Nell'ambiente Campaign esistente, il campo CustomerID nella tabella UA\_ContactHistory è stato modificato in ID.

Per conciliare tale modifica, è necessario cambiare tutte le ricorrenze di CustomerID in ID nello script di aggiornamento.

#### **Esempio 2: livello destinatario aggiuntivo**

L'ambiente Campaign esistente contiene un livello destinatario aggiuntivo chiamato Nucleo familiare. Per supportare tale livello destinatario, il database contiene tabelle chiamate HH\_ContactHistory, HH\_ResponseHistory e HH\_DtlContactHist. La chiave primaria è HouseholdID.

Per supportare il livello destinatario Nucleo familiare nella nuova installazione Campaign, individuare il codice nello script di aggiornamento SQL che aggiorna le dimensioni di trattamento e cronologia delle risposte per il livello destinatario Cliente e replicarlo per il livello destinatario Nucleo familiare. Modificare i nomi tabella in queste istruzioni nei nomi appropriati per il livello destinatario Nucleo familiare e cambiare gli eventuali riferimenti a CustomerID in HouseholdID.

Le istruzioni SQL di esempio riportate di seguito mostrano le aggiunte obbligatorie allo script ac\_upgrade\_sqlsvr.sql per un database del server SQL contenente il livello destinatario Nucleo familiare. Il testo che è stato modificato per supportare il livello destinatario Nucleo familiare è in grassetto:

```
-- ResponseHistory update "template"  
ALTER TABLE HH_ResponseHistory ADD DirectResponse int NULL  
go  
  
-- Update the treatment sizes
```

```

update ua_treatment
  set treatmentsize=(select count(DISTINCT HouseholdID)
  from HH_ContactHistory
  where HH_ContactHistory.CellID = ua_treatment.CellID
    AND HH_ContactHistory.PackageID = ua_treatment.PackageID
    and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 0)

where exists

(select * from hh_contacthistory
  where hh_contacthistory.CellID = ua_treatment.CellID
    AND hh_contacthistory.PackageID = ua_treatment.PackageID
    and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 0)
go

update ua_treatment
  set treatmentsize=(select count(DISTINCT HouseholdID)
  from HH_DtlContactHist
  where HH_DtlContactHist.TreatmentInstID = ua_treatment.TreatmentInstID
    and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 1)

where exists

(select * from hh_dtlcontacthist
  where hh_dtlcontacthist.TreatmentInstID = ua_treatment.TreatmentInstID
    and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 1)
go

```

Per ulteriori informazioni relative alla gestione di livelli destinatario e tabelle del database, consultare il manuale *Campaign Administrator's Guide*.

## Impostazione delle variabili di ambiente

Modificare il file `setenv` per impostare le variabili di ambiente richieste dallo strumento di aggiornamento. Il file, denominato `setenv.sh` in UNIX e `setenv.bat` in Windows, si trova nella directory `/tools/migration/5.1+To8.6` nel percorso in cui sono stati installati gli strumenti di aggiornamento.

1. Aprire il file `setenv` utilizzando qualsiasi editor di testo.  
Il file, denominato `setenv.sh` in UNIX e `setenv.bat` in Windows, si trova nella directory `/tools/migration/5.1+To8.6` nel percorso in cui sono stati installati gli strumenti di aggiornamento.
2. Seguire i commenti di istruzioni contenuti nel file `setenv` per completare gli eventuali valori rilevanti per la propria installazione.  
È necessario impostare le seguenti variabili per qualsiasi aggiornamento Campaign:

Variabile obbligatoria	Descrizione
JAVA_HOME	La directory root del JDK utilizzato dall'installazione Campaign.  Per WebLogic 10gR3 o superiore, che utilizza JDK 1.6, è necessario fornire il percorso JAVA_HOME a JDK 1.6; il programma di utilità dello strumento di aggiornamento non riesce se fornito con un JAVA_HOME diverso da JDK 1.6.



Variabile obbligatoria	Descrizione
JDBCDRIVER_CLASSPATH	<p>Percorso completo per i driver JDBC, incluso il file .jar.</p> <p>Per Weblogic e WebSphere, il percorso deve includere il file .jar.</p> <p>Per DB2 9.1, è necessario specificare db2jcc.jar e db2jcc_license_cu.jar.</p>
IS_WEBLOGIC_SSL BEA_HOME_PATH SSL_TRUST_KEYSTORE_FILE_PATH	<p>Se la connessione alle tabelle del sistema di destinazione avviene tramite il server Weblogic e si utilizza SSL, è necessario impostare IS_WEBLOGIC_SSL=YES, quindi BEA_HOME_PATH e SSL_TRUST_KEYSTORE_FILE_PATH. Consultare le istruzioni nel file setenv per dettagli.</p>

Possono essere impostate molte altre variabili. Ad esempio, per eseguire un script Unicode, impostare IS\_UNICODE\_SCRIPT = Y. Per tutti gli altri valori, seguire le istruzioni nel file setenv.

## Raccolta di informazioni richieste per l'esecuzione dello strumento di aggiornamento

Prima di eseguire acUpgradeTool, raccogliere le seguenti informazioni relative all'installazione Campaign:

- Percorso directory di UNICA\_PLATFORM\_HOME
- Percorso directory di CAMPAIGN\_HOME
- Per un aggiornamento con più partizioni, i nomi delle partizioni da aggiornare
- Informazioni di connessione per il sistema Campaign di destinazione (URL e porta)
- Tipo di connessione (WebLogic o JDBC) e ubicazione dei file JAR
- Nome classe Java per il driver JDBC
- URL JDBC
- Eventuali proprietà aggiuntive richieste dal driver JDBC
- Nome utente e password per il database di tabelle di sistema di destinazione
- Catalogo (o database) per le tabelle di sistema di destinazione
- Schema per le tabelle di sistema di destinazione
- Versione di Campaign da cui si sta eseguendo l'aggiornamento
- Percorso completo o relativo del file di configurazione Campaign (campaign\_configuration.xml). Questo file si trova nella directory conf all'interno dell'installazione Campaign.

## Informazioni sul log di aggiornamento

Dopo avere eseguito lo strumento di aggiornamento, quest'ultimo scrive i dettagli di elaborazione, gli avvisi o gli errori in un log.

Per impostazione predefinita, il log è denominato ac\_upgrade.log ed è ubicato nella directory logs all'interno della directory di installazione Campaign, (ad esempio, /IBM/Unica/Campaign/logs/ac\_upgrade.log).

L'ubicazione del log e il livello di dettaglio sono specificati nel file di script setenv nella stessa directory dello strumento di aggiornamento ed è possibile modificare

tale file prima di eseguire lo strumento di aggiornamento. Consultare il log di aggiornamento per eventuali avvisi ed errori e correggere questi ultimi prima di completare l'aggiornamento.

**Nota:** Nella stessa ubicazione viene generato anche CHRH.log. Tale file di log ha una dimensione di 0 KB e può essere ignorato.

## Informazioni sull'aggiornamento delle partizioni

Se si dispone di più partizioni, eseguire lo strumento di aggiornamento una volta per ogni partizione.

## Esecuzione dello strumento di aggiornamento

Se ancora non è stata eseguita questa operazione, personalizzare il file setenv con le informazioni sul proprio ambiente, richieste dallo strumento di aggiornamento. Per dettagli, consultare "Impostazione delle variabili di ambiente" a pagina 82.

È inoltre necessario disporre degli strumenti di aggiornamento installati sul sistema su cui verranno eseguiti. Se la configurazione è distribuita, gli strumenti devono essere installati sul sistema in cui viene installata l'applicazione Web Campaign.

Durante l'installazione Campaign, il programma di installazione fornisce un elenco di controllo di componenti da installare e viene indicata l'opzione Upgrade Tools; se tale opzione non è stata selezionata durante l'installazione, è possibile installare gli strumenti di aggiornamento prima di seguire queste istruzioni eseguendo di nuovo il programma di installazione **soltanto** con l'opzione Upgrade Tools selezionata.

Una volta ridistribuita la nuova versione di Campaign, è necessario eseguire lo strumento di aggiornamento per aggiornare le tabelle di sistema Campaign. Se si dispone di più partizioni, è necessario configurare ed eseguire lo strumento di aggiornamento una volta per ogni partizione.

**Importante:** L'eseguibile del client del database appropriato (db2, osql o sqlplus) per l'origine dati delle tabelle di sistema Campaign deve essere accessibile nel PATH dell'utente che eseguirà lo strumento di aggiornamento.

1. Completare la seguente procedura prima di eseguire lo strumento di aggiornamento:
  - a. Avviare il server delle applicazioni Web sul sistema di destinazione e l'applicazione Web IBM Unica Marketing.
  - b. Arrestare i seguenti server:
    - Listener Campaign sui sistemi di origine e di destinazione
    - Server UDI sui sistemi di origine e di destinazione
2. Eseguire lo strumento di aggiornamento (acUpgradeTool) trovato nella directory /tools/migration/5.1+To8.x (dove 8.x è la versione a cui si sta attualmente eseguendo l'aggiornamento) nel percorso in cui è stato installato Campaign. Immettere le informazioni richieste ai prompt per aggiornare le tabelle di sistema per la nuova versione di Campaign.

Quando l'esecuzione dello strumento è completata correttamente, il processo di aggiornamento è completo.

Se, durante l'esecuzione dello strumento di aggiornamento, vengono visualizzati errori di memoria nel file setenv per specificare dimensioni di memoria heap Java

di dimensioni maggiori (nella variabile di ambiente JAVA\_OPTIONS), tentare una nuova esecuzione dello strumento. Per dettagli, consultare “Impostazione delle variabili di ambiente” a pagina 82.

## Nuovo inserimento della password utente del sistema Campaign

Dopo avere eseguito lo strumento di aggiornamento, ma prima di avviare il server Campaign, è necessario reinserire la password esistente per l'utente del sistema Campaign utilizzato per accedere all'origine dati UA\_SYSTEM\_TABLES. Tale informazione è obbligatoria per consentire l'associazione automatica delle tabelle di sistema. Se non si reinserisce la password dell'utente di sistema Campaign, l'autenticazione del database non riesce ed è necessario associare manualmente le tabelle di sistema dopo l'aggiornamento.

Reinserire la password utente di sistema Campaign nella pagina Utente in Marketing Platform. Il suddetto utente viene specificato nella proprietà ASMUserForDBCredentials nell'origine dati Campaign > partitions > partition[n]> dataSources > UA\_SYSTEM\_TABLES all'interno della pagina Configurazione.

---

## Aggiornamento da qualsiasi versione Campaign 8.x

L'aggiornamento da qualsiasi installazione Campaign versione 8.x è considerato un aggiornamento diretto, in cui l'installazione deve avvenire nella stessa directory dell'installazione corrente. Seguire le istruzioni di questa sezione per aggiornare qualsiasi installazione versione 8.x alla nuova versione di Campaign.

## Informazioni su eMessage e aggiornamento di Campaign

**Nota:** Se non si intende utilizzare eMessage per inviare email ospitate, è possibile ignorare questa sezione.

### Se si utilizza eMessage 8.x

Se si sta eseguendo l'aggiornamento dalla versione 8.5, *non* selezionare **Impostazione automatica del database** durante l'installazione. Se si sta effettuando l'aggiornamento da una versione precedente alla 8.5, selezionare **Impostazione automatica del database** durante l'installazione. Questa impostazione influisce sulla creazione della tabella di sistema di eMessage. Le operazioni successive da svolgere dopo l'installazione dell'aggiornamento, sono la modifica degli script di aggiornamento SQL (se necessario) e l'esecuzione dello strumento di aggiornamento (acUpgradeTool). Assicurarsi di seguire tutti i passaggi descritti nella presente guida.

Dopo avere eseguito il programma di installazione di aggiornamento, eMessage continua ad essere abilitato e l'aggiornamento non influisce sulle impostazioni dell'account email ospitato o sulle tabelle di sistema eMessage. Se le modifica alle tabelle di sistema eMessage fanno parte dell'aggiornamento, IBM fornirà script di aggiornamento schema.

Per ulteriori informazioni su altre versioni di Campaign e eMessage, consultare “Scenari di aggiornamento di eMessage” a pagina 73.

**Se non si utilizza eMessage, ma si intende iniziare a farlo dopo l'aggiornamento**

Se attualmente non si utilizza eMessage, il programma di installazione IBM Unica crea una nuova installazione eMessage come sottocartella nella directory Campaign. È necessario creare e popolare le tabelle di sistema eMessage nel caso in cui non sia stata selezionata l'opzione **Impostazione automatica del database** durante l'aggiornamento. Per ulteriori informazioni relative alle modalità di creazione delle tabelle eMessage, consultare "Passo: creare e popolare manualmente le tabelle di sistema Campaign, se necessario" a pagina 27.

Una volta eseguito il programma di installazione di aggiornamento, completare la procedura di configurazione di pre-distribuzione correlata a eMessage e descritta in Capitolo 4, "Configurazione di Campaign prima della distribuzione", a pagina 27.

eMessage non viene abilitato finché non si acquista una sottoscrizione email ospitata e non si completa il processo di avvio email ospitato. Per ulteriori informazioni sul completamento della procedura richiesta per configurare un account email ospitato e iniziare ad utilizzare eMessage per inviare email ospitate, consultare il manuale *IBM Unica eMessage Startup and Administrator's Guide*.

## **Esportazione delle impostazioni di configurazione (facoltativa)**

Se la nuova installazione Campaign richiede una qualsiasi impostazione di configurazione dalla precedente installazione Campaign, utilizzare il programma di utilità IBM Unica configTool per esportare i parametri di configurazione Campaign precedenti prima dell'aggiornamento. Specificare e annotare un nome file e un'ubicazione univoci per il file `exported.xml` creato dal programma di utilità configTool per potere individuare tale file a seguito del processo di aggiornamento.

Per la sintassi, i comandi e le opzioni per il programma di utilità configTool, consultare "Programma di utilità configTool" a pagina 95.

## **Backup di Campaign**

Assicurarsi di eseguire il backup delle seguenti informazioni prima di iniziare l'installazione dell'aggiornamento Campaign:

1. Eseguire il backup della directory di installazione Campaign e, se installato, della directory di installazione eMessage.

Il processo di aggiornamento Campaign installa tutti i file richiesti per eseguire Campaign e eMessage, e, se si dispone di un'installazione esistente di eMessage, aggiornerà l'installazione insieme a Campaign.

Tenere presente che il programma di installazione IBM Unica consente inoltre di eseguire un backup automatico dei file installati durante il processo di aggiornamento. È possibile completare la procedura di backup manualmente in questo contesto e/o automaticamente durante l'installazione.

2. Eseguire il backup del database delle tabelle di sistema utilizzati dall'installazione esistente di Campaign e, se installato, di eMessage.

Consultare la documentazione del database per istruzioni sull'esecuzione di backup dei propri dati.

Una volta completata questa procedura di backup, è possibile ripristinare uno stato operativo noto in caso di problemi durante il processo di aggiornamento.

## **Arresto di RCT (Response and Contact Tracker)**

Richiesto solo se si sta utilizzando eMessage.

Se si utilizza IBM Unica eMessage, è necessario arrestare RCT (Response and Contact Tracker) prima di avviare l'aggiornamento. Se l'RCT ((Response and Contact Tracker/Indicizzatore di risposte e di contatti) è stato registrato come servizio, è necessario arrestare il servizio.

**Nota:** dopo aver completato l'aggiornamento, è necessario riavviare l'RCT. RCT o il relativo servizio non vengono riavviati automaticamente dopo l'aggiornamento.

### **Arresto manuale di RCT**

Per arrestare RCT, eseguire lo script `rct`, che si trova nella directory `bin` dell'installazione eMessage. Eseguire lo script nel modo seguente.

```
rct stop
```

Per ulteriori informazioni su tale script, consultare "Lo script RCT" a pagina 107.

### **Arresto di RCT registrato come servizio**

La rimozione di RCT come servizio ne impedisce il riavvio automatico durante l'aggiornamento, quando si riavvia il sistema operativo.

Arrestare il servizio RCT con i comandi che il proprio sistema operativo fornisce per la gestione dei servizi.

## **Annullamento della distribuzione di Campaign**

Prima di avviare l'aggiornamento, configurare il server delle applicazioni Web per rilasciare gli eventuali blocchi esistenti sul file `Campaign.war` sul sistema che si sta aggiornando. Ciò consente all'aggiornamento di registrare la nuova versione di Campaign in Marketing Platform.

1. Seguire le istruzioni nel server delle applicazioni Web per annullare la distribuzione del file `Campaign.war` e salvare o attivare tutte le modifiche.
2. Arrestare e riavviare il server delle applicazioni Web dopo avere annullato la distribuzione di Campaign per garantire che il blocco su `Campaign.war` venga rilasciato.

## **Scaricamento di file inutilizzati dalla memoria (solo AIX)**

Per installazioni su AIX, eseguire il comando `slibclean` incluso con l'installazione AIX per scaricare le librerie inutilizzate dalla memoria prima di eseguire il programma di installazione in modalità di aggiornamento. Tenere presente che è necessario essere un utente `root` per eseguire il comando `slibclean` per questo scopo.

## **Installazione dell'aggiornamento Campaign**

Per installare l'aggiornamento a Campaign, seguire le istruzioni in "Passo: eseguire il programma di installazione IBM Unica " a pagina 22.

Quando viene richiesta l'ubicazione di installazione, specificare la directory padre della directory di installazione esistente di Campaign. Il software verrà installato nella cartella Campaign all'interno della directory padre specificata; ad esempio, `parent_directory\Campaign`.

Il programma di installazione rileva la versione esistente di Campaign e richiede di confermare l'aggiornamento. Una volta confermato l'aggiornamento, il programma di installazione esegue automaticamente l'installazione in modalità aggiornamento.

L'installazione di aggiornamento aggiorna le informazioni di registrazione esistenti per la nuova versione di Campaign.

## **Nuova distribuzione di Campaign nel server delle applicazioni Web**

Rieseguire la distribuzione della versione appena installata di Campaign nel server delle applicazioni Web. Al termine, assicurarsi di riavviare il listener Campaign, anche noto come server. Per istruzioni, consultare Capitolo 5, "Distribuzione dell'applicazione Web Campaign", a pagina 33.

## **Riavvio di RCT (Response and Contact Tracker)**

Se si utilizza eMessage, è necessario riavviare l'RCT (Response and Contact Tracker/Indicizzatore di risposte e di contatti) dopo l'aggiornamento.

### **Riavvio manuale di RCT**

Per riavviare l'RCT manualmente, utilizzare il comando `rct start`. Lo script RCT si trova nella directory `bin` all'interno dell'installazione di eMessage. Per ulteriori informazioni, consultare l'argomento "Lo script RCT" a pagina 107.

### **Riavvio di RCT come servizio**

Per riavviare l'RCT ogni volta che si riavvia il sistema operativo della macchina sulla quale è installato l'RCT, aggiungerlo come servizio. Per istruzioni, consultare "Lo script MKService\_rct" a pagina 108.

**Nota:** quando si riavvia l'RCT come servizio, la prima volta è necessario riavviare l'RCT manualmente.

## **Esame dello script di aggiornamento SQL e modifica, se necessario**

È possibile che l'aggiornamento di Campaign richieda delle modifiche allo script di aggiornamento SQL per il database. Le modifiche sono obbligatorie nei seguenti casi:

- Se l'ambiente Campaign include personalizzazioni alle tabelle di sistema Campaign che hanno modificato gli script DDL (Data Definition Language) predefiniti inclusi con Campaign (ad esempio, livelli destinatario personalizzati o modifiche a nomi campo), è necessario modificare lo script di aggiornamento SQL predefinito per il database in modo che corrisponda alle personalizzazioni.
- Solo per versioni di origine precedenti alla 8.x: Campaign archivia i valori per gli attributi di testo personalizzati della campagna nella colonna `StringValue` della tabella `UA_CampAttribute`. Per impostazione predefinita, tale colonna è impostata su `varchar(1024)`. In Campaign versioni 7.5.x e precedenti, tali attributi stringa della campagna venivano archiviati nella tabella `UA_CampaignExtAttr` in colonne aggiuntive. Se la versione di origine di Campaign contiene nella tabella attributi personalizzati `UA_CampaignExtAttr` che superano i 1024 byte, è necessario modificare tali attributi o cambiare la colonna `StringValue` nella tabella `UA_CampAttribute` per adattarla ai dati.

**Importante:** È necessario completare le eventuali modifiche richieste dall'installazione prima di eseguire lo strumento di aggiornamento Campaign.

Gli script di aggiornamento vengono installati nella directory `/tools/migration/5.1+To8.x`, nel percorso in cui sono stati installati gli strumenti di aggiornamento. Utilizzare lo script adeguato per il tipo di database in uso:

- `ac_upgrade_db2.sql` — script di aggiornamento DB2 (non Unicode)  
`ac_upgrade_db2_unicode.sql` — script di aggiornamento DB2 (Unicode)
- `ac_upgrade_oracle.sql` — script di aggiornamento Oracle (non Unicode)  
`ac_upgrade_oracle_unicode.sql` — script di aggiornamento Oracle (Unicode)
- `ac_upgrade_sqlsvr.sql` — script di aggiornamento MS SQL Server (non Unicode)  
`ac_upgrade_sqlsvr_unicode.sql` — script di aggiornamento MS SQL Server (Unicode)

## Esempi di modifiche allo script di aggiornamento SQL

I seguenti esempi mostrano le modifiche richieste allo script di aggiornamento SQL per due scenari:

### Esempio 1: modifica in un nome file associato ad un livello destinatario

Nell'ambiente Campaign esistente, il campo `CustomerID` nella tabella `UA_ContactHistory` è stato modificato in `ID`.

Per conciliare tale modifica, è necessario cambiare tutte le ricorrenze di `CustomerID` in `ID` nello script di aggiornamento.

### Esempio 2: livello destinatario aggiuntivo

L'ambiente Campaign esistente contiene un livello destinatario aggiuntivo chiamato Nucleo familiare. Per supportare tale livello destinatario, il database contiene tabelle chiamate `HH_ContactHistory`, `HH_ResponseHistory` e `HH_DtlContactHist`. La chiave primaria è `HouseholdID`.

Per supportare il livello destinatario Nucleo familiare nella nuova installazione Campaign, individuare il codice nello script di aggiornamento SQL che aggiorna le dimensioni di trattamento e cronologia delle risposte per il livello destinatario Cliente e replicarlo per il livello destinatario Nucleo familiare. Modificare i nomi tabella in queste istruzioni nei nomi appropriati per il livello destinatario Nucleo familiare e cambiare gli eventuali riferimenti a `CustomerID` in `HouseholdID`.

Le istruzioni SQL di esempio riportate di seguito mostrano le aggiunte obbligatorie allo script `ac_upgrade_sqlsvr.sql` per un database del server SQL contenente il livello destinatario Nucleo familiare. Il testo che è stato modificato per supportare il livello destinatario Nucleo familiare è in grassetto:

```
-- ResponseHistory update "template"
ALTER TABLE HH_ResponseHistory ADD DirectResponse int NULL
go

-- Update the treatment sizes

update ua_treatment
  set treatmentsize=(select count(DISTINCT HouseholdID)
                    from HH_ContactHistory
                    where HH_ContactHistory.CellID = ua_treatment.CellID
```

```

AND HH_ContactHistory.PackageID = ua_treatment.PackageID
and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 0)

where exists

(select * from hh_contacthistory
where hh_contacthistory.CellID = ua_treatment.CellID
AND hh_contacthistory.PackageID = ua_treatment.PackageID
and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 0)
go

update ua_treatment
set treatmentsize=(select count(DISTINCT HouseholdID)
from HH_DtlContactHist
where HH_DtlContactHist.TreatmentInstID = ua_treatment.TreatmentInstID
and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 1)

where exists

(select * from hh_dtlcontacthist
where hh_dtlcontacthist.TreatmentInstID = ua_treatment.TreatmentInstID
and ua_treatment.CntrlTreatmtFlag = 1 and ua_treatment.HasDetailHistory = 1)
go

```

Per ulteriori informazioni relative alla gestione di livelli destinatario e tabelle del database, consultare il manuale *Campaign Administrator's Guide*.

## Impostazione delle variabili di ambiente

Modificare il file `setenv` per impostare le variabili di ambiente richieste dallo strumento di aggiornamento. Il file, denominato `setenv.sh` in UNIX e `setenv.bat` in Windows, si trova nella directory `/tools/migration/5.1+To8.6` nel percorso in cui sono stati installati gli strumenti di aggiornamento.

1. Aprire il file `setenv` utilizzando qualsiasi editor di testo.  
Il file, denominato `setenv.sh` in UNIX e `setenv.bat` in Windows, si trova nella directory `/tools/migration/5.1+To8.6` nel percorso in cui sono stati installati gli strumenti di aggiornamento.
2. Seguire i commenti di istruzioni contenuti nel file `setenv` per completare gli eventuali valori rilevanti per la propria installazione.  
È necessario impostare le seguenti variabili per qualsiasi aggiornamento Campaign:

Variabile obbligatoria	Descrizione
JAVA_HOME	La directory root del JDK utilizzato dall'installazione Campaign.  Per WebLogic 10gR3 o superiore, che utilizza JDK 1.6, è necessario fornire il percorso JAVA_HOME a JDK 1.6; il programma di utilità dello strumento di aggiornamento non riesce se fornito con un JAVA_HOME diverso da JDK 1.6.
JDBCDRIVER_CLASSPATH	Percorso completo per i driver JDBC, incluso il file .jar.  Per Weblogic e WebSphere, il percorso deve includere il file .jar.  Per DB2 9.1, è necessario specificare db2jcc.jar e db2jcc_license_cu.jar.



Variabile obbligatoria	Descrizione
IS_WEBLOGIC_SSL	Se la connessione alle tabelle del sistema di destinazione avviene tramite il server Weblogic e si utilizza SSL, è necessario impostare IS_WEBLOGIC_SSL=YES, quindi BEA_HOME_PATH e SSL_TRUST_KEYSTORE_FILE_PATH. Consultare le istruzioni nel file setenv per dettagli.
BEA_HOME_PATH	
SSL_TRUST_KEYSTORE_FILE_PATH	

Possono essere impostate molte altre variabili. Ad esempio, per eseguire un script Unicode, impostare IS\_UNICODE\_SCRIPT = Y. Per tutti gli altri valori, seguire le istruzioni nel file setenv.

## Raccolta di informazioni richieste per l'esecuzione dello strumento di aggiornamento

Prima di eseguire acUpgradeTool, raccogliere le seguenti informazioni relative all'installazione Campaign:

- Percorso directory di UNICA\_PLATFORM\_HOME
- Percorso directory di CAMPAIGN\_HOME
- Per un aggiornamento con più partizioni, i nomi delle partizioni da aggiornare
- Informazioni di connessione per il sistema Campaign di destinazione (URL e porta)
- Tipo di connessione (WebLogic o JDBC) e ubicazione dei file JAR
- Nome classe Java per il driver JDBC
- URL JDBC
- Eventuali proprietà aggiuntive richieste dal driver JDBC
- Nome utente e password per il database di tabelle di sistema di destinazione
- Catalogo (o database) per le tabelle di sistema di destinazione
- Schema per le tabelle di sistema di destinazione
- Versione di Campaign da cui si sta eseguendo l'aggiornamento
- Percorso completo o relativo del file di configurazione Campaign (campaign\_configuration.xml). Questo file si trova nella directory conf all'interno dell'installazione Campaign.

## Informazioni sul log di aggiornamento

Dopo avere eseguito lo strumento di aggiornamento, quest'ultimo scrive i dettagli di elaborazione, gli avvisi o gli errori in un log.

Per impostazione predefinita, il log è denominato ac\_upgrade.log ed è ubicato nella directory logs all'interno della directory di installazione Campaign, (ad esempio, /IBM/Unica/Campaign/logs/ac\_upgrade.log).

L'ubicazione del log e il livello di dettaglio sono specificati nel file di script setenv nella stessa directory dello strumento di aggiornamento ed è possibile modificare tale file prima di eseguire lo strumento di aggiornamento. Consultare il log di aggiornamento per eventuali avvisi ed errori e correggere questi ultimi prima di completare l'aggiornamento.

**Nota:** Nella stessa ubicazione viene generato anche CHRH.log. Tale file di log ha una dimensione di 0 KB e può essere ignorato.

## Informazioni sull'aggiornamento delle partizioni

Se si dispone di più partizioni, eseguire lo strumento di aggiornamento una volta per ogni partizione.

## Esecuzione dello strumento di aggiornamento

Se ancora non è stata eseguita questa operazione, personalizzare il file `setenv` con le informazioni sul proprio ambiente, richieste dallo strumento di aggiornamento. Per dettagli, consultare "Impostazione delle variabili di ambiente" a pagina 82.

È inoltre necessario disporre degli strumenti di aggiornamento installati sul sistema su cui verranno eseguiti. Se la configurazione è distribuita, gli strumenti devono essere installati sul sistema in cui viene installata l'applicazione Web Campaign.

Durante l'installazione Campaign, il programma di installazione fornisce un elenco di controllo di componenti da installare e viene indicata l'opzione `Upgrade Tools`; se tale opzione non è stata selezionata durante l'installazione, è possibile installare gli strumenti di aggiornamento prima di seguire queste istruzioni eseguendo di nuovo il programma di installazione **soltanto** con l'opzione `Upgrade Tools` selezionata.

Una volta ridistribuita la nuova versione di Campaign, è necessario eseguire lo strumento di aggiornamento per aggiornare le tabelle di sistema Campaign. Se si dispone di più partizioni, è necessario configurare ed eseguire lo strumento di aggiornamento una volta per ogni partizione.

**Importante:** L'eseguibile del client del database appropriato (`db2`, `osql` o `sqlplus`) per l'origine dati delle tabelle di sistema Campaign deve essere accessibile nel `PATH` dell'utente che eseguirà lo strumento di aggiornamento.

1. Completare la seguente procedura prima di eseguire lo strumento di aggiornamento:
  - a. Avviare il server delle applicazioni Web sul sistema di destinazione e l'applicazione Web IBM Unica Marketing.
  - b. Arrestare i seguenti server:
    - Listener Campaign sui sistemi di origine e di destinazione
    - Server UDI sui sistemi di origine e di destinazione
2. Eseguire lo strumento di aggiornamento (`acUpgradeTool`) trovato nella directory `/tools/migration/5.1+To8.x` (dove `8.x` è la versione a cui si sta attualmente eseguendo l'aggiornamento) nel percorso in cui è stato installato Campaign. Immettere le informazioni richieste ai prompt per aggiornare le tabelle di sistema per la nuova versione di Campaign.

Quando l'esecuzione dello strumento è completata correttamente, il processo di aggiornamento è completo.

Se, durante l'esecuzione dello strumento di aggiornamento, vengono visualizzati errori di memoria nel file `setenv` per specificare dimensioni di memoria heap Java di dimensioni maggiori (nella variabile di ambiente `JAVA_OPTIONS`), tentare una nuova esecuzione dello strumento. Per dettagli, consultare "Impostazione delle variabili di ambiente" a pagina 82.

---

## Appendice A. Programmi di utilità IBM Unica

Questa sezione descrive i programmi di utilità che potrebbe essere necessario utilizzare quando si installa Campaign.

Campaign include anche numerosi programmi di utilità di gestione. Per informazioni su tali programmi, consultare il manuale *Campaign Administrator's Guide*.

---

### Informazioni sui programmi di utilità Marketing Platform

Questa sezione fornisce una panoramica sui programmi di utilità Marketing Platform, inclusi alcuni dettagli che si applicano a tutti i programmi di utilità e che non sono inclusi nelle singole descrizioni di tali programmi.

#### Ubicazione dei programmi di utilità

I programmi di utilità Marketing Platform si trovano nella directory `tools/bin` nell'installazione Marketing Platform.

#### Elenco e descrizioni di programmi di utilità

Marketing Platform fornisce i seguenti programmi di utilità.

- “Programma di utilità `configTool`” a pagina 95 - importa, esporta ed elimina le impostazioni di configurazione, incluse le registrazioni di prodotti
- “Programma di utilità `datafilteringScriptTool`” a pagina 99 - crea filtri dati
- “Programma di utilità `encryptPasswords`” a pagina 100 - crittografa e archivia le password
- “Programma di utilità `partitionTool`” a pagina 101 - crea voci di database per le partizioni
- “Programma di utilità `populateDb`” a pagina 104 - popola il database Marketing Platform
- “Programma di utilità `restoreAccess`” a pagina 104 - ripristina un utente con il ruolo `platformAdminRole`
- “Il programma di utilità `scheduler_console_client`” a pagina 106 - elenca o avvia i lavori dello scheduler IBM Unica configurati per rimanere in ascolto di un trigger

#### Prerequisiti per l'esecuzione dei programmi di utilità Marketing Platform

Di seguito vengono riportati i prerequisiti per l'esecuzione di tutti i programmi di utilità Marketing Platform.

- Eseguire tutti i programmi di utilità dalla directory in cui si trovano (per impostazione predefinita, è la directory `tools/bin` all'interno dell'installazione Marketing Platform).
- In UNIX, la procedura migliore prevede l'esecuzione dei programmi di utilità con lo stesso account utente che esegue il server delle applicazioni su cui viene distribuito Marketing Platform. Se si esegue un programma di utilità con un account utente diverso, modificare le autorizzazioni nel file `platform.log` per

consentire a tale account di scrivere al suo interno. Se non si modificano le autorizzazioni, il programma di utilità non potrà scrivere nel file di log ed è possibile che vengano visualizzati dei messaggi di errore, sebbene lo strumento funzioni comunque correttamente.

## Risoluzione dei problemi di connessione

Se un programma di utilità Marketing Platform non completa correttamente la propria attività, è possibile utilizzare le seguenti informazioni per risolvere il problema.

- Tutti i programmi di utilità Marketing Platform eccetto `encryptPasswords` interagiscono con le tabelle di sistema Marketing Platform. Per connettersi al database delle tabelle di sistema, tali programmi di utilità utilizzano le seguenti informazioni di connessione, impostate dal programma di installazione tramite i dati forniti al momento dell'installazione di Marketing Platform.
  - Nome driver JDBC
  - URL di connessione JDBC (che include, il nome database, la porta e l'host)
  - Accesso origine dati
  - Password origine dati (crittografato)

Queste informazioni vengono archiviate nel file `jdbc.properties`, situato nella directory `tools/bin` all'interno dell'installazione Marketing Platform. Controllare i valori in questo file per verificarne la correttezza per l'ambiente in uso.

- Inoltre, i programmi di utilità Marketing Platform si basano sulla variabile di ambiente `JAVA_HOME`, impostata nello script `setenv` situato nella directory `tools/bin` dell'installazione Marketing Platform o sulla riga di comando.

Il programma di installazione Marketing Platform imposta tale variabile automaticamente nello script `setenv`, ma si consiglia comunque di verificare che la variabile `JAVA_HOME` sia impostata in caso di problemi durante l'esecuzione di un programma di utilità. Il JDK deve essere la versione Sun (non, ad esempio, il JDK JRockit disponibile con WebLogic).

Laddove impostata, la variabile di ambiente `JAVA_HOME` deve puntare alla versione 1.6 del JRE Sun.

Se la variabile di ambiente `JAVA_HOME` punta ad un JRE non corretto, è necessario annullare l'impostazione della variabile `JAVA_HOME` prima di eseguire i programmi di installazione IBM Unica. Lo si può fare nel seguente modo.

- Windows: in una finestra dei comandi, immettere  
`set JAVA_HOME=`, *non specificare alcun valore e premere il tasto invio*
- Sistemi tipo \*NIX: nel terminale, immettere  
`export JAVA_HOME=`, *non specificare alcun valore e premere il tasto invio*

Eseguire tale operazione prima di richiamare il programma di utilità Marketing Platform che si intende eseguire.

## Caratteri speciali

I caratteri progettati come caratteri riservati nel sistema operativo devono essere preceduti da una sequenza escape. Consultare la documentazione del sistema operativo per un elenco di caratteri riservati e per la procedura di inserimento della sequenza escape.

## Opzioni standard in programmi di utilità Marketing Platform

Le seguenti opzioni sono disponibili in tutti i programmi di utilità Marketing Platform.

-l logLevel

Imposta il livello di informazioni log visualizzate nella console. Le opzioni sono high, medium e low. Il valore predefinito è low.

-L

Imposta la locale per i messaggi della console. La locale predefinita è en\_US. I valori di opzione disponibili sono determinati dalle lingue in cui è stato tradotto Marketing Platform. Specifica la locale utilizzando l'ID locale ICU in base a ISO 639-1 e ISO 3166.

-h

Visualizza un breve messaggio di utilizzo nella console.

-m

Visualizza la pagina della guida per questo programma di utilità nella console.

-v

Visualizza ulteriori dettagli di esecuzione nella console.

## Programma di utilità configTool

Le proprietà e i valori nella pagina di configurazione vengono memorizzati nelle tabelle di sistema Marketing Platform. Il programma di utilità configTool importa ed esporta le impostazioni della configurazione verso e dalle tabelle di sistema Marketing Platform.

### Quando utilizzare configTool

È possibile utilizzare configTool per i motivi riportati di seguito.

- Per importare i modelli di origine dati e di partizione forniti con Campaign, che successivamente è possibile modificare e duplicare utilizzando la pagina di configurazione.
- Per registrare (importare le proprietà di configurazione) i prodotti IBM Unica Marketing, se il programma di installazione del prodotto non è in grado di aggiungere le proprietà al database automaticamente.
- Per esportare una versione XML delle impostazioni della configurazione per il backup o per importarla in una installazione diversa di IBM Unica Marketing.
- Per eliminare le categorie che non dispongono del link **Elimina categoria**. Effettuare tale operazione utilizzando configTool per esportare la configurazione, quindi eliminare manualmente l'XML che crea la categoria e utilizzare configTool per importare l'XML modificato.

**Importante:** questo programma di utilità modifica le tabelle usm\_configuration e usm\_configuration\_values nel database delle tabelle di sistema Marketing Platform, che contengono le proprietà di configurazione e i relativi valori. Per

risultati ottimali, creare copie di backup di tali tabelle o esportare le configurazioni esistenti utilizzando configTool ed eseguire il backup del file risultante in modo da poter ripristinare la configurazione in caso di errore quando si utilizza configTool per l'importazione.

## Nomi di prodotti validi

Il programma di utilità configTool utilizza i nomi di prodotti come parametri con i comandi che registrano e annullano la registrazione dei prodotti, come descritto successivamente in questa sezione. Con la release 8.0.0 di IBM Unica Marketing, molti nomi di prodotti sono stati modificati. Tuttavia, i nomi riconosciuti da configTool non sono stati modificati. I nomi di prodotti validi da utilizzare con configTool sono elencati di seguito con i nomi correnti dei prodotti.

Nome prodotto	Nome utilizzato in configTool
Marketing Platform	Manager
Campaign	Campaign
Distributed Marketing	Collaborate
eMessage	emessage
Interact	interact
Optimize	Optimize
Marketing Operations	Plan
CustomerInsight	Insight
NetInsight	NetInsight
PredictiveInsight	Model
Leads	Leads

## Sintassi

```
configTool -d -p "percorsoElemento" [-o]
```

```
configTool -i -p "percorsoElemento padre" -f fileImportazione [-o]
```

```
configTool -x -p "percorsoElemento" -f fileEsportazione
```

```
configTool -r nomeProdotto -f fileRegistrazione [-o]
```

```
configTool -u nomeProdotto
```

## Comandi

**-d -p "percorsoElemento"**

Eliminare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni, specificando un percorso nella gerarchia delle proprietà di configurazione.

Il percorso dell'elemento deve utilizzare i nomi interni di categorie e proprietà, che è possibile ottenere dalla pagina di configurazione, selezionando la categoria o proprietà desiderata e osservando il percorso visualizzato in parentesi nel pannello a destra. Delimitare un percorso nella gerarchia delle proprietà di configurazione utilizzando il carattere | e racchiudere il percorso tra virgolette doppie.

Si noti quanto segue.

- È possibile eliminare solo le categorie e le proprietà in un'applicazione utilizzando questo comando e non tutte le applicazioni. Utilizzare il comando `-u` per annullare la registrazione di un'applicazione completa.
- Per eliminare le categorie che non dispongono del link **Elimina categoria** nella pagina di configurazione, utilizzare l'opzione `-o`.

#### **`-i -p "percorsoElementoPadre" -f fileImportazione`**

Importare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni da un file XML specificato.

Per importare, specificare un percorso nell'elemento padre in cui si desidera importare le categorie. Il programma di utilità `configTool` importa le proprietà nella categoria specificata nel percorso.

È possibile aggiungere le categorie a qualsiasi livello al di sotto del livello superiore, ma non è possibile aggiungere una categoria allo stesso livello della categoria principale.

Il percorso dell'elemento padre deve utilizzare i nomi interni di categorie e proprietà, che è possibile ottenere dalla pagina di configurazione, selezionando la categoria o proprietà desiderata e osservando il percorso visualizzato in parentesi nel pannello a destra. Delimitare un percorso nella gerarchia delle proprietà di configurazione utilizzando il carattere `|` e racchiudere il percorso tra virgolette doppie.

È possibile specificare un'ubicazione di file di importazione relativa alla directory `tools/bin` oppure è possibile specificare un percorso directory completo. Se si specifica un percorso relativo o non si specifica alcun percorso, `configTool` prima ricerca il file relativo alla directory `tools/bin`.

Per impostazione predefinita, questo comando non sovrascrive una categoria esistente, ma è possibile utilizzare l'opzione `-o` per forzare una sovrascrittura.

#### **`-x -p "percorsoElemento" -f fileEsportazione`**

Esportare le proprietà di configurazione e le relative impostazioni in un file XML con un nome specificato.

È possibile esportare tutte le proprietà di configurazione o limitare l'esportazione ad una categoria particolare specificando un percorso nella gerarchia delle proprietà di configurazione.

Il percorso dell'elemento deve utilizzare i nomi interni di categorie e proprietà, che è possibile ottenere dalla pagina di configurazione, selezionando la categoria o proprietà desiderata e osservando il percorso visualizzato in parentesi nel pannello a destra. Delimitare un percorso nella gerarchia delle proprietà di configurazione utilizzando il carattere `|` e racchiudere il percorso tra virgolette doppie.

È possibile specificare un'ubicazione di file di esportazione relativo alla directory corrente oppure è possibile specificare un percorso directory completo. Se la specifica file non contiene un separatore (`/` su Unix, `/` o `\` su Windows), `configTool` scrive il file nella directory `tools/bin` nell'installazione Marketing Platform. Se non viene fornita l'estensione `xml`, `configTool` la aggiunge.

### **-r nomeProdotto -f fileRegistrazione**

Registrazione dell'applicazione. L'ubicazione del file di registrazione può essere relativa alla directory `tools/bin` o può essere un percorso completo. Per impostazione predefinita, questo comando non sovrascrive una configurazione esistente, ma è possibile utilizzare l'opzione `-o` per forzare una sovrascrittura. Il parametro `nomeProdotto` deve essere uno tra quelli elencati di seguito.

Si noti quanto segue.

- Quando si utilizza l'opzione `-r`, il file di registrazione deve avere `<applicazione>` come prima tag nell'XML.  
Altri file possono essere forniti con il prodotto che è possibile utilizzare per inserire le proprietà di configurazione nel database Marketing Platform. Per tali file, utilizzare l'opzione `-i`. Solo il file che dispone della tag `<applicazione>` come prima tag può essere utilizzato con l'opzione `-r`.
- Il file di registrazione per Marketing Platform è denominato `Manager_config.xml` e la prima tag è `<Suite>`. Per registrare questo file su una nuova installazione, utilizzare il programma di utilità `populateDb` o eseguire di nuovo il programma di installazione Marketing Platform come descritto nel manuale *IBM Unica Marketing Platform - Guida all'installazione*.
- Dopo l'installazione iniziale, per registrare nuovamente i prodotti diversi da Marketing Platform, utilizzare `configTool` con l'opzione `-r` e `-o` per sovrascrivere le proprietà esistenti.

### **-u nomeProdotto**

Annulare la registrazione di un'applicazione specificata dal `nomeProdotto`. Non è necessario includere un percorso nella categoria del prodotto: il nome del prodotto è sufficiente. Il parametro `nomeProdotto` deve essere uno tra quelli elencati di seguito. Rimuove tutte le proprietà e le impostazioni della configurazione per il prodotto.

## **Opzioni**

### **-o**

Se utilizzato con `-i` o `-r`, sovrascrive una categoria esistente o la registrazione prodotto (nodo).

Se utilizzato con `-d` consente di eliminare una categoria (nodo) che non dispone del link **Elimina categoria** nella pagina di configurazione.

## **Esempi**

- Importare le impostazioni della configurazione da un file denominato `Product_config.xml` ubicato nella directory `conf` nell'installazione Marketing Platform.  

```
configTool -i -p "Affinium" -f Product_config.xml
```
- Importare uno dei modelli origine dati forniti Campaign nella partizione predefinita Campaign, `partition1`. L'esempio presume che l'utente abbia inserito il modello origine dati Oracle, `OracleTemplate.xml`, nella directory `tools/bin` nell'installazione Marketing Platform.  

```
configTool -i -p "Affinium|Campaign|partitions|partition1|dataSources" -f OracleTemplate.xml
```



- Esportare tutte le impostazioni della configurazione in un file denominato `myConfig.xml` ubicato nella directory `D:\backups`.  
`configTool -x -f D:\backups\myConfig.xml`
- Esportare una partizione Campaign esistente (completa delle voci origine dati) salvarla in un file denominato `partitionTemplate.xml` e memorizzarla nella directory `tools/bin` predefinita nell'installazione Marketing Platform.  
`configTool -x -p "Affinium|Campaign|partitions|partition1" -f partitionTemplate.xml`
- Registrare manualmente un'applicazione denominata `productName`, utilizzando un file denominato `app_config.xml` ubicato nella directory `tools/bin` predefinita nell'installazione Marketing Platform e forzare la sovrascrittura di una registrazione esistente di questa applicazione.  
`configTool -r product Name -f app_config.xml -o`
- Annullare la registrazione di un'applicazione denominata `productName`.  
`configTool -u productName`

## Programma di utilità `datafilteringScriptTool`

Il programma di utilità `datafilteringScriptTool` legge un file XML per popolare le tabelle di filtro dati nel database di tabelle di sistema Marketing Platform.

In base alla modalità di scrittura scelta per l'XML, è possibile utilizzare tale programma di utilità in due modi.

- Utilizzando una serie di elementi XML, è possibile autogenerare i filtri dati in base a combinazioni univoche di valori di campo (un filtro dati per ciascuna combinazione univoca).
- Utilizzando una serie di elementi XML leggermente differente, è possibile specificare ciascun filtro dati creato dal programma di utilità.

Per informazioni sulla creazione dell'XML, consultare il manuale *IBM Unica Marketing Platform Administrator's Guide*.

## Quando utilizzare `datafilteringScriptTool`

Quando si creano nuovi filtri dati, è necessario utilizzare `datafilteringScriptTool`.

## Prerequisiti

Marketing Platform deve essere distribuito e in esecuzione.

## Utilizzo di `datafilteringScriptTool` con SSL

Quando Marketing Platform viene distribuito utilizzando SSL unidirezionale, è necessario modificare lo script `datafilteringScriptTool` per aggiungere le opzioni SSL che eseguono la sincronizzazione. Per modificare lo script, è necessario disporre delle seguenti informazioni.

- Percorso e nome file del truststore
- Password del truststore

In un editor di testo, aprire lo script `datafilteringScriptTool` (`.bat` o `.sh`) e individuare le righe simili alle seguenti (gli esempi provengono dalla versione Windows).

```
:call exec
```

```
"%JAVA_HOME%\bin\java" -DUNICA_PLATFORM_HOME="%UNICA_PLATFORM_HOME%"  
com.unica.management.client.datafiltering.tool.DataFilteringScriptTool %*
```

Modificare tali righe in modo che siano simili alle seguenti (il testo nuovo è in **grassetto**). Sostituire il nome file, il percorso e la password truststore per myTrustStore.jks e myPassword.

```
:callexec
```

```
SET SSL_OPTIONS=-Djavax.net.ssl.keyStoreType="JKS"
```

```
-Djavax.net.ssl.trustStore="C:\security\myTrustStore.jks"
```

```
-Djavax.net.ssl.trustStorePassword=myPassword
```

```
"%JAVA_HOME%\bin\java" -DUNICA_PLATFORM_HOME="%UNICA_PLATFORM_HOME%"  
%SSL_OPTIONS%
```

```
com.unica.management.client.datafiltering.tool.DataFilteringScriptTool %*
```

## Sintassi

```
datafilteringScriptTool -r pathfile
```

## Comandi

```
-r path_file
```

Importare le specifiche di filtro dati da un file XML specificato. Se il file non si trova nella directory tools/bin all'interno dell'installazione, fornire un percorso e inserire il parametro *path\_file* tra virgolette doppie.

## Esempio

- Utilizzare un file denominato collaborateDataFilters.xml, situato nella directory C:\unica\xml, per popolare le tabelle di sistema del filtro dati.  
datafilteringScriptTool -r "C:\unica\xml\collaborateDataFilters.xml"

## Programma di utilità encryptPasswords

Il programma di utilità encryptPasswords viene utilizzato per crittografare e archiviare una delle due password utilizzate da Marketing Platform, nel modo seguente.

- La password utilizzata da Marketing Platform per accedere alle relative tabelle di sistema. Il programma di utilità sostituisce una password crittografata esistente (archiviata nel file jdbc.properties, situato nella directory tools\bin all'interno dell'installazione Marketing Platform) con una nuova.
- La password del keystore utilizzata da Marketing Platform quando è configurato per utilizzare SSL con un certificato diverso da quello predefinito fornito con Marketing Platform o con il server delle applicazioni Web. Il certificato può essere autofirmato o provenire da un'autorità di certificazione.

## Quando utilizzare encryptPasswords

Utilizzare encryptPasswords per i seguenti motivi.

- Quando si modifica la password dell'account utilizzato per accedere al database delle tabelle di sistema Marketing Platform.
- Una volta creato un certificato autofirmato o ottenuto un certificato da un'autorità di certificazione.

### Prerequisiti

- Prima di eseguire `encryptPasswords` per crittografare e archiviare una nuova password di database, eseguire una copia di backup del file `jdbc.properties`, situato nella directory `tools/bin` all'interno dell'installazione Marketing Platform.
- Prima di eseguire `encryptPasswords` per crittografare e archiviare la password del keystore, è necessario creare o ottenere un certificato digitale e conoscere la suddetta password.

Per ulteriori prerequisiti, consultare “Informazioni sui programmi di utilità Marketing Platform” a pagina 93.

### Sintassi

```
encryptPasswords -d databasePassword
```

```
encryptPasswords -k keystorePassword
```

### Comandi

**-d *databasePassword***

Crittografare la password del database.

**-k *keystorePassword***

Crittografare la password del keystore e archivarla in un file denominato `pfile`.

### Esempi

- Al momento dell'installazione di Marketing Platform, l'accesso per l'account del database delle tabelle di sistema viene impostato su `myLogin`. Dopo l'installazione, è possibile che la password per tale account venga modificata in `newPassword`. Per crittografare e archiviare la password del database, è sufficiente eseguire `encryptPasswords` nel modo seguente.  

```
encryptPasswords -d newPassword
```
- Si sta configurando un'applicazione IBM Unica Marketing per utilizzare SSL ed è stato creato e ottenuto un certificato digitale. Eseguire `encryptPasswords` nel modo seguente per crittografare e archiviare la password del keystore.  

```
encryptPasswords -k myPassword
```

## Programma di utilità `partitionTool`

Le partizioni sono associate a ruoli e politiche Campaign. Tali ruoli e politiche e le relative associazioni di partizioni sono archiviati nelle tabelle di sistema Marketing Platform. Il programma di utilità `partitionTool` esegue il seeding delle tabelle di sistema Marketing Platform con informazioni di base su ruolo e politica per le partizioni.

## Quando utilizzare partitionTool

Per ciascuna partizione creata, è necessario utilizzare partitionTool per eseguire il seeding delle tabelle di sistema Marketing Platform con informazioni di base su ruolo e politica.

Consultare la guida all'installazione adeguata alla propria versione di Campaign per istruzioni dettagliate sulla configurazione di più partizioni in Campaign.

## Spazi e caratteri speciali

L'eventuale descrizione della partizione o il nome partizione, gruppo o utente contenente spazi devono essere racchiusi tra virgolette doppie.

Per ulteriori restrizioni, consultare "Informazioni sui programmi di utilità Marketing Platform" a pagina 93.

## Sintassi

```
partitionTool -c -s sourcePartition -n newPartitionName [-u  
admin_user_name] [-d partitionDescription] [-g groupName]
```

## Comandi

I seguenti comandi sono disponibili nel programma di utilità partitionTool.

### -c

Replica (clona) le politiche e i ruoli per una partizione esistente specificata tramite l'opzione -s e utilizza il nome specificato tramite l'opzione -n. Entrambe queste opzioni sono obbligatorie con c. Questo comando svolge le seguenti funzioni.

- Crea un nuovo utente IBM Unica Marketing con il ruolo Admin sia nella politica Ruoli amministrativi che nella politica globale in Campaign. Il nome partizione specificato viene impostato automaticamente come password di questo utente.
- Crea un nuovo gruppo Marketing Platform e rende il nuovo utente Admin membro di tale gruppo.
- Crea un nuovo oggetto partizione.
- Replica tutte le politiche associate alla partizione di origine e le associa alla nuova partizione.
- Per ciascuna politica replicata, replica tutti i ruoli associati alla politica.
- Per ciascun ruolo replicato, associa tutte le funzioni nello stesso modo in cui erano associate nel ruolo di origine.
- Assegna il nuovo gruppo Marketing Platform all'ultimo ruolo Admin definito dal sistema e creato durante la replica del ruolo. In caso di clonazione della partizione predefinita, partition1, tale ruolo è il ruolo amministrativo predefinito (Admin).

## Opzioni

### -d *partitionDescription*

Facoltativo, utilizzato soltanto con -c. Specifica una descrizione visualizzata nell'output dal comando -list. Deve avere una lunghezza massima di 256 caratteri. Inserire il valore tra virgolette doppie se la descrizione contiene spazi.

**-g *groupName***

Facoltativo, utilizzato soltanto con -c. Specifica il nome del gruppo Admin Marketing Platform creato dal programma di utilità. Il nome deve essere univoco all'interno di tale istanza di Marketing Platform

Se non definito, viene utilizzato il nome predefinito *partition\_nameAdminGroup*.

**-n *partitionName***

Facoltativo con -list, obbligatorio con -c. Deve avere una lunghezza massima di 32 caratteri.

Quando utilizzato con -list, specifica la partizione di cui vengono elencate le informazioni.

Quando utilizzato con -c, specifica il nome della nuova partizione e il nome partizione utilizzato viene utilizzato come password per l'utente Admin. Il nome partizione deve corrispondere al nome assegnato alla partizione al momento della relativa configurazione (tramite il modello di partizione nella pagina Configurazione).

**-s *sourcePartition***

Obbligatorio, utilizzato soltanto con -c. Il nome della partizione di origine da replicare.

**-u *adminUserName***

Facoltativo, utilizzato soltanto con -c. Specifica il nome utente dell'utente Admin per la partizione replicata. Il nome deve essere univoco all'interno di tale istanza di Marketing Platform.

Se non definito, viene utilizzato il nome predefinito *partitionNameAdminUser*.

Il nome partizione viene impostato automaticamente come password di questo utente.

## Esempi

- Creare una partizione con le seguenti caratteristiche.
  - Clonato da *partition1*
  - Il nome partizione è *myPartition*
  - Utilizza il nome utente (*myPartitionAdminUser*) e la password (*myPartition*) predefiniti
  - Utilizza il nome gruppo predefinito (*myPartitionAdminGroup*)
  - La descrizione è "ClonedFromPartition1"

```
partitionTool -c -s partition1 -n myPartition -d "ClonedFromPartition1"
```
- Creare una partizione con le seguenti caratteristiche.
  - Clonato da *partition1*
  - Il nome partizione è *partition2*
  - Specifica il nome utente *customerA* con la password assegnata automaticamente, *partition2*
  - Specifica il nome gruppo *customerAGroup*

– La descrizione è "PartitionForCustomerAGroup"  
partitionTool -c -s partition1 -n partition2 -u customerA -g  
customerAGroup -d "PartitionForCustomerAGroup"

## Programma di utilità populateDb

Il programma di utilità populateDb inserisce dati (seed) predefiniti nelle tabelle di sistema Marketing Platform.

Il programma di installazione IBM è in grado di popolare le tabelle di sistema Marketing Platform con dati predefiniti per Marketing Platform e per Campaign. Se, tuttavia, la politica aziendale non consente al programma di installazione di modificare il database o qualora tale programma non fosse in grado di connettersi alle tabelle di sistema Marketing Platform, è necessario inserire dati predefiniti nelle tabelle di sistema Marketing Platform tramite tale programma di utilità.

Per Campaign, tali dati includono autorizzazioni e ruoli di sicurezza per la partizione predefinita. Per Marketing Platform, questi dati includono utenti e gruppi predefiniti, ruoli e autorizzazioni di sicurezza per la partizione predefinita.

### Sintassi

populateDb -n *productName*

### Comandi

-n *productName*

Inserire dati predefiniti nelle tabelle di sistema Marketing Platform. I nomi prodotto validi sono Manager (per Marketing Platform) e Campaign (per Campaign).

### Esempi

•

Inserire manualmente i dati predefiniti di Marketing Platform.

populateDb -n Manager

•

Inserire manualmente i dati predefiniti di Campaign.

populateDb -n Campaign

## Programma di utilità restoreAccess

Il programma di utilità restoreAccess consente di ripristinare l'accesso a Marketing Platform se tutti gli utenti con privilegi PlatformAdminRole sono stati inavvertitamente bloccati o se non è possibile accedere a Marketing Platform.

### Quando utilizzare restoreAccess

È possibile utilizzare restoreAccess nelle due circostanze descritte in questa sezione.

#### Utenti PlatformAdminRole disabilitati

È possibile che tutti gli utenti con privilegi PlatformAdminRole in Marketing Platform vengano disabilitati nel sistema. Di seguito viene riportato un esempio di come è possibile disabilitare l'account utente platform\_admin. Si supponga di avere

un solo utente con privilegi PlatformAdminRole (l'utente platform\_admin). Si supponga che la proprietà Maximum failed login attempts allowed nella categoria **Generale | Impostazioni password** nella pagina Configurazione sia impostata su 3. Si supponga che qualcuno che sta tentando di accedere come platform\_admin immetta una password errata per tre volte di seguito. Tali tentativi di accesso non riusciti comportano la disabilitazione dell'account platform\_admin nel sistema.

In tal caso, è possibile utilizzare restoreAccess per aggiungere un utente con privilegi PlatformAdminRole alle tabelle di sistema Marketing Platform senza accedere all'interfaccia Web.

Quando si esegue restoreAccess in questo modo, il programma di utilità crea un utente con il nome e la password di accesso specificati e con privilegi PlatformAdminRole.

Se il nome di accesso utente specificato esiste in Marketing Platform come utente interno, la password di tale utente viene modificata.

Solo un utente con nome di accesso PlatformAdmin e privilegi PlatformAdminRole può amministrare in modo universale tutti i dashboard. Quindi, se l'utente platform\_admin è disabilitato e si crea un utente con restoreAccess, si consiglia di creare un utente con accesso platform\_admin.

### **Configurazione errata dell'integrazione Active Directory**

Se si implementa l'integrazione Windows Active Directory con una configurazione errata e non è più possibile accedere, utilizzare restoreAccess per ripristinare la capacità di accedere.

Quando si esegue restoreAccess in questo modo, il programma di utilità modifica il valore della proprietà Platform | Security | Login method da Windows integrated login a Marketing Platform. Tale modifica consente di accedere con qualsiasi account utente esistente prima del blocco. È anche possibile specificare un nuovo nome di accesso e una nuova password. Se si utilizza il programma di utilità restoreAccess in questo modo, è necessario riavviare il server delle applicazioni Web su cui è distribuito Marketing Platform.

### **Considerazioni sulla password**

Quando si utilizza restoreAccess, tenere presente quanto segue sulle password.

- Il programma di utilità restoreAccess non supporta le password vuote e non applica regole delle password.
- Se si specifica un nome utente in uso, il programma di utilità reimposta la password per tale utente.

### **Sintassi**

```
restoreAccess -u loginName -p password
```

```
restoreAccess -r
```

### **Comandi**

```
-r
```

Quando utilizzato senza l'opzione `-u loginName`, reimposta il valore della proprietà Unica | Security | Login method su Marketing Platform. Per avere effetto, richiede il riavvio del server delle applicazioni Web.

Quando utilizzato con l'opzione `-u loginName`, crea un utente PlatformAdminRole.

## Opzioni

### `-u loginName`

Crea un utente con privilegi PlatformAdminRole con il nome di accesso specificato. Deve essere utilizzato con l'opzione `-p`.

### `-p password`

Specificare la password per l'utente da creare. Richiesto con `-u`.

## Esempi

- Creare un utente con privilegi PlatformAdminRole. Il nome di accesso è tempUser e la password è tempPassword.  
`restoreAccess -u tempUser -p tempPassword`
- Modificare il valore del metodo di accesso in Unica Marketing Platform e creare un utente con privilegi PlatformAdminRole. Il nome di accesso è tempUser e la password è tempPassword.  
`restoreAccess -r -u tempUser -p tempPassword`

## Il programma di utilità scheduler\_console\_client

I lavori configurati in IBM Unica Marketing Scheduler possono essere elencati e avviati da questo programma di utilità se sono configurati per rimanere in ascolto di un trigger.

### Azioni da svolgere se SSL è abilitato

Quando l'applicazione Web Marketing Platform è configurata per utilizzare SSL, la JVM utilizzata dal programma di utilità scheduler\_console\_client deve utilizzare lo stesso certificato SSL utilizzato dal server delle applicazioni Web su cui è distribuito Marketing Platform.

Attenersi alla seguente procedura per importare il certificato SSL.

- Determinare l'ubicazione del JRE utilizzato da scheduler\_console\_client.
  - Se JAVA\_HOME viene impostata come variabile di ambiente del sistema, il JRE a cui punta è quello utilizzato dal programma di utilità scheduler\_console\_client.
  - Se JAVA\_HOME non viene impostata come variabile di ambiente del sistema, il programma di utilità scheduler\_console\_client utilizza il JRE impostato nello script setenv situato nella directory tools/bin dell'installazione Marketing Platform o sulla riga di comando.
- Importare il certificato SSL utilizzato dal server delle applicazioni Web su cui viene distribuito Marketing Platform nel JRE utilizzato da scheduler\_console\_client.

Il JDK Sun include un programma denominato keytool che è possibile utilizzare per importare il certificato. Consultare la documentazione Java per dettagli



completi sull'utilizzo di questo programma o accedere alla guida immettendo `-help` al momento dell'esecuzione del programma.

Se i certificati non corrispondono, il file di log Marketing Platform contiene un errore come il seguente.

Caused by: sun.security.provider.certpath.SunCertPathBuilderException:  
unable to find valid certification path to requested target

## Prerequisiti

Marketing Platform deve essere installato, distribuito e in esecuzione.

## Sintassi

```
scheduler_console_client -v -t trigger_name user_name
```

```
scheduler_console_client -s -t trigger_name user_name
```

## Comandi

**-v**

Elenca i lavori dello Scheduler configurati per rimanere in ascolto del trigger specificato.

Deve essere utilizzato con l'opzione `-t`.

**-s**

Esegue i lavori dello Scheduler configurati per rimanere in ascolto del trigger specificato.

Deve essere utilizzato con l'opzione `-t`.

## Opzioni

**-t *trigger\_name***

Il nome del trigger, com'è configurato nello Scheduler.

## Esempio

- Elenca i lavori configurati per rimanere in ascolto di un trigger denominato `trigger1`.  

```
scheduler_console_client -v -t trigger1
```
- Esegue i lavori configurati per rimanere in ascolto di un trigger denominato `trigger1`.  

```
scheduler_console_client -s -t trigger1
```

---

## Lo script RCT

Utilizzare questo script per eseguire l'RCT (Response and Contact Tracker/Indicizzatore di risposte e di contatti) e per determinare se riesce a connettersi all'ambiente del servizio di mailing ospitato in IBM Unica Hosted Services.

Questo si trova nella directory bin all'interno dell'installazione di eMessage. La directory eMessage è una sottodirectory della directory Campaign.

In ambienti UNIX o Linux, eseguire lo script come `rct.sh`.

In Windows, eseguire lo script dalla riga di comando come `rct.bat`.

## Sintassi

```
rct [ start | stop | check ]
```

## Comandi

### avvia

Avvia RCT

### stop

Arresta RCT

## Opzioni

### check

Verificare la capacità dell'RCT di connettersi a IBM Unica Hosted Services.

## Esempi

- Per avviare RCT su Windows.  
`rct.bat start`
- Per arrestare RCT su Windows.  
`rct.bat stop`
- In un ambiente Linux, determinare se l'RCT può connettersi a IBM Unica Hosted Services.  
`rct.sh check`

Se l'RCT è in grado di connettersi a IBM Unica Hosted Services, l'output di questo comando potrebbe essere simile al seguente:

```
C:/Unica/emessage/bin>rct check
Testing config and connectivity for partition partition1
Succeeded | Partition: partition1 - Hosted Services Account ID: asm_admin
```

---

## Lo script MKService\_rct

Utilizzare questo script per aggiungere o rimuovere RCT (Response and Contact Tracker/Indicizzatore di risposte e di contatti) come servizio. L'aggiunta di RCT come servizio ne comporta il riavvio ogni volta che si riavvia il sistema operativo della macchina in cui tale RCT è stato installato. La rimozione di RCT come servizio ne impedisce il riavvio automatico.

Questo script si trova nella directory bin all'interno dell'installazione eMessage.

In ambienti UNIX o Linux, eseguire `MKService_rct.sh` con un utente che dispone di autorizzazioni root o di autorizzazioni per creare processi daemon.

In Windows, eseguire lo script dalla riga di comando come MKService\_rct.bat.

### **Sintassi**

```
MKService_rct -install
```

```
MKService_rct -remove
```

### **Comandi**

#### **-install**

Aggiunge RCT come servizio

#### **-remove**

Rimuove RCT come servizio

### **Esempi**

- Per aggiungere RCT come servizio Windows.  
MKService\_rct.bat -install
- Per rimuovere il servizio RCT su UNIX o Linux.  
MKService\_rct.sh -remove



---

## Appendice B. Disinstallazione dei prodotti IBM Unica

Può essere necessario disinstallare un prodotto IBM Unica se si sta eseguendo una delle operazioni di seguito.

- Ritiro di un sistema.
- Rimozione di un prodotto IBM Unica dal sistema.
- Liberazione di spazio su un sistema.

Quando si installano i prodotti IBM Unica Marketing, un programma di disinstallazione viene incluso nella directory `Uninstall_Prodotto`, dove *Prodotto* è il nome del prodotto IBM Unica. In Windows, viene aggiunta anche una voce all'elenco **Installazione applicazioni** nel Pannello di controllo.

L'esecuzione del programma di disinstallazione IBM Unica garantisce che tutti i file di configurazione, le informazioni di registro del programma di installazione e i dati utente vengano rimossi dal sistema. Se i file vengono rimossi manualmente nella directory di installazione invece di eseguire il programma di disinstallazione, potrebbe risultarne un'installazione incompleta se, successivamente, si reinstalla un prodotto IBM Unica nella stessa ubicazione. Dopo aver disinstallato un prodotto, il suo database non viene rimosso. Il programma di disinstallazione rimuove solo i file predefiniti che vengono creati durante l'installazione. Qualsiasi file creato o generato dopo l'installazione non viene rimosso.

---

### Procedura per la disinstallazione di prodotti IBM Unica

Seguire queste istruzioni per rimuovere in modo corretto i prodotti IBM Unica dal sistema.

**Nota:** su UNIX, lo stesso account utente che ha installato IBM Unica Marketing deve eseguire il programma di disinstallazione.

1. Annullare la distribuzione dell'applicazione Web del prodotto IBM Unica Marketing da WebSphere o WebLogic.
2. Chiudere WebSphere o WebLogic.
3. Arrestare eventuali processi in esecuzione correlati al prodotto che si sta disinstallando. Ad esempio, arrestare i servizi Listener di Campaign o Optimize prima di disinstallare tali prodotti.
4. Eseguire il programma di disinstallazione di IBM Unica Marketing e attenersi alle direttive contenute nella procedura guidata.

Il programma di disinstallazione si trova nella directory `Uninstall_Product`, dove *Product* è il nome del prodotto IBM Unica Marketing installato.

Quando si disinstalla un prodotto installato utilizzando la modalità non presidiata, la disinstallazione si eseguirà nella stessa modalità (senza presentare alcuna finestra di dialogo che consenta l'interazione dell'utente).



---

## Contacting IBM Unica technical support

If you encounter a problem that you cannot resolve by consulting the documentation, your company's designated support contact can log a call with IBM Unica technical support. Use the information in this section to ensure that your problem is resolved efficiently and successfully.

If you are not a designated support contact at your company, contact your IBM Unica administrator for information.

### Information to gather

Before you contact IBM Unica technical support, gather the following information:

- A brief description of the nature of your issue.
- Detailed error messages you see when the issue occurs.
- Detailed steps to reproduce the issue.
- Related log files, session files, configuration files, and data files.
- Information about your product and system environment, which you can obtain as described in "System information."

### System information

When you call IBM Unica technical support, you might be asked to provide information about your environment.

If your problem does not prevent you from logging in, much of this information is available on the About page, which provides information about your installed IBM Unica applications.

You can access the About page by selecting **Help > About**. If the About page is not accessible, you can obtain the version number of any IBM Unica application by viewing the `version.txt` file located under the installation directory for each application.

### Contact information for IBM Unica technical support

For ways to contact IBM Unica technical support, see the IBM Unica Product Technical Support website: (<http://www.unica.com/about/product-technical-support.htm>).





---

## Notices

This information was developed for products and services offered in the U.S.A.

IBM may not offer the products, services, or features discussed in this document in other countries. Consult your local IBM representative for information about the products and services currently available in your area. Any reference to an IBM product, program, or service is not intended to state or imply that only that IBM product, program, or service may be used. Any functionally equivalent product, program, or service that does not infringe any IBM intellectual property right may be used instead. However, it is the user's responsibility to evaluate and verify the operation of any non-IBM product, program, or service.

IBM may have patents or pending patent applications covering subject matter described in this document. The furnishing of this document does not grant you any license to these patents. You can send license inquiries, in writing, to:

IBM Director of Licensing  
IBM Corporation  
North Castle Drive  
Armonk, NY 10504-1785  
U.S.A.

For license inquiries regarding double-byte (DBCS) information, contact the IBM Intellectual Property Department in your country or send inquiries, in writing, to:

Intellectual Property Licensing  
Legal and Intellectual Property Law  
IBM Japan Ltd.  
1623-14, Shimotsuruma, Yamato-shi  
Kanagawa 242-8502 Japan

The following paragraph does not apply to the United Kingdom or any other country where such provisions are inconsistent with local law: INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION PROVIDES THIS PUBLICATION "AS IS" WITHOUT WARRANTY OF ANY KIND, EITHER EXPRESS OR IMPLIED, INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF NON-INFRINGEMENT, MERCHANTABILITY OR FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. Some states do not allow disclaimer of express or implied warranties in certain transactions, therefore, this statement may not apply to you.

This information could include technical inaccuracies or typographical errors. Changes are periodically made to the information herein; these changes will be incorporated in new editions of the publication. IBM may make improvements and/or changes in the product(s) and/or the program(s) described in this publication at any time without notice.

Any references in this information to non-IBM websites are provided for convenience only and do not in any manner serve as an endorsement of those websites. The materials at those websites are not part of the materials for this IBM product and use of those websites is at your own risk.

IBM may use or distribute any of the information you supply in any way it believes appropriate without incurring any obligation to you.

Licensees of this program who wish to have information about it for the purpose of enabling: (i) the exchange of information between independently created programs and other programs (including this one) and (ii) the mutual use of the information which has been exchanged, should contact:

IBM Corporation  
170 Tracer Lane  
Waltham, MA 02451  
U.S.A.

Such information may be available, subject to appropriate terms and conditions, including in some cases, payment of a fee.

The licensed program described in this document and all licensed material available for it are provided by IBM under terms of the IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement or any equivalent agreement between us.

Any performance data contained herein was determined in a controlled environment. Therefore, the results obtained in other operating environments may vary significantly. Some measurements may have been made on development-level systems and there is no guarantee that these measurements will be the same on generally available systems. Furthermore, some measurements may have been estimated through extrapolation. Actual results may vary. Users of this document should verify the applicable data for their specific environment.

Information concerning non-IBM products was obtained from the suppliers of those products, their published announcements or other publicly available sources. IBM has not tested those products and cannot confirm the accuracy of performance, compatibility or any other claims related to non-IBM products. Questions on the capabilities of non-IBM products should be addressed to the suppliers of those products.

All statements regarding IBM's future direction or intent are subject to change or withdrawal without notice, and represent goals and objectives only.

All IBM prices shown are IBM's suggested retail prices, are current and are subject to change without notice. Dealer prices may vary.

This information contains examples of data and reports used in daily business operations. To illustrate them as completely as possible, the examples include the names of individuals, companies, brands, and products. All of these names are fictitious and any similarity to the names and addresses used by an actual business enterprise is entirely coincidental.

#### COPYRIGHT LICENSE:

This information contains sample application programs in source language, which illustrate programming techniques on various operating platforms. You may copy, modify, and distribute these sample programs in any form without payment to IBM, for the purposes of developing, using, marketing or distributing application programs conforming to the application programming interface for the operating platform for which the sample programs are written. These examples have not

been thoroughly tested under all conditions. IBM, therefore, cannot guarantee or imply reliability, serviceability, or function of these programs. The sample programs are provided "AS IS", without warranty of any kind. IBM shall not be liable for any damages arising out of your use of the sample programs.

If you are viewing this information softcopy, the photographs and color illustrations may not appear.

---

## Trademarks

IBM, the IBM logo, and [ibm.com](http://ibm.com) are trademarks or registered trademarks of International Business Machines Corp., registered in many jurisdictions worldwide. Other product and service names might be trademarks of IBM or other companies. A current list of IBM trademarks is available on the Web at "Copyright and trademark information" at [www.ibm.com/legal/copytrade.shtml](http://www.ibm.com/legal/copytrade.shtml).







Stampato in Italia